SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 160° - Numero 226

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 26 settembre 2019 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° agosto 2019.

Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante «Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere *e)*, *f)* e *g)*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti»;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

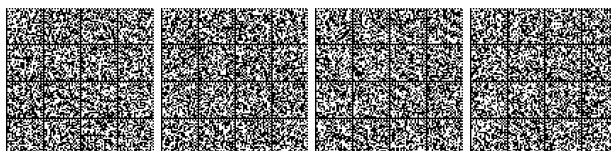
Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021».

Visto in particolare, l'art. 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che prevede che «Per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, previa acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è adottato il Piano nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni: sezione «acquedotti» e sezione «invasi». Il Piano nazionale può essere approvato, anche per stralci, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. «Il Piano nazionale è aggiornato, di norma, ogni due anni, tenendo conto dello stato di avanzamento degli interventi in corso di realizzazione già inseriti nel medesimo Piano nazionale, come risultante dal monitoraggio di cui al comma 524, delle programmazioni esistenti e dei nuovi interventi necessari e urgenti, da realizzare per il potenziamento, il ripristino e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, anche al fine di contrastare la dispersione delle risorse idriche, con preferenza per gli interventi che presentano tra loro sinergie e complementarità tenuto conto dei piani di gestione delle acque predisposti dalle Autorità di distretto, ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 2006»;

Visto l'art. 1, comma 517, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che «Ai fini della definizione della sezione «acquedotti» della proposta del Piano nazionale di cui al comma 516, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, sentiti le regioni e gli enti locali interessati, sulla base delle programmazioni esistenti per ciascun settore nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori, trasmette ai ministri indicati al comma 516 l'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore, con specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari: *a)* raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica, ivi compreso l'obiettivo di riduzione della dispersione delle risorse idriche; *b)* recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso; *c)* diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili. Gli enti di governo dell'ambito, d'intesa con gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi, trasmettono all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, secondo le modalità dalla medesima previste, i dati necessari ad individuare lo stato iniziale delle dispersioni idriche, nonché gli interventi volti alla progressiva riduzione delle stesse. Entro sessanta giorni dalla richiesta, gli Enti di governo dell'ambito forniscono all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, eventuali ulteriori informazioni e documenti necessari.»;

Visto l'art. 1, comma 519, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che «Gli enti di governo dell'ambito e gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi di cui alle sezioni «acquedotti» e «invasi» del Piano nazionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 516, adeguano i propri strumenti di pianificazione e di programmazione in coerenza con le misure previste dal medesimo Piano nazionale.»;

Visto l'art. 1, comma 520, della citata legge n. 205 del 2017, il quale prevede che «L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, ridenominata ai sensi del comma 528, avvalendosi anche della Cassa per i servizi energetici e ambientali, monitora l'andamento dell'attuazione degli interventi e sostiene gli enti di governo

dell'ambito e gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi della sezione « acquedotti » per eventuali criticità nella programmazione e nella realizzazione degli interventi (…).»;

Visto l'art. 1, comma 155, della citata legge n. 145 del 2018, il quale prevede che «Per l'attuazione di un primo stralcio del piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e per il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici nel medesimo Piano è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2028», di cui 40 milioni di euro annui per la sezione «acquedotti»;

Vista la relazione adottata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico con delibera n. 268 dell'11 aprile 2018 con la quale, ai fini della predisposizione del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione «acquedotti», la medesima Autorità ha inteso fornire un primo elenco delle opere, corredate di schede sintetiche, individuate dai soggetti territorialmente competenti come necessari e urgenti per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari: *a)* raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica; *b)* recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso; *c)* diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili;

Vista la successiva relazione adottata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico con delibera n. 538 del 23 ottobre 2018, con la quale è stato predisposto un aggiornamento e integrazione dell'elenco degli interventi, corredati di schede sintetiche, presentato nella relazione di cui alla delibera n. 268 del 2018, individuati dai soggetti territorialmente competenti come necessari e urgenti per la realizzazione dei medesimi obiettivi prioritari della precedente delibera.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 aprile 2019 di adozione del primo stralcio del Piano nazionale di interventi nel settore idrico - sezione «invasi» di cui all'art. 1, comma 518, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, a valere sulle risorse della prima annualità 2019, destinate a tale suddetta sezione dall'art. 1, comma 155, della citata legge n. 145 del 2018;

Considerata, altresì, la necessità di procedere celermente all'utilizzo delle prime due annualità, pari a euro 40.000.000,00, per l'anno 2019 e euro 40.000.000,00, per l'anno 2020, delle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 145 del 2018, previste per il Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, sezione «acquedotti» di cui al citato art. 1, comma 516, della legge n. 205 del 2017;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1, comma 155, della legge n. 145 del 2018, tali risorse possono essere destinate per l'attuazione di un primo stralcio del suddetto Piano nazionale di interventi nel settore idrico e per il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici del medesimo Piano;

Vista la relazione n. 252/2019/I/IDR, contenente l'elenco di n. 26 interventi, approvata dal Collegio dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) nel corso della riunione n. 1069-*bis* del 20 giugno 2019, trasmessa con nota in pari data ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo, dei beni e delle attività culturali e dell'economia e delle finanze;

Considerata, pertanto, la necessità, in coerenza con il dettato normativo, di adottare un primo stralcio del Piano nazionale degli interventi - sezione «acquedotti», costituito dal predetto elenco di n. 26 interventi a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 145 del 2018, pari a euro 80.000.000,00 (allegato 1);

Acquisito il concerto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nella seduta della Cabina di regia Strategia Italia dell'11 luglio 2019;

Acquisito il concerto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo con nota n. 0006968 del 2 luglio 2019;

Acquisito il concerto del Ministero per i beni e le attività culturali di cui alla nota n. 0018354 del 2 luglio 2019;

Acquisito il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze nella seduta della Cabina di regia Strategia Italia dell'11 luglio 2019;

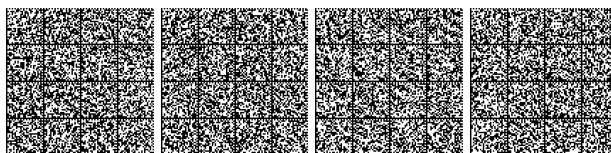
Acquisita l'intesa in Conferenza unificata di cui all'art. 8, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 25 luglio 2019 condizionata all'accoglimento di alcune richieste delle regioni delle quali tenere conto nelle successive programmazioni del piano nazionale, con particolare riferimento alla sezione «acquedotti»;

Sulla proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dei beni e delle attività culturali, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo;

Decreta:

Art. 1.

Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione «acquedotti».

1. Al fine di procedere celermente alla programmazione e alla realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, ai sensi dell'art. 1, comma 516, della legge n. 205 del 2017, è adottato il primo stralcio

del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione «acquedotti», composto da n. 26 interventi di cui all'allegato 1, per un importo complessivo di euro 80.000.000,00.

2. La copertura del costo degli interventi e delle progettazioni di cui al comma 1 è assicurata a valere e nel limite delle risorse di cui all'art. 1, comma 155, della legge n. 145 del 2018 prime due annualità, pari a euro 40.000.000,00, per l'anno 2019, e euro 40.000.000,00 per l'annualità 2020.

3. Le risorse di cui al comma 2 possono essere accreditate alla Cassa per i servizi energetici e ambientali con la procedura di cui all'art. 34, comma 2-*bis*, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. La gestione delle risorse accreditate sarà oggetto di rendicontazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Art. 2.

Modalità di realizzazione degli interventi

1. L'Arera, con propri provvedimenti, disciplina le condizioni, i termini, le modalità di erogazione delle risorse per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1.

2. Il soggetto gestore assume l'esclusiva responsabilità sulla corretta e tempestiva esecuzione dei lavori, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

3. In caso di inerzia o di inadempimento nella realizzazione degli interventi del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione «acquedotti» da parte dei soggetti realizzatori, si applica la procedura prevista dall'art. 1, comma 525, della legge n. 205 del 2017.

Art. 3.

Monitoraggio degli interventi

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 524, della legge n. 205 del 2017, il monitoraggio degli interventi approvati con il presente decreto è effettuato anche attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Gli interventi sono classificati come «Piano acquedotti», identificati dal codice unico di progetto (CUP).

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base della relazione dell'Arera, predisposta anche ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 525, della più volte citata legge n. 205 del 2017, comunica alla Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con cadenza annuale, lo stato di attuazione degli interventi di cui all'allegato 1.

Art. 4.

Aggiornamenti del Piano nazionale di interventi nel settore idrico

1. Il Piano nazionale di interventi nel settore idrico è aggiornato con le modalità previste nell'art. 1, comma 516, della legge n. 205 del 2017.

Art. 5.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 2019

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

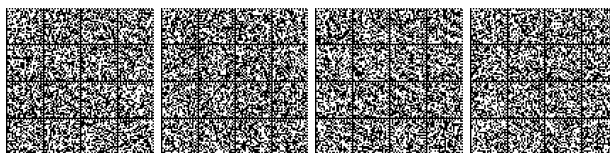
Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti
TONINELLI

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COSTA

Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
CENTINAIO

Il Ministro per i beni e le attività culturali
BONISOLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TRIA

Registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2019
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 1829

All. 1 – Elenco degli interventi

N.	Distretto	Regione	Ente	Intervento (Titolo)	Importo 2019 (euro)	Importo 2020 (euro)
1	Padano	Piemonte	Autorità d'Ambito n.3 "Torinese"	Realizzazione di interconnessione idraulica degli impianti di produzione di Rivoli e di Rosta (codice ATO n. 9792) – *stralcio funzionale*	1.800.000	1.800.000
2	Padano	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Brescia	Realizzazione di reti e impianti di acquedotto nel Comune di Calvisano (codici ID A2A 189 e ID A2A 235) - *6 lotti*	3.800.000	3.800.000
3	Padano	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Lecco	Raddoppio collettore brianteo – *tratto Civate Dolzago*	2.300.000	2.300.000
4	Padano	Lombardia	Ufficio d'Ambito di Lecco	Raddoppio collettore brianteo – *tratto Valmadrera Civate*	1.700.000	1.800.000
5	Padano	Lombardia	Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova	Estensione rete distribuzione Goito – *lotto 2*	400.000	500.000
6	Padano	Lombardia	Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova	Rete distribuzione Gazoldo degli Ippoliti – *lotto 2*	400.000	500.000
7	Padano	Lombardia	Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia	Realizzazione dorsale idrica di trasporto dalla pianura vogherese verso l'area di Montebello della Battaglia/Casteggio e verso l'alta collina, incluso il tratto compreso tra Godiasco Salice Terme e Varzi (stralcio) - *Stralcio funzionale tratto Godiasco-Salice Terme-Varzi*	1.750.000	1.750.000
8	Alpi Orientali	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	Cencenighe Agordino Realizzazione adduzione, serbatoi, rete di distribuzione e sistemi di protezione per tratti in pendenza acquedotto Valle del Biois (completamento)	500.000	450.000
9	Alpi Orientali	Veneto	Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi"	Cortina d'Ampezzo realizzazione serbatoio Pocol	300.000	0
10	Alpi Orientali	Veneto	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia	Nuova centrale di sollevamento dell'acquedotto di Venezia e Chioggia sull'isola nuova del tronchetto e condotte di collegamento - *Lotto 1 (Centrale Tronchetto), per il primo stralcio; Lotto 2 (Adduzione S.Andrea), per il primo e secondo stralcio; Lotto 3 (Adduzione Ponte Zaffi- S. Giuliano - Tronchetto) per il terzo stralcio*	4.200.000	4.000.000
11	Alpi Orientali	Friuli-Venezia	Autorità Unica per i	Realizzazione di una presa di emergenza sul torrente Arzino a servizio	1.000.000	1.000.000

N.	Distretto	Regione	Ente	Intervento (Titolo)	Importo 2019 (euro)	Importo 2020 (euro)
		Giulia	Servizi Idrici e i Rifiuti	dell'Acquedotto Destra Tagliamento (ADT). Interconnessione sistemi acquedottistici esistenti - *solo progettazione*		
12	Padano	Emilia-Romagna	Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Sistema approvvigionamento Castel Bolognese – Intervento per nuova opera[1] – *solo progettazione*	1.900.000	1.950.000
13	Appennino Settentrionale	Toscana	Autorità Idrica Toscana	Approvvigionamento idropotabile Isola d'Elba al fine di garantire l'autonomia idrica - *completamento del primo dissalatore dell'Elba (80 l/s) + progettazione secondo dissalatore*	1.500.000	1.500.000
14	Appennino Centrale[2]	Marche	Ambito Territoriale Ottimale 1 Marche Nord – Pesaro Urbino	Interconnessione Valli Metauro, Foglia e Conca (MUFC): bretella di collegamento Acquedotto del M.te Nerone con le nuove captazioni. Realizzazione di nuovi collettori acquedottistici - *termine progettazione 2019 ed avvio lavori 2020*	400.000	400.000
15	Appennino Centrale	Marche	Regione Marche	Interconnessioni delle adduttrici dell'ATO3, dell'ATO 4 e dell'ATO 5 in un sistema integrato che fa leva anche sugli invasi presenti nell'area - *progettazione delle opere:* *- Captazione Lago di BoccaFornace - Campo pozzi ed impianto di partenza (vasca e sollevamento) - CAPT01;* *- Acquedotto Boccafornace - Caldarola - 23 km - INTERC01;* *- Potabilizzatore Polverina (PTB01);* *- Interconnessione ATO 3 - ATO 4. Ramo Caldarola_Piand di Pieca - S.Angelo in Pontano – INTERC02;* *- Interconnessione ATO 4- ATO 5. RamoS.Angelo in Pontano Belmonte Piceno - INTERC03;* *- Potenziamento linea Montelapro Belmonte Piceno - INTERC 04*	3.000.000	3.100.000
16	Appennino Centrale[3]	Abruzzo	Regione Abruzzo	Messa in sicurezza opere di captazione e adduzione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Aquilano - *solo progettazione*	1.150.000	1.150.000
17	Appennino Centrale	Abruzzo	Regione Abruzzo	Messa in sicurezza opere di captazione e adduzione sistemi acquedottistici alimentati dalle sorgenti del Traforo del Gran Sasso - Lato Teramano - *solo progettazione*	1.500.000	1.500.000
18	Appennino	Lazio	Autorità	Sostituzione tratto di condotta idrica	2.200.000	2.200.000

[1] L'intervento insiste sia sulla provincia di Bologna sia sulla provincia di Ravenna.

[2] Il presente intervento ricade in parte anche nel territorio del Distretto Padano.

[3] Il presente intervento ricade in parte anche nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale.

N.	Distretto	Regione	Ente	Intervento (Titolo)	Importo 2019 (euro)	Importo 2020 (euro)
	Meridionale		d'Ambito ATO 5 Lazio Meridionale – Frosinone	adduttrice Supino e Morolo		
19	Appennino Meridionale	Campania	Ente Idrico Campano	Interventi di messa in sicurezza degli adduttori costituenti l'Acquedotto del Serino - *1 stralcio*	1.950.000	1.950.000
20	Appennino Meridionale	Campania	Ente Idrico Campano	Rifacimento rivestimento interno vasche serbatoi cittadini - *1 stralcio*	1.000.000	1.000.000
21	Appennino Meridionale	Campania	Ente Idrico Campano	Integrazione schema idrico dell'acquedotto del Basso Sele mediante l'utilizzo dei campi pozzi di Buccino – *spese tecniche*	700.000	800.000
22	Sicilia	Sicilia	Regione Sicilia – Dipartimento Acqua e Rifiuti	Centrale di sollevamento delle acque trattate dal polo di potabilizzazione di Gela (MS 591)	1.150.000	1.150.000
23	Sicilia	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Palermo	Adduzioni: ripristino opere vetuste e/o in cattivo stato (progetto congiunto con Bagheria) (Santa Flavia)	800.000	800.000
24	Sicilia	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Palermo	Sostituzione rete idrica vetusta e/o in cattivo stato (Camporeale)	1.100.000	1.100.000
25	Sicilia	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Ato 2 Catania	Lavori di posa condotta da pozzo Rossella a impianti Aziendali ACOSET - *stralcio funzionale*	1.000.000	1.000.000
26	Sicilia	Sicilia	Assemblea Territoriale Idrica Ato 2 Catania	Risanamento e completamento della rete di trasporto primaria e interventi sui serbatoi esistenti - *stralcio funzionale per la realizzazione del collegamento fra il polo di via S. Sofia ed i serbatoi di Soprana*	2.500.000	2.500.000
			Totale		40.000.000	40.000.000

19A05931

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 luglio 2019.

Ammissione del Progetto di cooperazione internazionale «Pactores» al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca «FIRST 2016». (Decreto n. 1374/2019).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Vista la legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'università e della ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2008 «Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014) recante il nuovo regolamento di organizzazione del MIUR;

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Visto il decreto ministeriale n. 753 del 26 settembre 2014 «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli uffici del MIUR;

Visto l'art. 30 del decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012 di modifica del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica *ex-ante* né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;

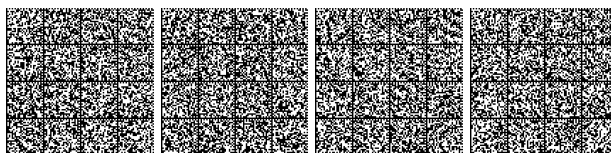
Visto il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea legge 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'art. 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016, «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX «Misure per la ricerca scientifica e tecnologica» del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134», con particolare riferimento:

all'art. 13, comma 1, prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente decreto;

all'art. 18 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Viste le «Linee guida al decreto ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 - *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 23 agosto 2016», integrate con d.d. n. 2705 del 17 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 novembre 2018, n. 1-3355 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 29 novembre 2018, con le quali sono definite, tra l'altro, le «Modalità e tempistiche delle attività di valutazione *ex ante* e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti» risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

Viste le procedure per il finanziamento dei progetti internazionali *ex* art. 18 decreto ministeriale n. 593 del 26 luglio 2016, approvate con decreto n. 555 del 15 marzo 2018, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione dei Fondi FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione

del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

Vista la legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 21 che ha istituito il comitato nazionale dei garanti della ricerca;

Visto il decreto ministeriale n. 88 del 1° febbraio 2019, registrato al n. 104 del 7 febbraio 2019, art. 3, con il quale il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento preposto al centro di responsabilità amministrativa denominato «Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca» le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo centro di responsabilità amministrativa, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare a strutture di servizio da individuare con successivo provvedimento;

Visto il decreto del Capo Dipartimento n. 350 del 28 febbraio 2019, registrato dal competente ufficio centrale del bilancio con n. 394 del 6 marzo 2019 con il quale viene indicato che il decreto ministeriale n. 628 del 25 settembre 2018 registrato alla Corte dei conti il 4 ottobre 2018 al foglio n. 3169 ha conferito l'incarico al prof. Giuseppe Valditara, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 febbraio 2014 n. 98, della direzione del «Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca»;

Visto il decreto del Capo Dipartimento n. 350 del 28 febbraio 2019, registrato dal competente ufficio centrale del bilancio con n. 394 del 6 marzo 2019 che prevede all'art. 1 commi 1 e 4 rispettivamente:

che le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di residui, competenza e cassa, e assegnate al centro di responsabilità amministrativa denominato «Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca» vengono ripartite e affidate in gestione secondo gli allegati «A», «B», «C», «D», «E» del citato decreto;

che ai sensi del combinato disposto dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001, al direttore generale della «Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca», è attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, di cui all'allegato «C» del citato decreto;

Visto il decreto direttoriale n. 644 del 28 marzo 2019, registro UCB n. 825 del 2 aprile 2019, con il quale si procede alla assegnazione delle risorse finanziarie iscritte per l'anno 2019 nei capitoli di bilancio di questo Ministero ai dirigenti preposti agli uffici della direzione generale comprensivo anche della delega per l'esercizio dei poteri di spesa;

Vista la legge del 6 novembre 2012, n. 190, «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

Visto il bando internazionale «Eranetmed *Call for research proposals on Environmental challenges and solutions for vulnerable communities*» pubblicato dalla Eranetmed il 31 marzo 2016, in breve «Eranetmed 2016», comprensivo delle relative *Guidelines for Applicants* che descrivono i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

Considerato che per il bando Eranetmed 2016 di cui trattasi non è stato possibile procedere alla emanazione dell'avviso integrativo;

Vista la decisione finale del *Funding Agencies meeting* dell'Eranetmed, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate ed, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo PACTORES - «Pastoral ACTORs, *Ecosystem services and Society as key elements of agro-pastoral systems in the Mediterranean*», avente come obiettivo «di facilitare una migliore comprensione dei reali contributi dei sistemi agro-pastorali alla società, attraverso un'accresciuta consapevolezza dei servizi socio-ecosistemici e le prestazioni che questi sistemi producono»;

Vista la nota n. prot. MIUR 25379 del 22 dicembre 2016, con le quali l'ufficio VIII ha comunicato ufficialmente gli esiti della valutazione internazionale dei progetti presentati nell'ambito della Call Eranetmed 2016, indicando i soggetti italiani meritevoli di finanziamento;

Vista la nota prot. n. 12845 del 31 luglio 2018 a firma direttore generale, con la quale veniva stabilito l'aggiornamento dell'allocazione delle risorse finanziarie per la copertura della partecipazione del MIUR ad iniziative internazionali a valere sul piano di riparto FIRST 2016 e vengono assegnati Euro 962.896,55 al bando Eranetmed 2016;

Preso atto della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa da Eranetmed nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

Atteso che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale «Eranetmed 2016 PACTORES», inizio 15 dicembre 2017 e di durata 36 mesi salvo proroghe, figurano i seguenti proponenti italiani:

Università Politecnica delle Marche che ha presentato domanda di finanziamento per costo progettuale di importo pari ad Euro 91.600,00;

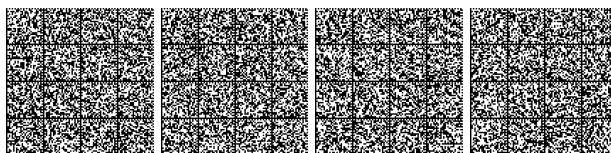
Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo (CNR-ISPAAM) che ha presentato domanda di finanziamento per costo progettuale di importo pari ad Euro 98.254,12;

Istituto agronomico mediterraneo CIHEAM di Bari che ha presentato domanda di finanziamento per costo progettuale di importo pari ad Euro 118.600,00;

per un importo complessivo del costo del progetto PACTORES di Euro 308.454,12 (ricerca industriale).

Preso atto della procura speciale del 13 luglio 2017 e del 28 luglio 2017 con le quali è stato nominato soggetto capofila il Consiglio nazionale delle ricerca - Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo (CNR-ISPAAM), repertorio n. 8110 e n. 56393;

Visto il *Consortium Agreement* fra i partner del progetto con inizio del progetto stesso in data 15 dicembre 2017 e la sua durata che è pari a 36 mesi;

Vista la nota n. 9399 del 16 maggio 2016 con la quale il MIUR comunica alla Eranetmed la propria volontà di partecipare alla Call Eranetmed 2016 con un proprio budget, finalizzato al finanziamento dei partecipanti italiani nei progetti vincitori;

Visto il decreto interministeriale del 19 settembre 2016, n. 724, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 2016, registro n. 4100, che definisce la ripartizione delle risorse disponibili sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST), per l'anno 2016;

Visto il decreto dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul polizia giudiziaria 01 del capitolo 7245, E.F. 2016, visto n. 385 del 27 febbraio 2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016, dell'importo complessivo di Euro 8.910.000,00, destinato al finanziamento, nella forma del contributo alla spesa, dei progetti di ricerca presentati nell'ambito delle iniziative di cooperazione internazionale elencate, di cui Euro 1.014.727,17 destinati al finanziamento dei progetti presentati in risposta al bando transnazionale, Call for proposal (2016) «Eranetmed, lanciato il 31 marzo 2016;

Visto il d.d. n. 1062 del 2 maggio 2018 di nomina dell'esperto tecnico scientifico prof.ssa Gottardo Flaviana - Università degli studi di Padova, registrato UCB in data 11 maggio 2018 n. 379, nota PEC/UCB n. 8809 del 15 maggio 2018;

Atteso che la prof.ssa Gottardo Flaviana con nota relazione in data 6 novembre 2018, prot. MIUR n. 18306 del 7 novembre 2018, ha approvato positivamente il capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

Vista la relazione positiva *ex ante* di Invitalia S.p.A. del 15 marzo 2019, prot. MIUR n. 5004 del 19 marzo 2019;

Visto l'art. 13, comma 1, del decreto ministeriale n. 593/2016 che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

Visto in particolare l'art. 18 del decreto ministeriale n. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» (*Gazzetta Ufficiale* Serie generale n. 175 del 28 luglio 2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli articoli 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

Dato atto dell'adempimento agli obblighi di cui al citato decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il codice concessione RNA - COR, per l'Università Politecnica delle Marche, COR n. 1008300, CAR n. 4452, n. ID 987545 e richiesta n. 3165513, CNR - ISPAAM COR n. 1008296, CAR n. 4452, n. ID 987152 e richiesta n. 3165492 e Istituto agronomico mediterraneo di Bari - CIHEAM, COR n. 1008307, CAR n. 4452, n. ID 991066 e richiesta n. 3165526;

Dato atto che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del decreto ministeriale n. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'anagrafe nazionale della ricerca;

Dato atto che gli obblighi di cui al decreto legislativo n. 159/2011 di «Verifica certificazione antimafia» sono stati assolti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

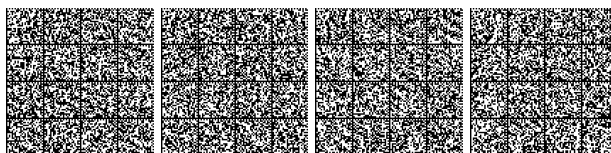
Art. 1.

1. Il progetto di cooperazione internazionale dal Titolo «PACTORES - «Pastoral ACTORs, Ecosystem services and Society as key elements of agro-pastoral systems in the Mediterranean» ERANETMED 2016, domanda del 30 maggio 2019, prot. PEC n. 10939 del 6 giugno 2016, realizzato da Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo (CNR-ISPAAM), codice fiscale n. 80054330586 - Capofila, Università Politecnica delle Marche (Ancona) codice fiscale n. 00382520427 e Istituto agronomico mediterraneo CIHEAM di Bari codice fiscale n. 93047470724, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1);

2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 15 dicembre 2017 e la sua durata è di 36 mesi.

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 3) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato tecnico (Allegato 2) approvato dall'esperto tecnico scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MIUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate complessivamente in Euro 154.227,06 nella forma di contributo nella spesa, in favore del beneficiario: Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo (CNR-ISPAAM) - Capofila, Università Politecnica delle Marche (Ancona) e Istituto agronomico mediterraneo CIHEAM di Bari, a valere sulle disponibilità del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica FIRST per l'anno 2016, giusto riparto con decreto interministeriale n. 724/2016, e decreto dirigenziale n. 3592 del 23 dicembre 2016, con il quale è stato assunto l'impegno, sul polizia giudiziaria 01 del capitolo 7245, E.F. 2016,visto n. 385 del 27 febbraio 2017, dello stato di previsione della spesa del Ministero per l'anno 2016.

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul FIRST 2016, in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

3. Nella fase attuativa, il MIUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MIUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se concordate con tutti gli Enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del presente progetto.

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dallo scrivente Ministero, in accordo con tutti gli Enti finanziatori coinvolti nel finanziamento dei partner del citato progetto.

Art. 4.

1. Il MIUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle *Guide for Applicants* del bando Eranetmed 2016 nella misura del:

a) 80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;

b) 50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.

In questo caso l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

2. I beneficiari Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per il sistema produzione animale in ambiente mediterraneo (CNR-ISPAAM), Università Politecnica delle Marche (Ancona) ed Istituto agronomico mediterraneo CIHEAM di Bari, si impegneranno a fornire dettagliate rendicontazioni ai sensi dell'art. 16 del decreto ministeriale n. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili in sede di verifica finale, nonché di economie di progetto.

3. Il MIUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del/dei soggetto/i beneficiario/beneficiari, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra amministrazione.

Art. 5.

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti organi di controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, capitolato tecnico e schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al soggetto proponente e/o al soggetto capofila per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del decreto ministeriale n. 593/2016.

2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

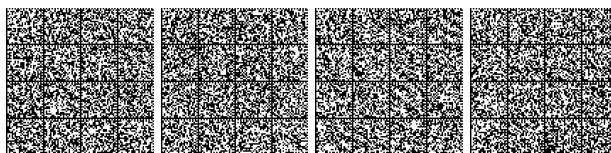
Roma, 10 luglio 2019

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2019
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 1-2893

AVVERTENZA:

Il decreto comprensivo dei suoi allegati, è stato pubblicato sul sito MIUR http://www.miur.gov.it/web/guest/atti-di-concessione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza amministrativa legge n. 33/2013.

19A05933

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 1° agosto 2019.

Modifiche al decreto 2 novembre 2015, recante: «Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti».

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante «Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati», e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante «Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 28 dicembre 2015, n. 300, ed, in particolare, l'art. 20 relativo agli emocomponenti per uso non trasfusionale;

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante «Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti»;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: «Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi»;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: «Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali»;

Visto l'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente «Schema tipo di convenzione tra le strutture pubbliche provviste di servizi trasfusionali e quelle pubbliche e private accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale, per la fornitura di sangue e suoi prodotti e di prestazioni di medicina trasfusionale», sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 maggio 2017 (rep. atti n. 85/CSR);

Considerato il notevole incremento dell'impiego clinico degli emocomponenti per uso non trasfusionale, sia nell'ambito delle strutture sanitarie pubbliche sia nell'ambito delle strutture sanitarie private, accreditate e non accreditate, convenzionate ai sensi dell'accordo 25 maggio 2017, per il trattamento di patologie riferibili a differenti settori della medicina e della chirurgia, anche in molte condizioni cliniche in cui rappresentano l'unica alternativa terapeutica;

Considerato che non per tutti gli attuali impieghi clinici degli emocomponenti per uso non trasfusionale esiste ancora una consolidata evidenza di appropriatezza dell'indicazione clinica, pur a fronte di una consistente letteratura scientifica non sempre adeguata e comparabile per tipologia di emocomponenti e di protocolli terapeutici impiegati;

Ravvisata l'esigenza di fornire specificazioni circa le modalità di produzione e di applicazione degli emocomponenti ad uso non trasfusionale, attraverso l'attività di supervisione e il sistematico monitoraggio da parte dei servizi trasfusionali di riferimento nell'ambito delle convenzioni tra le aziende sanitarie sede del servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, prive di servizi trasfusionali, e di favorire, contestualmente, lo svolgimento di adeguati protocolli clinici finalizzati alla raccolta di evidenze scientifiche;

Ravvisata, inoltre, l'esigenza di introdurre alcune caratteristiche tecniche riguardanti la tipologia e la produzione di emocomponenti ad uso non trasfusionale;

Preso atto che la sezione trasfusionale del comitato tecnico sanitario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, nel parere espresso nella seduta del 10 luglio 2018 ha evidenziato la necessità di modificare l'art. 20 del decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare la vigente disciplina relativa alla produzione e all'utilizzo di emocomponenti ad uso non trasfusionale sostituendo l'art. 20 e l'allegato X del decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015;

Acquisito il parere favorevole della sezione tecnica trasfusionale del comitato tecnico sanitario di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, espresso nella seduta del 23 gennaio 2019;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome in data 3 luglio 2019 (rep. atti n. 111/CSR);

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015

1. Al decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'art. 20 è sostituito dal seguente:

«Art. 20 *(Emocomponenti per uso non trasfusionale).* — 1. Per emocomponenti per uso non trasfusionale si intendono gli emocomponenti allogenici o autologhi da utilizzarsi non a fini di trasfusione, le cui modalità di applicazione sono:

l'impiego su superfici cutanee o mucose (uso topico);

l'infiltrazione intra-tissutale o intrarticolare;

quale materiale da applicare localmente in sedi chirurgiche, da solo o addizionato con materiale biologico non cellulare (ad esempio tessuto osseo di banca) o con dispositivi medici;

quale materiale da utilizzare "in vitro", nell'ambito di procedure di laboratorio, per studi clinici approvati secondo la normativa vigente.

2. L'utilizzo degli emocomponenti ad uso non trasfusionale risponde a criteri di appropriatezza stabiliti sulla base delle evidenze scientifiche consolidate disponibili.

Al fine di stabilire e aggiornare periodicamente le indicazioni terapeutiche sull'utilizzo appropriato degli emocomponenti per uso non trasfusionale, il CNS definisce e coordina un apposito gruppo tecnico multidisciplinare, che effettua la revisione sistematica della letteratura scientifica allo scopo di verificare il grado di appropriatezza delle indicazioni terapeutiche già note e delle indicazioni terapeutiche nuove.

3. La produzione e l'utilizzo di emocomponenti per uso non trasfusionale con modalità diverse da quanto indicato nel presente decreto e per indicazioni cliniche non ancora consolidate, sono attuati attraverso la definizione di protocolli clinici, condotti secondo le buone pratiche cliniche. Il Centro nazionale sangue viene informato dalla Struttura regionale di coordinamento (SRC) dell'avvio di tali protocolli e tenuto aggiornato in merito ai relativi risultati.

4. Per la produzione, identificazione e tracciabilità, assegnazione, consegna ed emovigilanza degli emocomponenti da utilizzare per uso non trasfusionale, si applicano le medesime disposizioni normative previste per gli emocomponenti per uso trasfusionale, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 7.

5. Le disposizioni relative alle caratteristiche e modalità di raccolta, produzione, etichettatura confezionamento e trasporto relative agli emocomponenti per uso non trasfusionale sono riportate nell'allegato X.

6. Le disposizioni del presente decreto non si applicano a prodotti che contengono cellule staminali emopoietiche autologhe o allogeniche utilizzati nell'ambito di protocolli di trapianto sperimentale o di terapie avanzate.

7. La produzione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, ottenuti da un prelievo di sangue dello stesso paziente al di sotto di 60 mL, può essere effettuata al di fuori dei servizi trasfusionali in strutture sanitarie pubbliche e private accreditate o non accreditate, previa convenzione con l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale di riferimento, stipulata secondo lo schema tipo definito dalla normativa vigente, ricomprendente le funzioni di controllo svolte dal servizio trasfusionale di cui all'allegato X, punto E. I costi per lo svolgimento delle predette funzioni non ricomprendono quelli di produzione dell'emocomponente, in quanto a carico della struttura sanitaria erogante che ne effettua anche l'applicazione. I rapporti economici tra l'azienda sanitaria in cui opera il servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, sono definiti nell'ambito della convenzione stipulata in base a specifiche indicazioni fornite dalle regioni e dalle province autonome.

8. La convenzione di cui al precedente comma 7 disciplina anche le funzioni di controllo del servizio trasfusionale esercitate sui protocolli clinici di cui al precedente comma 3, condotti nelle strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, prive di servizio trasfusionale, al fine di raccogliere dati sull'impiego clinico degli stessi nelle indicazioni terapeutiche non ancora consolidate, per le quali comunque esiste letteratura scientifica.

9. Per specifiche esigenze di carattere organizzativo, il servizio trasfusionale può delegare la produzione e l'applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, ottenuti da un prelievo di sangue dello stesso paziente al di sotto di 60 mL, ad altre unità operative della medesima struttura sanitaria alla quale afferisce il servizio trasfusionale stesso. Le modalità di produzione e applicazione sono disciplinate da appositi protocolli clinici approvati dalla azienda sanitaria e il servizio trasfusionale svolge le analoghe funzioni di controllo previste nel caso di cui al comma 8.»;

b) l'allegato X è sostituito dal seguente:

Allegato X — EMOCOMPONENTI PER USO NON TRASFUSIONALE.

Premessa.

1. Gli emocomponenti per uso non trasfusionale possono essere prodotti di origine piastrinica, di origine plasmatica e di origine sierica.

2. L'utilizzo di tali emocomponenti è previsto:

2.1. per i prodotti di origine piastrinica:

2.1.2. nell'applicazione locale di fattori stimolanti la crescita contenuti nei granuli piastrinici (in questo caso la presenza di crioprecipitato o di altri materiali ha la finalità sostanziale di supporto a tali fattori e alle attività biologiche da essi indotte);

2.2. per i prodotti di origine plasmatica:

2.2.1. nell'applicazione di fattori plasmatici quali supporto ai fattori stimolanti la crescita contenuti nei granuli piastrinici o quale prodotto ad attività specifica;

2.3. per i prodotti di origine sierica:

2.3.1. nell'applicazione locale di fattori sierici ad azione anti-infiammatoria e riparativa di lesioni tessutali.

3. Per le attività che riguardano gli emocomponenti per uso non trasfusionale, si applicano le seguenti modalità:

3.1. la richiesta deve essere effettuata da un medico, o, solo per le attività cliniche di competenza, da un odontoiatra;

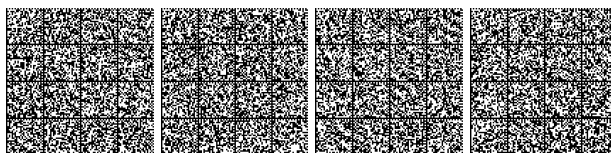
3.2. la produzione deve essere effettuata all'interno dei servizi trasfusionali o di loro articolazioni organizzative, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20, comma 7 del presente decreto;

3.3. la conservazione deve essere effettuata all'interno dei servizi trasfusionali o di loro articolazioni organizzative, e deve garantire il mantenimento dei requisiti di qualità del prodotto;

3.4. l'applicazione clinica è effettuata nell'ambito di protocolli terapeutici concordati con i servizi trasfusionali;

3.5. l'applicazione è effettuata da un medico, o da personale sanitario sotto il controllo e la responsabilità del medico;

3.6. l'applicazione di emocomponenti in ambito odontoiatrico può essere effettuata da un odontoiatra solo per le attività cliniche di competenza;

3.7. i servizi trasfusionali assicurano l'identificazione e la tracciabilità degli emocomponenti per uso non trasfusionale.

A. *Modalità di prelievo*.

1. Gli emocomponenti per uso non trasfusionale possono essere ottenuti da prelievo ematico in provetta, da prelievo e scomposizione di una unità di sangue intero, da prelievo in aferesi, da sangue contenuto nel cordone ombelicale risultato non idoneo all'impiego per trapianto di cellule staminali emopoietiche.

2. Gli emocomponenti per uso non trasfusionale ed i rispettivi requisiti essenziali sono indicati di seguito:

2.1. concentrato piastrinico: è ottenuto dalla centrifugazione del plasma ricco in piastrine; deve avere concentrazione piastrinica pari a 1 × 106/L ± 20% e volume variabile secondo la tipologia di utilizzo. Può essere usato fresco o dopo congelamento. In concomitanza alla produzione di concentrato piastrinico, può essere prodotto plasma povero di piastrine quale componente accessorio del concentrato piastrinico (produzione di trombina);

2.2. lisato piastrinico: si ottiene dal concentrato piastrinico attraverso procedura di congelamento e scongelamento;

2.3. gel piastrinico: si ottiene a partire dal concentrato piastrinico, usato fresco o dopo congelamento e scongelamento (lisato piastrinico), previa attivazione del processo coagulativo. Di norma viene prodotto in sede di applicazione; può essere generato in fase di produzione e consegnato tal quale per l'uso;

2.4. colla di fibrina: è prodotta a partire dal plasma o dal plasma povero di piastrine, quale attivatore locale dei fenomeni coagulativi in sede chirurgica o quale supporto plastico in procedure chirurgiche;

2.5. collirio da siero: viene prodotto a partire da un prelievo ematico in cui viene attivata la coagulazione e quindi separata la componente sierica. Il siero può essere diluito con un volume di soluzione fisiologica o soluzione salina bilanciata (SSB) stabilito in relazione alla concentrazione dei fattori sierici presenti. La preparazione delle dosi viene effettuata secondo procedure che ne garantiscano la sterilità. Per ciascun prelievo sono prodotte aliquote di volume massimo di 1,5 mL, ciascuna corrispondente ad una somministrazione terapeutica giornaliera;

2.6. concentrato piastrinico collirio: viene prodotto a partire da lisato piastrinico.

B. *Raccolta e produzione*.

1. Gli emocomponenti allogenici da utilizzare per uso non trasfusionale, ivi inclusi quelli derivati da sangue contenuto nel cordone ombelicale risultato non idoneo all'impiego per trapianto di cellule staminali emopoietiche, sono prelevati da donatori che devono rispondere a tutti i criteri di eleggibilità alla donazione previsti dalla normativa vigente e devono essere sottoposti a qualificazione biologica, identificazione e tracciabilità con le stesse modalità previste per gli emocomponenti ad uso trasfusionale. L'intero processo (dalla donazione al prodotto finale validato) avviene all'interno dei servizi trasfusionali o di loro articolazioni organizzative.

2. Gli emocomponenti autologhi da utilizzare per uso non trasfusionale, preparati all'interno dei servizi trasfusionali, sono prodotti da prelievo venoso periferico, con l'ausilio di dispositivi medici autorizzati per lo specifico impiego e in volumi variabili da pochi millilitri ai volumi stabiliti per la donazione autologa di sangue intero o da aferesi. Sono ottenuti da pazienti che non presentano rischio di batteriemia; per volumi di prelievo superiori a 200 mL i pazienti devono rispondere ai criteri di eleggibilità validi per le donazioni autologhe mediante predeposito. Agli emocomponenti autologhi si applicano gli esami di validazione biologica previsti per l'autotrasfusione mediante predeposito. In particolare: gli esami di validazione biologica vanno effettuati all'inizio di un ciclo terapeutico, con una durata di validità di trenta giorni; possono essere omessi se prelievo, produzione e applicazione sono previsti in unica seduta senza alcuna conservazione del prodotto. La positività degli esami di qualificazione biologica non consente la conservazione delle aliquote di emocomponenti per uso non trasfusionale.

3. Per la produzione e l'applicazione degli emocomponenti da utilizzare per via non trasfusionale sono utilizzati dispositivi medici regolarmente inseriti nell'elenco dei dispositivi medici in classe CE IIa o superiore secondo la Classificazione nazionale dispositivi medici (CND).

4. Devono essere evitate o ridotte al minimo fasi di preparazione a circuito aperto; in questo caso sono adottate misure atte a garantire la sterilità del prodotto (connessioni sterili, lavorazioni in ambiente classificato di classe A - cappe a flusso laminare).

5. Gli emocomponenti per uso non trasfusionale, preparati all'interno dei servizi trasfusionali, sono conservati secondo le modalità previste per la conservazione del plasma.

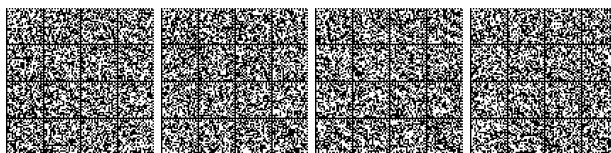
C. *Etichettatura*.

1. Gli emocomponenti per uso non trasfusionale, preparati e conservati all'interno dei servizi trasfusionali, sono univocamente identificati ed etichettati secondo le medesime procedure utilizzate per gli emocomponenti ad uso trasfusionale.

2. Se per le dimensioni del contenitore non è possibile l'applicazione di etichetta conforme alla normativa vigente, il prodotto deve essere accompagnato da specifica documentazione che riporti comunque i dati previsti per l'etichettatura secondo la normativa vigente.

3. Per la produzione e l'applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale, ottenuti da prelievo di sangue dello stesso paziente al di sotto di 60 mL, deve essere adottata una procedura scritta, approvata dal servizio trasfusionale di riferimento, contenente specifiche istruzioni per la corretta identificazione del paziente e del prodotto al momento del prelievo e per la verifica dei dati al momento dell'utilizzo.

D. *Confezionamento, consegna e trasporto*.

1. Gli emocomponenti da utilizzare per uso non trasfusionale devono essere confezionati per il trasporto in un contenitore qualificato per l'uso, che garantisca condizioni di integrità ed isolamento.

2. La consegna deve essere corredata da adeguata modulistica, che riporti l'identificativo del prodotto, i dati anagrafici del ricevente, le modalità di conservazione. Si applicano i tempi di scadenza come per i preparati freschi.

3. Conformemente agli emocomponenti da utilizzare per via trasfusionale, il servizio trasfusionale riceve, attraverso apposita modulistica compilata e sottoscritta dal medico o dall'odontoiatra responsabile dell'impiego clinico, le informazioni relative all'avvenuta applicazione e ad eventuali reazioni ed eventi avversi.

4. Per quanto riguarda i prodotti per uso oftalmico, in relazione alla necessità di applicazioni frequenti e alla semplicità di somministrazione, è consentita, previa richiesta documentata dello specialista che ha in cura il paziente, la consegna degli emocomponenti, adeguatamente identificati e in forma monodose, al medesimo per la loro conservazione presso il domicilio. In questo caso, lo specialista fornisce al paziente adeguate informazioni relative alle modalità di conservazione ed autosomministrazione. Le modalità per la conservazione a domicilio e per lo scongelamento, nonché la durata della conservazione, sono stabilite dal servizio trasfusionale sulla base delle caratteristiche del prodotto; la conservazione a domicilio in ogni caso non deve superare i trenta giorni.

E. *Prelievo, produzione e applicazione di emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale al di fuori dei servizi trasfusionali.*

1. La produzione di emocomponenti autologhi da utilizzare per uso non trasfusionale può essere effettuata in strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate o non accreditate, alle seguenti condizioni:

1.1. esistenza di specifica convenzione stipulata tra l'azienda sanitaria dove opera il servizio trasfusionale e le strutture sanitarie pubbliche e private, accreditate e non accreditate, prive di servizio trasfusionale;

1.2. definizione, nell'ambito della convenzione di cui al punto 1.1 e sulla base di riferimenti scientifici disponibili, di protocolli clinici che ricomprendano le modalità di produzione e applicazione;

1.3. il volume di sangue periferico prelevato sia di piccola entità (non superiore a 60 mL per singola procedura);

1.4. il prodotto preparato venga applicato immediatamente dopo la sua preparazione.

2. Il servizio trasfusionale svolge la funzione di controllo delle attività relative alla preparazione ed applicazione degli emocomponenti autologhi per uso non trasfusionale attraverso la definizione delle modalità per:

2.1. l'addestramento e la formazione del referente responsabile e dei sanitari coinvolti;

2.2. l'identificazione degli operatori responsabili della preparazione e dell'applicazione terapeutica;

2.3. la registrazione dei prodotti e dei pazienti per i quali sono impiegati;

2.4. la notifica degli eventi/reazioni avverse;

2.5. lo svolgimento di periodiche attività di verifica.

4. Nell'ambito della convenzione di cui al precedente punto 1.1 sono ricompresi i protocolli clinici di cui al precedente punto 1.2, condotti, sotto il controllo del servizio trasfusionale per quanto riguarda le modalità di produzione e applicazione degli emocomponenti per uso non trasfusionale, al fine di raccogliere dati sull'impiego clinico degli stessi nelle indicazioni terapeutiche non ancora consolidate, per le quali comunque esiste letteratura scientifica.

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 2019

Il Ministro: GRILLO

Registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 2019
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 2922

19A05957

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 1° agosto 2019.

Criteri di remuneratività per l'attività concernente gli interventi relativi alla ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

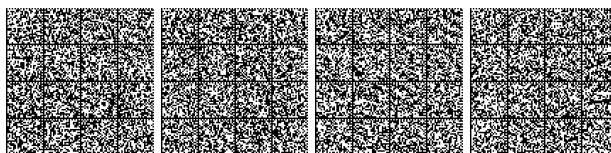
IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016» e successive modificazioni;

Visto l'art. 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016, e in particolare il comma 2, lettera a-*bis*) e comma 3-*bis*;

Visto l'art. 30 del citato decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto l'art. 32 del citato decreto-legge n. 189 del 2016 che, relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica di cui all'art. 14 del medesimo decreto-legge, attribuisce all'Autorità nazionale anticorruzione i compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure previsti dall'art. 30 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

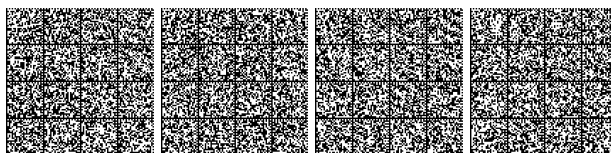
Visto l'art. 50 del citato decreto-legge n. 189 del 2016, il quale al comma 2 prevede che «Ferma restando la dotazione di personale già prevista dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, la struttura può avvalersi di ulteriori risorse fino ad un massimo di duecentoventicinque unità di personale, destinate a operare presso gli uffici speciali per la ricostruzione di cui all'art. 3, a supporto di regioni e comuni ovvero presso la struttura commissariale centrale per funzioni di coordinamento e raccordo con il territorio, sulla base di provvedimenti di cui all'art. 2, comma 2»;

Visto il citato art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale al comma 3 stabilisce che le duecentoventicinque unità di personale assegnate alla struttura commissariale devono essere individuate «*a)* tra il personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delle quali dieci unità sono individuate tra il personale in servizio presso l'ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, istituito dall'art. 67-*ter*, comma 2 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Il personale di cui alla presente lettera è collocato, ai sensi dell'art. 17, comma 14 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti. Per non pregiudicare l'attività di ricostruzione nei territori del cratere abruzzese, l'ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere è autorizzato a stipulare, per il biennio 2017-2018, contratti a tempo determinato nel limite massimo di dieci unità di personale, a valere sulle risorse rimborsate dalla struttura del commissario straordinario per l'utilizzo del contingente di personale in posizione di comando di cui al primo periodo, attingendo dalle graduatorie delle procedure concorsuali bandite e gestite in attuazione di quanto previsto dall'art. 67-*ter*, commi 6 e 7 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per le quali è disposta la proroga di validità fino al 31 dicembre 2018. Decorso il termine di cui al citato art. 17, comma 14 della legge n. 127 del 1997, senza che l'amministrazione di appartenenza abbia adottato il provvedimento di fuori ruolo o di comando, lo stesso si intende assentito qualora sia intervenuta la manifestazione di disponibilità da parte degli interessati che prendono servizio alla data indicata nella richiesta; *b)* sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., o società da questa interamente controllata, previa intesa con i rispettivi organi di amministrazione; *c)* sulla base di apposite convenzioni stipulate con Fintecna S.p.a. o società da questa interamente controllata per assicurare il supporto necessario alle attività tecnico-ingegneristiche.»;

Visto il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante «Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017», e, in particolare, l'art. 5, come modificato dall'art. 2-*bis*, comma 23 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, il quale, al comma 1-*bis*), prevede che: *a)* l'attività di progettazione relativa agli appalti relativi alla realizzazione degli interventi inseriti nei programmi approvati dal commissario straordinario del Governo ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a-*bis*) del decreto-legge n. 189 del 2016 può essere effettuata dal personale, assegnato alla struttura commissariale centrale e agli uffici speciali per la ricostruzione ai sensi degli articoli 3, comma 1, e 50, commi 2 e 3 del decreto-legge n. 189 del 2016, in possesso dei requisiti e della professionalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge; *b)* nell'ambito della convenzione prevista dall'art. 18, comma 3 del decreto-legge n. 189 del 2016 è disciplinato anche lo svolgimento dell'attività di progettazione da parte del personale, anche dipendente, messo a disposizione della struttura commissariale dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia; *c)* mediante apposita convenzione è altresì disciplinato lo svolgimento dell'attività di progettazione da parte del personale della società Fintecna S.p.a. messo a disposizione della struttura commissariale; *d)* agli oneri derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione, determinati, sulla base di appositi criteri di remuneratività, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico, si provvede con le risorse di cui all'art. 4, comma 3 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, recante «Riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società "Sviluppo Italia", a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)»;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività», e, in particolare, l'art. 55-*bis* che, al comma 1, prevede che «Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'art. 90 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni»;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», e, in particolare, l'art. 10, comma 2, che alla lettera *i)* prevede che la Presidenza del Consiglio del ministri possa avvalersi dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 88 del 2011 e per l'attuazione della politica di coesione anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'art. 55-*bis* del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27; e il comma 14-*bis*, del medesimo articolo, che prevede che l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», e, in particolare, gli articoli 5, 26 e 37, e successive modificazioni;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 2 del 10 novembre 2016, recante «Approvazione degli schemi di convenzione con Fintecna S.p.a e con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia per l'individuazione del personale da adibire alle attività di supporto tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile finalizzate a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 9 dicembre 2016, n. 287;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 14 del 16 gennaio 2017, recante «Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 24 gennaio 2017, n. 19;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 18 del 3 aprile 2017, recante «Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, recante: "Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018"», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 aprile 2017, n. 86;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 28 del 9 giugno 2017, recante «Modifiche all'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, recante "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", misure di attuazione dell'art. 2, comma 5 del decreto-legge n. 189 del 2016, modifiche all'ordinanza commissariale n. 14 del 2017 e determinazione degli oneri economici relativi agli interventi di cui all'allegato n. 1 dell'ordinanza commissariale n. 14 del 16 gennaio 2017», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 22 giugno 2017, n. 143;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 33 dell'11 luglio 2017, recante «Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 24 luglio 2017, n. 171;

Vista l'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 35 del 31 luglio 2017, recante «Modifiche all'ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017, all'ordinanza n. 18 del 7 aprile 2017 ed all'ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 7 agosto 2017, n. 183;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, recante «Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 luglio 2016, n. 174;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, recante: «Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a., in attuazione dell'art. 9-*bis*, comma 6 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 3 agosto 2018, n. 179;

Visto il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 recante: «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020»;

Ritenuto, pertanto, necessario stabilire i criteri per la remunerazione dell'attività svolta dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia e dalla società Fintecna S.p.a. in attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, comma 1-*bis* del decreto-legge n. 8 del 2017, a valere sulle risorse di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016;

Ritenuto necessario, in considerazione dell'entrata in vigore dell'ordinanza del commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 14 del 16 gennaio 2017, prevedere l'applicazione dei criteri di remuneratività stabiliti dal presente decreto anche all'eventuale

attività di progettazione già realizzata dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia e dalla società Fintecna S.p.a. in relazione al piano approvato con la sopra menzionata ordinanza commissariale;

Sentito il Ministro dell'economia e delle finanze che ha espresso il proprio parere con note n. 12728 del 3 luglio 2019 dell'Ufficio di Gabinetto e n. 177212 del 28 giugno 2019 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Sentito il Ministro dello sviluppo economico che ha espresso il proprio parere con nota n. 16949 del 24 luglio 2019;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente decreto definisce i criteri di remuneratività per la determinazione degli oneri:

a) per lo svolgimento delle attività di progettazione, relativa agli appalti di cui all'art. 5, comma 1-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e successive modificazioni, posti in essere dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia e dalla società Fintecna S.p.a.;

b) per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, delle attività di centrale unica di committenza, come individuate dall'art. 18 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni.

2. I criteri di remuneratività, stabiliti dal presente decreto si applicano alle Convenzioni previste dall'art. 5, comma 1-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e successive modificazioni, e dall'art. 18, comma 6 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni.

3. I criteri di remuneratività stabiliti dal presente decreto costituiscono i parametri entro cui determinare la misura massima degli oneri economici, a valere sulle risorse di cui all'art. 4 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione prevista dall'art. 5, comma 1-*bis* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45.

Art. 2.

Criteri di remuneratività delle attività di progettazione

1. Gli oneri per lo svolgimento delle attività di progettazione, da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia e dalla società Fintecna S.p.a., di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a)*, sono calcolati sulla base di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 1, lettera *a)*, e dall'art. 68, paragrafo 1, lettera *a)*, del regolamento (CE) n. 1303/2013, citato in premesse, in materia di assistenza rimborsabile nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei.

Art. 3.

Criteri di remuneratività delle attività di centrale unica di committenza

1. Gli oneri per lo svolgimento delle attività di centrale unica di committenza, da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia, di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, sono calcolati sulla base di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 1, lettera *a)*, e dall'art. 68, paragrafo 1, lettera *a)*, del regolamento (CE) n. 1303/2013, citato in premesse, in materia di assistenza rimborsabile nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei.

Art. 4.

Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente decreto si applica anche all'eventuale attività di progettazione in corso o già realizzata, alla data di entrata in vigore del presente decreto, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia e dalla società Fintecna S.p.a. in relazione ai piani approvati dal commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera a-*bis*) del decreto-legge n. 189 del 2016 e successive modificazioni.

Art. 5.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto è inviato agli organi di controllo per la registrazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 1° agosto 2019

Il Ministro: TONINELLI

Registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2019
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, reg. n. 1, foglio n. 3334

19A05932

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 1° luglio 2019.

Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2019.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

Visto il regolamento (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 e successive modifiche e integrazioni, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105 concernente «Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135»;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 ed in particolare l'art. 4, comma 5-*quater*;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» ed in particolare l'art. 34, comma 1;

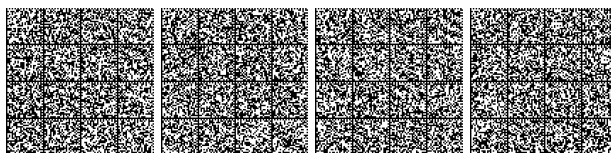
Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

Visto il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5-*bis* che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

Visto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 febbraio 2019, n. 25 recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9 del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017, n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019, n. 6401 che modifica il decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

Considerato che il Piano d'azione per il futuro della produzione biologica nell'Unione europea COM (2014) 179 final del 24 marzo 2014, colloca tra le dieci azioni previste anche l'«Azione 4 - Biologico e *Green Public Procurement* - Stimolare l'utilizzo dei prodotti biologici nella ristorazione ospedaliera e nelle mense scolastiche e l'applicazione del metodo biologico anche nella gestione del verde delle aree pubbliche»;

Considerato che il comma 5-*bis* dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 istituisce il citato Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente, con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2017 e 10 milioni di euro annui per il 2018 e 2019 e 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020;

Considerato che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica ed a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

Considerato che il decreto direttoriale 24 maggio 2018, n. 39050 istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771;

Considerato che a partire dal 29 maggio 2018 è stata attivata la piattaforma informatica e che alla data del 31 marzo 2019 è stato possibile formare l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mense scolastica biologica, nonché quantificare il numero totale di pasti erogati per l'anno 2019 delle mense scolastiche biologiche presenti in ciascuna regione e Provincie autonome di Trento e Bolzano a tale data presenti nel sistema informatico;

Considerato che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in data 5 giugno 2019, con nota prot. MIPAAFT n. 40331 ha fornito i dati definitivi relativi all'anno scolastico 2017-2018 sulla popolazione scolastica ripartita per regione e provincia autonoma;

Acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata nella seduta del 20 giugno 2019;

Decreta:

Art. 1.

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto ripartisce la quota di 10 milioni di euro per l'anno 2019 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna regione e provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2019 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2017-2018.

2. Il Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione.

3. Il presente decreto ripartisce la quota di 10 milioni di euro per l'anno 2019 del Fondo per le mense scolastiche biologica, secondo le modalità stabilite nel decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2.

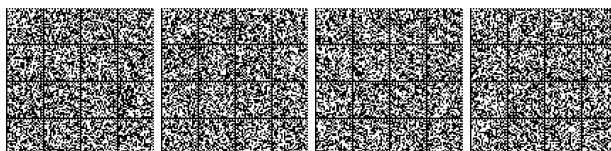
Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) «Mensa scolastica biologica»: il servizio di refezione collettiva scolastica conforme ai requisiti previsti dal decreto interministeriale del 18 dicembre 2017, n. 14771;

b) «Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica»: il numero totale di pasti annui delle mense scolastiche biologiche dichiarati nelle istanze pervenute attraverso la piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale del 24 maggio 2018, n. 39050;

c) «Fondo per le mense scolastiche biologiche»: il Fondo istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

d) «Elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti»: l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017, n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche, sviluppato dalla piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale del 24 maggio 2018, n. 39050.

Art. 3.

Riparto del Fondo 2019

1. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell'86 per cento sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2019, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.

2. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato a tutte le regioni e provincie autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per una quota parte del 14 per cento e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

3. Il numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica per l'anno 2019 è pari a 14.824.741.

Art. 4.

Assegnazione e trasferimento del Fondo destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, art. 3, comma 1

1. La quota di 8 milioni e 600 mila euro (86 per cento del Fondo per le mense scolastiche biologiche) è assegnata alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2019, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, come indicato nell'Allegato 1 del presente decreto.

2. Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano assegnatarie della quota del fondo trasferiscono le risorse assegnate di cui al comma 1, ai soggetti iscritti all'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza come indicato nell'Allegato 2 del presente decreto, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.

3. Il contributo a favore di una singola stazione appaltante o di un singolo soggetto erogante non può superare l'importo massimo di 1 milione e 600 mila euro (16 per cento del Fondo per le mense scolastiche biologiche).

Art. 5.

Assegnazione del Fondo destinato a iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, art. 3, comma 2

1. La quota di 1 milione e 400 mila euro (14 per cento del Fondo per le mense scolastiche biologiche) è assegnato e ripartito tra tutte le regioni e provincie autonome, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per iniziative, di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, così come indicato nell'Allegato 3 del presente decreto.

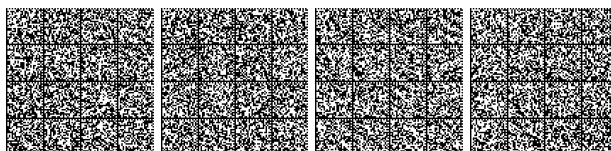
Art. 6.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

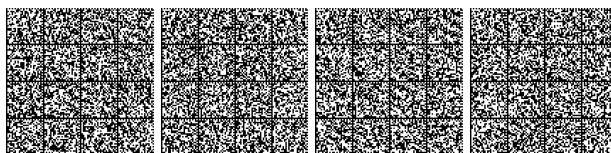
Roma, 1° luglio 2019

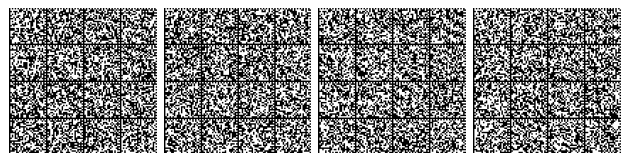
Il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
CENTINAIO

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
BUSSETTI

ALLEGATO *1*

Regione	N° pasti	Importo assegnato
Abruzzo	101.100	€ 62.803,32
Basilicata	225.590	€ 140.136,50
Emilia Romagna	6.768.458	€ 3.595.437,20
Friuli Venezia Giulia	241.146	€ 149.799,89
Lazio	180.450	€ 112.095,54
Liguria	175.824	€ 109.221,86
Lombardia	1.562.426	€ 970.578,99
Marche	1.245.770	€ 773.872,29
Molise	10.602	€ 6.585,96
Puglia	1.067.756	€ 663.290,00
Sicilia	490.600	€ 304.760,71
Piemonte	119.902	€ 74.483,12
Toscana	1.279.892	€ 795.068,88
Umbria	908.133	€ 564.132,20
Veneto	447.092	€ 277.733,54
Totale	**14.824.741**	**€ 8.600.000,00**

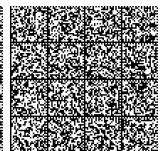
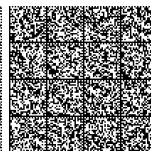
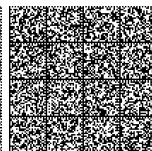
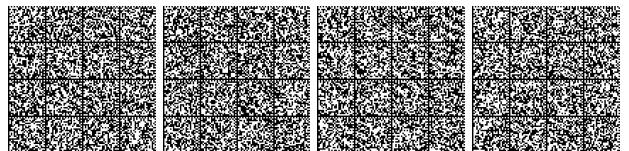
ALLEGATO 2

Regione	Provincia	Comune	Natura Giuridica	Criteri	Tipo di scuola	Denominazione punto di somministrazione	Indirizzo punto di somministrazione	N° pasti giornalieri	N° giorni di apertura annuale della mensa	Totale numero dei pasti
Abruzzo	Chieti	LANCIANO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ARCOBALENO	PIAZZA ALDO MORO	30	220	6.600
Abruzzo	Chieti	LANCIANO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	IL SORRISO	C.DA MARCIANESE	30	220	6.600
Abruzzo	Teramo	Tortoreto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto comprensivo Tortoreto	Via Giovanni XXIII - Tortoreto Lido (TE)	180	208	37.440
Abruzzo	Teramo	Tortoreto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto comprensivo Tortoreto	Via XX Settembre - Tortoreto Paese	25	208	5.200
Abruzzo	Teramo	Tortoreto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Comunale 'Topolino'	Via Carducci snc - Tortoreto Lido (TE)	21	228	4.788
Abruzzo	Chieti	SAN VITO CHIETINO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. D'ANNUNZIO'	VIA MICHELANGELO 1	80	430	34.400
Abruzzo	Chieti	SAN VITO CHIETINO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	NIDO COMUNALE 'DELFINO BLU'	CORSO MATTEOTTI	12	506	6.072
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Minozzi	via Lucana, 190	79	142	11.218
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Minozzi	via D'Alessio	45	142	6.390
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Minozzi	via Lucana, 190	100	142	14.200
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Istituto Comprensivo Minozzi	via Lanera	53	116	6.148
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	Piazza Semeria	71	120	8.520
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via E. Guida	72	120	8.640
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via Vulture	30	142	4.260
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via La Quercia	30	142	4.260
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via Morelli	28	142	3.976

Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via Cererie	50	142	7.100
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo P.G. Semeria	via E. Guida	40	142	5.680
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Pascoli	Via San Giovanni da Matera	41	142	5.822
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Istituto Comprensivo Pascoli	via Lazzazzera	141	60	8.460
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Pascoli	via Lucrezio	42	120	5.040
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Pascoli	via Lazzazzera	125	142	17.750
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Pascoli	Piazza Nitti	60	120	7.200
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Fermi- - ex 2Â° circolo	via Fermi	80	142	11.360
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Fermi- - ex 2Â° circolo	via Cosenza	48	142	6.816
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Fermi - ex 2Â° circolo	via Meucci	50	142	7.100
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Fermi - ex 2Â° circolo	via dei Sanniti	30	142	4.260
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Fermi - ex 2Â° circolo	via Fermi	50	142	7.100
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Torraca	via Marconi	90	142	12.780
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Torraca	via Emilia	75	142	10.650
Basilicata	Matera	Matera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo n.6 ex 'Bramante'	via Greco	70	142	9.940
Basilicata	Potenza	VIETRI DI POTENZA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA MATERNA	CORSO VITTORIO EMANUELE	50	200	10.000
Basilicata	Potenza	VIETRI DI POTENZA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA G. ALBINI	CORSO VITTORIO EMANUELE	30	200	6.000
Basilicata	Potenza	VIETRI DI POTENZA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE ALIGHIERI	CORSO VITTORIO EMANUELE	20	200	4.000
Basilicata	Potenza	Castelsaraceno	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Istituto comprensivo 'G. Castronuovo'	Via Roma	65	168	10.920
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DEL'INFANZIA AQUILONE	VIA FOGAZZARO, N. 101	91	180	16.380

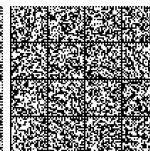
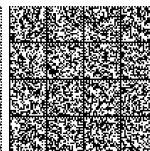
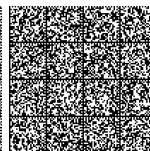
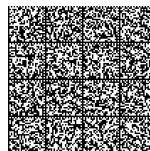
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI	VIA GRAVINA N.11	153	180	27.540
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MIRAMARE	VIALE PESCARA, N. 33	100	180	18.000
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA IL PAPAVERO	VIA SAN SALVATORE, N. 2	44	180	7.920
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA MAREBELLO	VIA R. MARGHERITA, N.4	35	180	6.300
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ZAVALLONI SUCCURSALE	VIA DELLE OFFICINE, N. 69	40	180	7.200
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ZAVALLONI	VIA SARTONI N. 3	68	180	12.240
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA GAIOFANA	VIA DON MILANI S.N.C.	65	36	2.340
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DEL'INFANZIA LA GABBIANELLA	VIA PANARO N.16	103	180	18.540
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA VILLAGGIO 1Â° MAGGIO	VIA BIDENTE N. 3	170	180	30.600
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MARGHERITA ZOEBELI	VIA VILLALTA N.8	110	180	19.800
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA SPADAROLO	VIA MIRANDOLA 2	9	72	648
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA S. FORTUNATO	VIA CASTELLACCIO N. 22	39	72	2.808
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIRASOLE	VIA TRISTANO E ISOTTA, N. 7	86	180	15.480
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA FELLINI	VIA DEL QUADRIFOGLIO N.6	115	180	20.700
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	VIA SFORZA N.16	230	180	41.400
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIULIANO (EX DECIO RAGGI)	VIA MATTEOTTI, N. 28	22	180	3.960
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA DECIO RAGGI	VIA MATTEOTTI, N.101	100	72	7.200
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA CELLE	VIA QUADRIFOGLIO, N. 6	52	180	9.360
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA GAMBALUNGA	VIA GAMBALUNGA, N. 106	40	180	7.200
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA FERRARI	VIA GAMBALUNGA, N.106	85	180	15.300

Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA TOTI	VIA COVIGNANO N. 13	93	72	6.696
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA GRIFFA	VIA GRIFFA, N.18	103	180	18.540
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERO DEI BAMBINI	VIA COVIGNANO N. 238	55	180	9.900
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA RODARI	VIA QUAGLIATI N.9	110	180	19.800
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PRIMARIA CASTI	VIA CASTI N.13	170	180	30.600
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA LA CAPRIOLA	VIA MACANNO N.10	52	180	9.360
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL DELFINOâ€	VIA TOMMASEO, 5	98	180	17.640
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œIL CUCCIOLOâ€	VIA SPEDALIERI, 1	33	180	5.940
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GABBIANOâ€	VIA ORSINI, 26	50	180	9.000
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GABBIANOâ€ - SEZ. NIDO	VIA ORSINI, 26	18	180	3.240
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA RONDINEâ€	VIA PAGLIARANI, 2	78	180	14.040
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GLICINEâ€	VIA PAGLIARANI, 4	50	180	9.000
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL VOLOâ€	VIA G. FERRARIS, 25	102	180	18.360
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL BORGOâ€	VIA MATTEOTTI, 26	49	180	8.820
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL QUADRIFOGLIOâ€	VIA MIRANDOLA, 2/M	78	180	14.040
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œIL GRILLO PARLANTEâ€	VIA MIRANDOLA, 2/M	39	180	7.020
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLE MARGHERITEâ€	VIA LOSANNA, 16	78	180	14.040

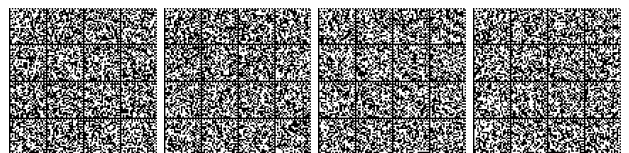
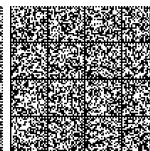
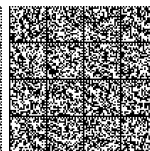
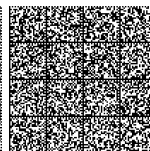
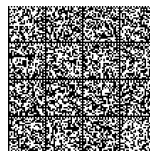
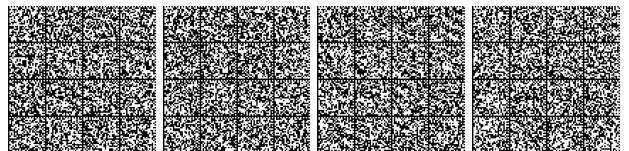
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œPOLLICINOâ€	VIA LOSANNA, 14	38	180	6.840
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GALEONEâ€	VIA SACRAMORA, 38	78	180	14.040
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œPETER PANâ€	VIA E. MORRI, 10	78	180	14.040
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA VELAâ€	VIA LAGO DI GARDA, 15	78	180	14.040
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GABBIANOâ€	VIALE PETROPOLI, 33	22	180	3.960
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œIL GABBIANOâ€ - SEZ. NIDO	VIALE PETROPOLI, 33	22	180	3.960
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA COCCINELLAâ€	VIA DELLA FIERA, 88	76	180	13.680
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA GINESTRAâ€	VIA MONTECIECO, 21	25	180	4.500
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œLO SCARABOCCHIOâ€	VIA MACANNO, 10	22	180	3.960
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA LUCCIOLAâ€	VIA DI MEZZO, 10	101	180	18.180
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œARCOBALENOâ€	VIA LEONARDO DA VINCI, 45	102	180	18.360
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œIL GIROTONDOâ€	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 55	80	180	14.400
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œLA GIOSTRAâ€	VIA CORDEVOLE, 2	73	180	13.140
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œCAPPELLINIâ€	VIA CAPPELLINI, 11	79	180	14.220
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œACQUAMARINAâ€	VIA SACCO E VANZETTI, 13	109	180	19.620

Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	NIDO INFANZIA COMUNALE â€œDO RE MIâ€	VIA EUTERPE, 6	83	180	14.940
Emilia-Romagna	Rimini	Rimini	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA COMUNALE â€œAL 'ZGHELIâ€	VIA TREDOZIO, 57	77	180	13.860
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA SASSATELLI	VIA MACCHIAVELLI 170	330	185	61.050
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA ERCOLANI	VIA SCANIA 281/A	130	200	26.000
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA RODARI	VIA DI VITTORIO 30	105	200	21.000
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA GRANDI	VIA BERNARDI 11/13	118	200	23.600
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA DON MILANI	VIA SAN BIAGIO 4186	72	185	13.320
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA ALBERTAZZI	PIAZZA ANDREA COSTA 6	110	185	20.350
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA FRATELLI PIZZIGOTTI	VIALE XVII APRILE 1	105	185	19.425
Emilia-Romagna	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA SEROTTI	VIA SEROTTI 6	145	185	26.825
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA GNUDI	VIA DEL PARTIGIANO 31	16	200	3.200
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA DON MILANI	VIA ALDO MORO 10	73	200	14.600
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA RODARI	VIA GALVANI 65	71	200	14.200
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA MINGHETTI	VIA DELLA REPUBBLICA 19	61	185	11.285
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA GNUDI	VIA DEL PARTIGIANO 31	52	185	9.620
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA CIARI	VIALE 2 GIUGNO 51	370	185	68.450
Emilia-Romagna	Bologna	OZZANO EMILIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA PANZACCHI	VIALE 2 GIUGNO 51	8	185	1.480
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Barbolini	Via Mons. Cavazzuti, 9	48	198	9.504
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Mago di Oz	Via Pirandello, 31/37	15	198	2.970

Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Momo	Via Monzani, 3	60	198	11.880
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia Alice	Via Battezzate, 52	15	198	2.970
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Scuola d'infanzia Statale Don Zeno	Via XX Luglio 1969, 14	13	198	2.574
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Malaguzzi	Via Valdrighi, 64	141	186	26.226
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale S. Neri	Via Grandi, 51	63	186	11.718
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Ginzburg	Via Mons. Cavazzuti, 11	60	186	11.160
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale M. Prampolini	Via Parini, 25	81	186	15.066
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola d'infanzia Statale Don Zeno	Via XX Luglio 1969, 14	31	186	5.766
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria L. Ferrari	Via Mons. Cavazzuti, 18	284	165	46.860
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria G. Carducci	Via Pagani, 23	278	165	45.870
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Don Milani	Via Erri Billà², 49	207	165	34.155
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Palmieri	Via Darwin, 4	96	165	15.840
Emilia-Romagna	Modena	Formigine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Don Mazzoni	Via Battezzate, 58	148	165	24.420
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	carducci	Via Zara,	103	190	19.570
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	carducci	Viale carducci 18	170	184	31.280
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	case finali	via Paradiso, 130	22	190	4.180
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	case finali	via Paradiso, 130	56	190	10.640
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	fiorita	Via Lombardia 179	112	190	21.280
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Ida Sangiorgi	Via Rasi e Spinelli 91	58	190	11.020
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Ida Sangiorgi	Via Rasi e Spinelli 91	83	190	15.770

Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ippodromo	Via Fabio Ricci 30	78	190	14.820
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ippodromo	Via Fabio Ricci 30	84	190	15.960
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	macerone	Via Olof Palme, n. 80	85	190	16.150
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Pievesestina	Via Disamno, n. 4820	90	190	17.100
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Vigne Parco	Via N. Casali, 70	62	190	11.780
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Pievesestina	Via Dismano, n. 4820	40	184	7.360
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ronta	Via Ravennate n.5366	50	190	9.500
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	san mauro	Via San Miniato, 70	30	190	5.700
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	san mauro	Via San Miniato, 70	110	190	20.900
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	san vittore	Via San Vittore 1410	56	190	10.640
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	san vittore	Via San Vittore 1410	50	184	9.200
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	torre del moro	via Ventimiglia, n. 98	100	190	19.000
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Vigne Centro Sociale	Via Tommasini, n. 2	19	190	3.610
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Vigne Centro Sociale	Via Tommasini, n. 2	55	190	10.450
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Vigne Parco	Via N. Casali, 70	55	190	10.450
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	villa chiaviche	via Pisignano, n. 185	91	190	17.290
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	villa chiaviche	via Pisignano, n. 185	35	184	6.440
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	villarco	via Certaldo, n, 355	123	190	23.370
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	villarco	via Certaldo, n, 355	65	184	11.960
Emilia-Romagna	Forlì-Cesena	Cesena	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	il prato	Viale Carducci 65	70	190	13.300

Emilia-Romagna	Parma	Sorbolo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido e scuola d'infanzia	Via Beethoven 5,7	155	175	27.125
Emilia-Romagna	Parma	Sorbolo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria Oreste Boni	Via Gruppini 2	300	170	51.000
Emilia-Romagna	Parma	Mezzani	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria Unicef	Via Martiri della libertà 55	130	30	3.900
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia comunale 'Europa'	Viale Europa n. 128 â€“ 48022 Lugo	53	228	12.084
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'La filastrocca'	Viale Orsini n. 14 - Lugo	48	188	9.024
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Anna Maria Forbicini' - San Potito	Via S. Potito n. 36 - 48022 S. Potito di Lugo	38	188	7.144
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia di Voltana 'Arcobaleno'	Via Quarto dei Mille n. 16 - 48022 Voltana di Lugo	33	188	6.204
Emilia-Romagna	Ravenna	Alfonsine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'S.Cavina'	Via Spello - 48011 Alfonsine	43	218	9.374
Emilia-Romagna	Ravenna	Alfonsine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Bruco /Samaritani'	Via Murri n. 26 - 48011 Alfonsine	151	208	31.408
Emilia-Romagna	Ravenna	Alfonsine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Elementare 'G. Rodari'	Via Samaritani 1 - Alfonsine	322	170	54.740
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Elementare 'F. Berti'	Via Cavour,5 Bagnacavallo	307	170	52.190
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Regina Margherita'	P.zza Gramsci 2 - 48017 Conselice	82	208	17.056
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'M. Fontana'	Largo Lavezzoli n. 1 - 48017 Lavezzola	41	208	8.528
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'F.Foresti'	Via Cavallotti 32 Conselice	189	170	32.130
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'D. Alighieri'	Via Bastia n.281 Lavezzola	119	170	20.230
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'Il Cucciolo'	Piazzale Giovanni Paolo II n. 3 - 48033 Cotignola	23	218	5.014
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola dell'infanzia 'Il Cantastorie'	Piazzale Giovanni Paolo II n. 2 - 48033 Cotignola	86	208	17.888
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria di Cotignola 'Gli Angeli del Senio'	Via Dante Alighieri n. 10 - Cotignola	65	195	12.675
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria di Barbiano 'G. Carducci'	Via Nettore Neri n. 1 - 48033 Barbiano di Cotignola	64	170	10.880
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'Il Bosco'	Via Falcone Borsellino n. 50 - 48034 Fusignano	27	218	5.886

Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'L. Battaglia'	Via Falcone e Borsellino, 7	183	170	31.110
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia comunale 'Corelli'	Largo Corelli n. 42 - 48022 Lugo	45	228	10.260
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Fondo Stiliano'	Via Pier Gobetti n. 4- Lugo	68	218	14.824
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia di San Bernardino 'G. Righini Ricci'	Via Stradone n. 15 - 48022 S. Bernardino di Lugo	21	188	3.948
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'A. Codazzi - Gardenghi'	Via Dei Melandri 1 Lugo	355	170	60.350
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'G. Garibaldi'	Via Cardinal Massaia n. 16 - 48022 Lugo	207	170	35.190
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria S. Bernardino 'G. Marconi'	Via Della Pace 2 S. Bernardino di Lugo	39	170	6.630
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Voltana 'E. Fermi'	Viale Stazione 14 Voltana	69	170	11.730
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di Primo Grado 'F. Baracca'	Via Emaldi n. 1 - 48022 Lugo	80	170	13.600
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di Primo Grado 'S. Gherardi'	Viale Taroni 4 Lugo	12	170	2.040
Emilia-Romagna	Ravenna	Massa Lombarda	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria â€œL. Quadriâ€	Via Luigi Quadri n. 5 - Massa Lombarda	224	170	38.080
Emilia-Romagna	Ravenna	Massa Lombarda	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria â€œA. Torchiâ€	Via S. Giacomo n. 15 località Fruges - Massa Lombarda	68	170	11.560
Emilia-Romagna	Ravenna	Sant'Agata Sul Santerno	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale â€œIl Girasoleâ€	Via Cavour n. 6 â€“ 48020 Sant'Agata sul Santerno	21	218	4.578
Emilia-Romagna	Ravenna	Sant'Agata Sul Santerno	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola primaria 'G. Pascoli'	Via Roma n. 10 - Sant'Agata sul Santerno	125	170	21.250
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Distaccamento scuola primaria 'Gli angeli del Senio' c/o Secondaria di Primo Grado 'L. Varoli'	Via Dante Alighieri n.8 Cotignola	45	170	7.650
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'La Tartaruga'	Via Confalonieri/Costituzione n. 2 - 48012 Bagnacavallo	70	218	15.260
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Arcobaleno'	Via della Repubblica n. 11 - 48012 Bagnacavallo	180	208	37.440
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Elementare 'G. Rodari'	Viale Dante,16 Villanova di Bagnacavallo	89	170	15.130
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale â€œLa Fattoriaâ€	Via Ungaretti n. 3/a â€“ 48012 Villanova di Bagnacavallo	16	218	3.488

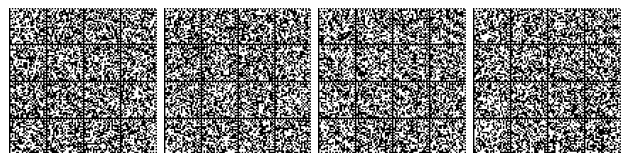
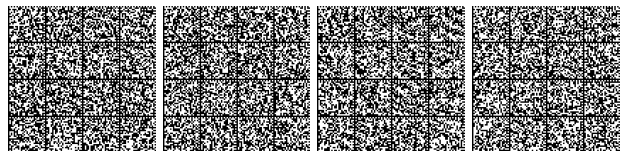
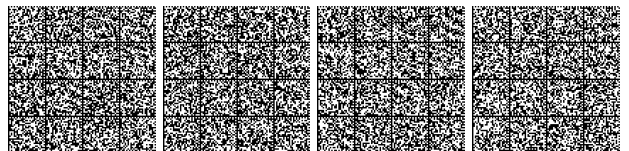
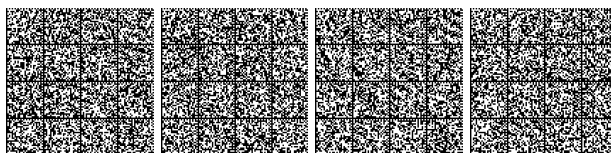
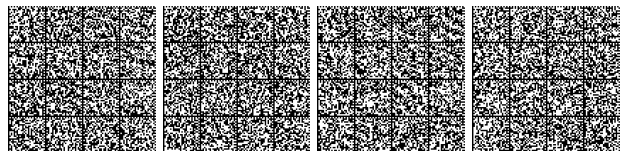
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Le Capanne'	Via Ungaretti n. 3/a â€“ 48012 Villanova di Bagnacavallo	51	218	11.118
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'E.Mazzanti'	Via Kennedy n. 14 - 48017 Conselice	27	218	5.886
Emilia-Romagna	Ravenna	Conselice	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale â€œE. Landiâ€	Via G. Rodari n. 2 â€“ 48017 Lavezzola	20	218	4.360
Emilia-Romagna	Ravenna	Cotignola	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Il grillo parlante'	Via Nettore Neri n. 3 - 48033 Barbiano di Cotignola	38	188	7.144
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Arcobaleno'	Via Falcone Borsellino n. 5 - 48034 Fusignano	90	208	18.720
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di Primo Grado	Via Vittorio Veneto, 36 48010 Fusignano (RA)	4	150	600
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'V. Capucci'	Via Gherardi n. 6 - 48022 Lugo	107	198	21.186
Emilia-Romagna	Ravenna	Lugo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia di Voltana 'Il Quadrifoglio'	Via Quarto dei Mille n. 10 - 48022 Voltana	18	228	4.104
Emilia-Romagna	Ravenna	Massa Lombarda	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia 'Buscaroli'	Via S.Antonio n. 4 - 48024 Massa Lombarda	12	228	2.736
Emilia-Romagna	Ravenna	Massa Lombarda	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Pueris Sacrum'	Via S.Antonio n. 4 - 48024 Massa Lombarda	102	218	22.236
Emilia-Romagna	Ravenna	Massa Lombarda	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia comunale 'Fantasilandia'	Viale Quadri n. 20 - 48024 Massa Lombarda	35	228	7.980
Emilia-Romagna	Ravenna	Alfonsine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'infanzia 'Pappappero'	Via Borse n. 104 - 48011 Alfonsine	25	218	5.450
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	C.R.E. BAGNACAVALLO	Via Cavour,5 Bagnacavallo	55	20	1.100
Emilia-Romagna	Ravenna	Bagnacavallo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	C.R.E. VILLANOVA	Viale Dante,16 Villanova di Bagnacavallo	25	20	500
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	C.R.E. FUSIGNANO sportivo AGIS	Via Vittorio Veneto, 42 48010 Fusignano (RA)	35	30	1.050
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	CREES SPORTIVO BAGNACAVALLO c/o piscina intercomunale Rossetta	Via traversa rossetta 7, 48012 Fusignano	7	35	245
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	CREES SPORTIVO FUSIGNANO c/o piscina intercomunale Rossetta	Via traversa rossetta 7, 48012 Fusignano	5	35	175
Emilia-Romagna	Ravenna	Fusignano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	CREES SPORTIVO ALFONSINE c/o piscina intercomunale Rossetta	Via traversa rossetta 7, 48012 Fusignano	24	35	840
Emilia-Romagna	Ravenna	Alfonsine	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	C.R.E. CITTADINO ALFONSINE	Via Murri - Alfonsine	59	35	2.065

Emilia-Romagna	Rimini	Coriano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	IC Coriano	via Santi 3	45	180	8.100
Emilia-Romagna	Rimini	Coriano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	IC Ospedaletto	via Don Milani 4	173	180	31.140
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Don Milani	via Pacinotti, 48	161	170	27.370
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Villaggio INA	via Battara, 47 - Barco	27	68	1.836
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Villaggio INA	via Indipendenza, 44 - Barco	132	170	22.440
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Manzoni	via Don G. Zanardi, 92	180	68	12.240
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Alda Costa	via Previati, 31	160	170	27.200
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Guarini	via Bellaria, 25	136	68	9.248
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Biagio Rossetti	via Valle Pega, 4	210	68	14.280
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Bombonati	via Boschetto, 8	234	170	39.780
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Carmine Della Sala	via Montefiorino, 32 - Pontelagoscuro	157	170	26.690
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Govoni	via Fortezza, 20	194	68	13.192
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Doro	via Volta, 78	104	34	3.536
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Ercole Mosti	via Bologna, 152	175	68	11.900
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Tumiati	via Bosi, 20	173	68	11.764
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Francolino	via Calzolai, 326 - Francolino	61	34	2.074
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Leopardi	via Leopardi, 3/via Boccaccio, 4	209	68	14.212
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Matteotti	via Svevo, 1	215	170	36.550
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Pascoli	via Poletti, 65	157	34	5.338
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Poledrelli	via Poledrelli, 3	108	170	18.360

Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Malborghetto	via Calzolai, 17 - Malborghetto	59	68	4.012
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Pontegradella	via Pioppa, 100 - Pontegradella	28	68	1.904
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Porotto	via Ladino, 26 - Porotto	180	102	18.360
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Quartesana	via Libertà , 42 - Quartesana	97	102	9.894
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Fossanova San Marco	via Madonna Della Neve, 58 - Fossanova San marco	35	190	6.650
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Guarini	via Bellaria, 25	74	190	14.060
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Quartesana	via Rabbiosa, 107 - Quartesana	36	190	6.840
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	San martino	via Chiesa, 174 - San Martino	64	190	12.160
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Guido Rossa	via Nenni, 4	43	190	8.170
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Villaggio INA	via Bentivoglio 223 - Barco	41	190	7.790
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Bianca Merletti	via Galileo Galilei, 13	53	190	10.070
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	F.De Pisis	via Ladino, 19 - Porotto	136	68	9.248
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Cosmà¨ Tura	via Battara, 47 - Barco	52	68	3.536
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	San Martino	via Polina, 6 - San Martino	129	68	8.772
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Villanova	via Ponte Assa, 26 - Villanova	62	68	4.216
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	San Bartolomeo	via Masi, 118 - San Bartolomeo	28	68	1.904
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Rampari	via Rampari di San Paolo, 3	43	187	8.041
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Girasoli	via Ippogrifo, 3	44	187	8.228
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Leopardi	via Leopardi, 7	55	187	10.285
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Cavallari	via Bezzecca, 4 - Barco	46	187	8.602

Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Girandole	via Colagrande, 45	55	187	10.285
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Ciliegio	via Petrucci, 14 - Porotto	44	187	8.228
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Trenino	via Bisi, 3/a - San Martino	40	187	7.480
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Gobetti	via Goretti, 70/76	44	187	8.228
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Giardino	via Cassoli, 26	51	187	9.537
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Neruda	via Gallare, 27	64	187	11.968
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Costa	via Praga 3/5	88	187	16.456
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Aquilone	via Mambro, 61	105	187	19.635
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Villaggio Satellite	via Zucchelli, 24	74	187	13.838
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Mongolfiera	via Manfredini, 25 - Cassana	73	187	13.651
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Casa del Bambino	Corso Biagio Rossetti, 42	137	187	25.619
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Gobetti	via Goretti 70/76	76	187	14.212
Emilia-Romagna	Ferrara	Ferrara	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Neruda	via Gallare, 27	76	187	14.212
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PROGETTO 1-6	V.PIER DE' CRESCENZI,14	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	RAFFAELLO SANZIO	V.ABBA,5	73	170	12.410
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ROCCA MARIO	V.GANDUSIO,4	126	193	24.318
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCANDELLARA	V.SCANDELLARA,54/5	95	170	16.150
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCARLATTI V.SCARLATTI,1	V.SCARLATTI,1	95	193	18.335
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SERAGNOLI	V.SPERANZA,32	99	193	19.107
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	TAMBRONI	V.MURRI,158	49	170	8.330

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	TESTI RASPONI	V.MURRI,159	88	193	16.984
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	TOBAGI W.	V.ZAGABRIA,1	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	VILLA MAY	V.BRAGAGLIA,28	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	VILLETTA MATTEI	V.MATTEI,20	56	170	9.520
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	VISCARDI	V.BARTOLINI,4	71	170	12.070
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	WALT DISNEY	V.BEZZECCA,8	104	193	20.072
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	XVIII APRILE	V.SCANDELLARA,9/4	73	193	14.089
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	XXI APRILE	V.ONOFRI,7	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ZAMBONI	V.ZAMBONI,15	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ZUCCHELLI ADA	V.CAâ€™BIANCA,13/2	49	193	9.457
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	BESTA	V.ALDO MORO,31	86	68	5.848
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	DOZZA	V. DE CAROLIS,23	28	140	3.920
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	FABRIZIO DE' ANDRE'	V.ASIAGO,33	10	170	1.700
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	FARINI	V.POPULONIA,11	80	170	13.600
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	GANDINO	V.GRAZIANO,8	36	170	6.120
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	GUINIZELLI	V.CA'SELVATICA,11	42	150	6.300
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	IL GUERCINO	V.LONGO,4	34	150	5.100
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	IRNERIO	V.FINELLI,2	41	120	4.920
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	JACOPO DELLA QUERCIA	V.SCANDELLARA,54/3	34	120	4.080
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	LEONARDO DA VINCI	V.BUON PASTORE,4	25	160	4.000

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SAFFI	V.PANZINI,1	68	140	9.520
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	RITA LEVI MONTALCINI	V. MILANO,13	24	160	3.840
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ROSELLE	Via ROSELLE 12/2	25	188	4.700
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	'PEZZOLI (c/o nido Pezzoli)'	V.PORTAZZA,6	25	188	4.700
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DON MINZONI	V.VALPARAISO,2	213	136	28.968
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DOZZA	via DELLA DOZZA,6	115	170	19.550
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DRUSIANI	V.SEGANTINI,31	337	170	57.290
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DON MILANI	Largo C.Lercaro,10	335	170	56.950
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CESANA	V.GUARDASSONI,1	236	136	32.096
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ACRI	V.BARBIERI,5	229	136	31.144
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ALBERTAZZI	V.Berretta ROSSA,13	139	170	23.630
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ALDO MORO	V.S.DI SANTAROSA,2	142	170	24.140
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ARMANDI-AVOGLI	V.SARAGOZZA,238	145	170	24.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	BOMBICCI	V.TURATI,84	247	136	33.592
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	BOTTEGO	V.BEVERARA,158	362	170	61.540
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CARDUCCI	V.DANTE,3	490	170	83.300
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CASARALTA	V.LOMBARDI,40	217	170	36.890
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CASARALTA SUCC.	V.SALICETO,72 PLESSO B	142	170	24.140
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CHIOSTRi	V.BELLETTINI,7	224	170	38.080
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	COSTA	V.MILANO,13	198	170	33.660

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CREMONINI ONGARO	V.BELLOMBRA,28	323	170	54.910
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CROCE COPERTA	V.MARZIALE,12	248	170	42.160
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DE AMICIS	V.GALLIERA,74	227	170	38.590
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DE VIGRI	V.GIACINTO,39 c/o medie Zanotti	121	136	16.456
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DON BOSCO	V.P. VIZZANI,56	213	170	36.210
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DUE AGOSTO	V.GALEAZZA,57	233	170	39.610
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ERCOLANI	M.DI PORTA GALLIERA,1/A	168	170	28.560
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FEDERZONI	V.DI VINCENZO,11	225	170	38.250
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FERRARI	via.BUON PASTORE,4	191	136	25.976
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FIORINI	V.E.PONENTE,311	115	170	19.550
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FORTUZZI	VIALE POLISCHI,1	247	170	41.990
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GARIBALDI	V.BEROALTO,34	216	170	36.720
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GIORDANI	V.MUSOLESI,22	187	170	31.790
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GIOVANNI XXIII	V.L.da VINCI,1/3	210	170	35.700
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GROSSO	V.CRIST.DA BOLOGNA,29	241	170	40.970
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GUALANDI	V.DELLâ€™ARTIGIANO,5	200	170	34.000
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GUIDI	V.CALORI,8	322	170	54.740
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	JEAN PIAGET	V.ARNO,33	364	170	61.880
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	LIPPARINI	V.BUFALINI,16	215	170	36.550
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	LIVIO TEMPESTA	V.MARTELLI,37	109	170	18.530

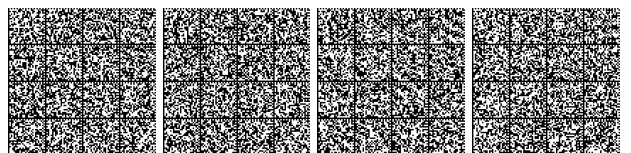
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	LONGHENA	V.CASAGLIA,39	376	170	63.920
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MANZOLINI	V.S.ISAIA,16	216	170	36.720
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MARCONI	V.LAURA BASSI,20	246	136	33.456
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MARSILI	V.SANTâ€™ANNA,4	165	170	28.050
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MATTIUZZI CASALI/ FOSSOLO 30 (Succ.Don Bosco)	V.AZZURRA,54/ V.FOSSOLO,30	115	170	19.550
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MAZZINI	V.BIANCOLELLI,38	254	170	43.180
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MONTERUMICI	V.ASIAGO,33	361	170	61.370
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MORANDI	V. del BECCACCINO,25	238	170	40.460
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	PADRE MARELLA	V.POPULONIA,9	362	170	61.540
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	PAVESE	V.PAVESE,15	147	170	24.990
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	RAFFAELLO SANZIO	V.ABBA,5	323	170	54.910
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ROMAGNOLI	V.PANZINI,3	186	170	31.620
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SAN DOMENICO SAVIO	V.NADALINI,1/3	228	170	38.760
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCANDELLARA	V.SCANDELLARA,56	384	170	65.280
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SILVANI	V.Selva di PESCAROLA,29	117	170	19.890
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	TAMBRONI	V.MURRI,158	149	136	20.264
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	VILLA TORCHI	V.GIULIO VERNE,19	239	170	40.630
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	VISCARDI	V.BARTOLINI,4	253	170	43.010
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	XXI APRILE	V.XXI APRILE,24	260	170	44.200
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ZAMBONI V.lo BOLOGNETTI,8	ZAMBONI V.lo BOLOGNETTI,8	207	170	35.190

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ABBA	V.ABBA,5	26	193	5.018
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ADA NEGRI	V.CAMPANA,53	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	AL CINEMA!	V.NOSADELLA,51/b	77	193	14.861
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ALBERTAZZI	V.B.ROSSA,15	50	170	8.500
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ALDO MORO	V.CALVI,3/3	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ANDERSEN	V.DELLO SCALO,17/2	74	193	14.282
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ANNA FRANK	V.SPARTACO,1	74	193	14.282
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ANNA SERRA plesso1	V.CAâ€™SELVATICA,11	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ANNA SERRA plesso2	V.CAâ€™SELVATICA,11	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ARCO GUIDI COSTA	V.ANDREA COSTA,162	42	193	8.106
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ARCO GUIDI PACE	P.zza DELLA PACE,3	101	193	19.493
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ARCOBALENO V.ARCOBALENO,17	ARCOBALENO V.ARCOBALENO,17	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ATTILIA NERI	V.COLOMBAROLA,38/6	77	193	14.861
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BACCHI	V.BELLOMBRA,28	35	193	6.755
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BALU'	V.le della REPUBBLICA,23/3	23	193	4.439
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BARACCANO	V.PASCOLI,3	70	193	13.510
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BARONCINI JOLE	V.BENINI,1	100	193	19.300
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BELTRAME	V.PUTTI,32	62	193	11.966
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BENINI	V.BENINI,3	49	170	8.330
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BERTOLINI (exCosta) V.MILANO,13	V.MILANO,13	50	170	8.500

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BETTI plesso 2 V.IRNERIO,2	BETTI plesso 2 V.IRNERIO,2	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BETTI plesso 3	V.IRNERIO,2	99	193	19.107
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	BOLZANI T.	V.FLORA,3	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CANTALAMESSA	V.DELLO SPORT,25	72	193	13.896
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CARDUCCI	V.DANTE,5	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CASA DEL BOSCO	V.DELLA PIETRA,21/2	71	193	13.703
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CASAGLIA	V.CASAGLIA,39	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CECCARELLI	V.SALICETO,8/A	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CIARI BRUNO	Largo BRESCIA,10	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	COOP AZZURRA	V.DELLA BEVERARA,188 c/o Medie S.Dâ€™Acquisto	93	170	15.810
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DALLâ€™OLIO	V.MONTERUMICI,1/2 c/o Dozza mat.	73	193	14.089
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DE AMICIS	V.MILAZZO,3/1	73	170	12.410
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DEâ€™ STEFANI	V.F. BATTAGLIA,9	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DEGLI ESPOSTI	Viale Dursiani,2	66	193	12.738
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DOMENICO SAVIO	V.GOLINELLI,2	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DOMENICO SAVIO succ.	V. Bassano del Grappa,4	72	193	13.896
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DON BOSCO	V.P. VIZZANI,56	67	170	11.390
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DON MILANI	V.GUCCI,14	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	DOZZA	V.DELLA DOZZA,8	51	170	8.670
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ELEFANTINO BLU (presso nido)	.BEVERARA 58/12	26	193	5.018

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FANTINI	V.LORENZETTI,8	74	193	14.282
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FEDERZONI	V.DI VINCENZO,11	72	170	12.240
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FERRARI	V.BUON PASTORE,4	75	170	12.750
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FLORA (ex Acri)	V.FLORA,7	103	193	19.879
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FOLLEREAU ROUL	V.le FELSINA,25	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	FUTURA(ex Giovanni XXIII)	V.TINTORETTO,4	99	170	16.830
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GABELLI	V.BELLOMBRA,30	46	193	8.878
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GALLON	V.M.E.LEPIDO,175	78	193	15.054
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GARIBALDI	V.ANDREINI,41	48	170	8.160
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GASTONE ROSSI	V.NADI,23	120	193	23.160
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIDA ROSSI	V.Caduti di CASTELDEBOLE,19	102	193	19.686
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIOANNETTI	V.GIOANNETTI,2	72	170	12.240
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIORDANI	V.LIBIA,57	82	170	13.940
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIROTONDO	V.BENTINI,1	46	170	7.820
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIUSEPPE DOZZA	V.MONTERUMICI,1	28	193	5.404
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIUSI DEL MUGNAIO	V.CORTICELLA,147	70	193	13.510
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GOBETTI ADA	V.PERTI,24	74	193	14.282
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GRAZIA DELEDDA	V.DOMODOSSOLA,2	74	170	12.580
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GROSSO	V.ERBOSA,20/22	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GUALANDI	V.ARTIGIANO,5	43	170	7.310

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GUIDI TERESINA	V.CALORI,8	72	170	12.240
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	IL FLAUTO MAGICO	V.LOMBARDI,42	63	170	10.710
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	'IL MONELLO (part-time)'	V.Pellizza da Volpedo,11	24	193	4.632
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	IL TRENINO	V.SCANDELLARA,11/10	25	193	4.825
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	LA GIOSTRA	V. BARBIERI,5 c/o sc. Prim. ACRI	46	170	7.820
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	LANZARINI	V.MARZIALE,10	105	193	20.265
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	LIPPARINI	V.BUFALINI,16	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MAGO MERLINO	V.AZZO GARDINO,63	51	193	9.843
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MANZINI	P.zza da VERRAZZANO,1	95	193	18.335
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MANZOLINI	V.S.ISAIA,20	50	170	8.500
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MARAMEO	V.PIAVE,12/3	26	193	5.018
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MARCONI	V.LAURA BASSI,22	74	193	14.282
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MARIGHETTO	V.ARCOBALENO,17	50	193	9.650
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MARSILI	V.COLOMBAROLA,38/6	77	193	14.861
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MAZZINI	V.LEGNANO,1	68	193	13.124
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MAZZONI	V.MILANO,11	77	193	14.861
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MOLINO TAMBURI	V.Pl. JACCHIA,2	72	193	13.896
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MORANDI GIORGIO	V.del BECCACCINO,27	75	193	14.475
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	NUOVA NAVILE	V.CRIST.DA BOLOGNA,27/5	50	170	8.500
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PACIUGO	V.DEGLI ORTOLANI,77/A	52	193	10.036

Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PADIGLIONE	V.DE' MATTUIANI,1	72	193	13.896
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PADRE MARELLA	V.POPULONIA,9	71	170	12.070
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PANZINI	V.PANZINI,5	60	170	10.200
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PEDRIELLI IRMA	V. del GIACINTO,35	146	193	28.178
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	POLLICINO	P.zza LIBER PARADIDUS,20	26	193	5.018
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PORTO...BELLO	V. PASUBIO,104	46	193	8.878
Emilia-Romagna	Bologna	Bologna	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	PRESI	V.TOLSTOJ,1	76	193	14.668
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA INGEBORG BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.58	34	150	5.100
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA INGEBORG BACHMANN DI TARVISIO CENTRALE	SALITA CESARE AUGUSTO N. 28	29	150	4.350
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA INGEBORG BACHMANN DI CAMPOROSSO	VIA DUCHESSA D'AOSTA N.2	18	150	2.700
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA INGEBORG BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.60	66	150	9.900
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA INGEBORG BACHMANN DI TARVISIO CENTRALE	SALITA CESARE AUGUSTO N.26	40	150	6.000
Friuli-Venezia Giulia	Udine	TARVISIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA INGEBORG BACHMANN DI TARVISIO CITTA'	VIA VITTORIO VENETO N.108	26	36	936
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Belvedere	Via Politi	66	178	11.748
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Circonvallazione Sud	Via Invalidi del lavoro	50	178	8.900
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Rivolto	Via delle scuole	67	178	11.926
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Anna Fabris	Via IV Novembre	230	170	39.100

Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	G.B. Candotti	Via Friuli	260	68	17.680
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Anna Fabris (in G.B. Candotti)	Via Friuli	133	170	22.610
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Codroipo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	G. Bianchi	Via IV Novembre	126	136	17.136
Friuli-Venezia Giulia	Udine	CORNO DI ROSAZZO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	MARIA MOLINARI PIETRA	VIA VALENTINO OSTERMANN N. 2	110	200	22.000
Friuli-Venezia Giulia	Udine	CORNO DI ROSAZZO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA MATERNA IV NOVEMBRE	VIA DEL DONATORE N. 9	77	200	15.400
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Remanzacco	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'E. De Amicis'	via Stringher n. 11	140	175	24.500
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Remanzacco	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia	via Matteotti n. 4	110	186	20.460
Friuli-Venezia Giulia	Udine	Remanzacco	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di IÂ° 'I. Nievo'	via Ferro	10	70	700
Lazio	Roma	SAN CESAREO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIANNI RODARI	VIA ENRICO TOTI, 1	210	183	38.430
Lazio	Roma	SAN CESAREO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	EUGENIO GIANNUZZI	VIALE DEI CEDRI	390	168	65.520
Lazio	Roma	CASTEL MADAMA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO CAVOUR	VIA PIO LA TORRE	450	170	76.500
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo di Busalla	Via Martiri del Turchino, 1	77	29	2.233
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo di Busalla	via Viazze, 5	102	29	2.958
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Comunale 'Albero Blu' Busalla	Via M. Bonningher, 42	26	149	3.874
Liguria	Genova	SERRA RICCO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO SERRA RICCO	VIA A. MEDICINA 20 B	240	200	48.000
Liguria	Genova	Sant'Olcese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Ada Negri	Via E. Cassissa 4	43	82	3.526
Liguria	Genova	Sant'Olcese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Matteotti	Piazza Giacomo Matteotti 9	75	206	15.450
Liguria	Genova	Sant'Olcese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Luzzati	Via Arvigo 71 /A	28	206	5.768
Liguria	Genova	Sant'Olcese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Di Vittorio	Via xxv Aprile, 18	76	82	6.232
Liguria	Genova	Sant'Olcese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	L'Orsacchiotto	Via F. Cervi 2	18	220	3.960

Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di I Grado G. Pascoli	C.so Italia 25	27	55	1.485
Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	La Carica dei 101	Corso Italia 131	19	219	4.161
Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria E. De Amicis	C.so C. Battisti 63	110	28	3.080
Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria S.lle Sorasio	P.zza Carpaneto,31	64	23	1.472
Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Girotondo	Corso Italia 253	33	145	4.785
Liguria	Genova	Ronco Scrivia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia La Matita Magica	C.so C. Battisti 63	26	145	3.770
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto comprensivo di Busalla-	Via Martiri del turchino, 1	112	30	3.360
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	istituto Comprensivo di Busalla	via Viazze, 3	157	30	4.710
Liguria	Genova	Busalla	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Comunale 'Albero Blu' Busalla	Via M. Bonningher, 42	23	137	3.151
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA PRATI	LOC SARCIARA - PRATI DI VEZZANO LIGURE	74	128	9.472
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19 VEZZANO LIGURE	19	175	3.325
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19 VEZZANO LIGURE	63	64	4.032
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA I GRADO VEZZANO CAPOLUOGO	VIA VERDI 19 VEZZANO LIGURE	45	64	2.880
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA BOTTAGNA	VIA PROVINCIALE PIANA LOC BOTTAGNA	16	175	2.800
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA BOTTAGNA	VIA PROVINCIALE PIANA LOC BOTTAGNA	48	64	3.072
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA PRATI	VIA ALDO MORO 1 LOC PRATI	36	175	6.300
Liguria	La Spezia	VEZZANO LIGURE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA BUONVIAGGIO	VIA VALERIANO 1	13	175	2.275
Liguria	Genova	Ceranesi	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria 'Demetrio Neri'	Via SS Nome di Gesà¹, 38	32	157	5.024
Liguria	Genova	Ceranesi	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria 'Fabrizio De Andrà©'	Via Badelli, 10	53	156	8.268

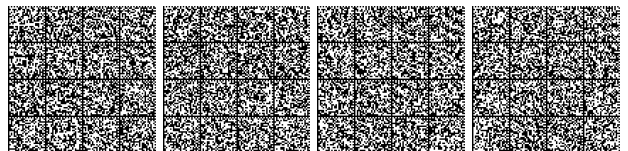
Liguria	Genova	Ceranesi	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia 'Fabrizio De Andrà©'	Via Badelli, 10	37	173	6.401
Lombardia	Brescia	San Felice del Benaco	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	B.Rubelli	Via Mazzini	86	175	15.050
Lombardia	Brescia	San Felice del Benaco	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	A. Zanelli	Via Mazzini	40	70	2.800
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ASILO NIDO COMUNALE	VIA ISONZO 5	40	225	9.000
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA DANTE	VIA DANTE 20	140	170	23.800
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ISONZO	VIA ISONZO 5	110	170	18.700
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ISONZO	VIA ISONZO 5	110	170	18.700
Lombardia	Brescia	CARPENEDOLO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA STATALE	VIA DANTE 30	160	165	26.400
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido Tiglio	Via del Tiglio 10	88	214	18.832
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Tiglio	Via del Tiglio 12	95	184	17.480
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Volturno	Via Volturno / Via Mariani	97	184	17.848
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Piermarini	Via Piermarini	96	184	17.664
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Cagnola	Via Marconi, 11	190	184	34.960
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Penati	Via Pacinotti	150	184	27.600
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Dante	Via Volturno / Via Mariani	301	163	49.063
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Tasso	Piazzale Virgilio	289	163	47.107
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Moro	Piazza Caduti di Via Fani	367	163	59.821
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola San Mauro	Via Fermi	345	163	56.235
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola De Amicis	Via Tarra, 4	295	163	48.085
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Buonarroti	Via Dei Platani, 20	242	163	39.446

Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Croce	Via Mariani, 1	158	66	10.428
Lombardia	Monza e della Brianza	Lissone	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Farà¨	Via Caravaggio	133	66	8.778
Lombardia	Brescia	Gavardo	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Casa dei Bambini Il Sassolino	Via A. Bagozzi 14/F	35	200	7.000
Lombardia	Milano	MILANO	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	RUDOLF STEINER COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	VIA CELESTE CLERICETTI, 45 20133 MILANO	119	170	20.230
Lombardia	Milano	MILANO	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Asilo nido	SPAZIO INSIEME UN DUE TRE	VIA EDOARDO BASSINI, 39	13	170	2.210
Lombardia	Brescia	PADERNO FRANCIACORTA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA DI PADERNO FRANCIACORTA - ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO/PADERNO FC	VIALE EUROPA 20	158	165	26.070
Lombardia	Pavia	TRAVACO' SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA 'B. MEZZADRA'	VIA MARCONI N. 1 - TRAVACO' SICCOMARIO	81	175	14.175
Lombardia	Pavia	TRAVACO' SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA D'INFANZIA	VIA M. MONTESSORI N. 2	69	189	13.041
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Carletto Ferrari	Via Jacopino da Tradate, 9	26	224	5.824
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Marzoli	Via Vetta d'Italia,4	22	224	4.928
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Lo Scarabocchio	Viale Auguggiari,161	50	224	11.200
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Le Piccole Orme	Via Gondar,3	46	224	10.304
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Le Costellazioni	Via Tagliamento,21	39	224	8.736
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Jolanda Trolli	Via Vellone, 58	46	211	9.706
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Giovanni da Bizzozero	Via Conte Verde, 9	63	211	13.293
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Don L. Milani	Via Procaccini,11	97	210	20.370
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Don E. Papetti	Via Monfalcone,21	64	211	13.504
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	C. Collodi	Via Brunico,63	43	191	8.213

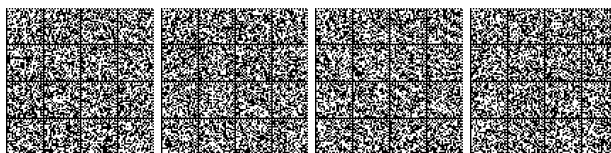
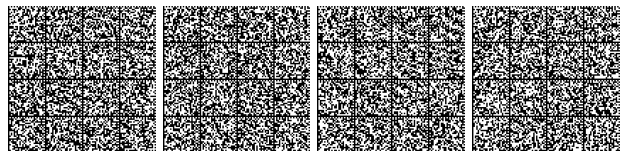
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Ronchetto Fà¨	Via Cimabue,71	61	191	11.651
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	M.L.Verga	Via Maggiora,3	18	191	3.438
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	G.Rodari	Via Tagliamento,23	78	186	14.508
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	T.Lovera	Via Del Gaggio,9	23	191	4.393
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Dalla Chiesa	Via Marzorati,70	74	191	14.134
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Mazzini	Via Como,15	68	172	11.696
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Cairoli	Via Cairoli,19	42	172	7.224
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	IV Novembre	Via Monfalcone,15	201	172	34.572
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Sacco	Via Brunico,57	15	172	2.580
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Pascoli	Viale Ippodromo,28	128	172	22.016
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	S.G.Bosco	Via Busca, 14	39	170	6.630
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Canziani	Via Busca,14	60	170	10.200
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Galilei	Via Carrano,8	77	174	13.398
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Canetta	Via Canetta,12	49	171	8.379
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Settembrini	Via Pontida,17	53	172	9.116
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Locatelli	Via I. Nievo,8	60	173	10.380
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Marconi	Viale Adriatico,3	84	171	14.364
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Medea	Via Tagliamento, 25	75	172	12.900
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Garibaldi	Via Mercantini,29	50	171	8.550
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Foscolo	Via NInfontano, 16	51	171	8.721

Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Parini	Via N.Bixio,24	58	171	9.918
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Morandi	Via Morandi,12	104	171	17.784
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Carducci	Via P.Micca, 20	89	171	15.219
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Fermi	Via Daverio, 97	53	171	9.063
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Baracca	Via Del Gaggio, 9	57	172	9.804
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Don Rimoldi	Via Pergine,6	13	69	897
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Vidoletti	Via Manin,3	61	102	6.222
Lombardia	Varese	Varese	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Salvemini	Via Brunico,29	9	69	621
Lombardia	Pavia	SAN MARTINO SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA 'G. RODARI'	VIA IV NOVEMBRE	125	189	23.625
Lombardia	Pavia	SAN MARTINO SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA 'M. MILANESI'	VIA LOMBARDIA, 6	190	175	33.250
Lombardia	Pavia	SAN MARTINO SICCOMARIO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	ASILO NIDO COMUNALE 'C. COLLODI'	VIA LOMBARDIA, 2	40	220	8.800
Lombardia	Como	Tavernerio	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo Tavernerio Don Lorenzo Milani	Via Risorgimento 22	233	192	44.736
Lombardia	Como	ROVELLO PORRO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROVELLASCA	VIA CARCANO - 22070 ROVELLO PORRO	200	165	33.000
Lombardia	Milano	Carugate	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Scuola Infanzia	Via Clemente Alberti	162	191	30.942
Lombardia	Milano	Carugate	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Scuola Infanzia	Via del Ginestrino	125	191	23.875
Lombardia	Milano	Carugate	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Scuola Primaria 'Santa Caterina da Siena'	Via Roma	370	173	64.010
Lombardia	Milano	Carugate	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Scuola Primaria 'M Montessori'	Via del Ginestrino	321	173	55.533
Lombardia	Milano	Carugate	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	scuola secondaria primo grado 'Clemente Baroni'	Via San Francesco D'Assisi	12	173	2.076
Lombardia	Milano	CASSINA DE' PECCHI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	PIAZZA UNITA' D'ITALIA	750	200	150.000
Lombardia	Milano	Peschiera Borromeo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido La Bella Tartaruga	Via Abruzzi 3/A	50	235	11.750

Lombardia	Milano	Peschiera Borromeo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido Il Girotondo	Via Gramsci 41	70	235	16.450
Lombardia	Milano	Peschiera Borromeo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo Nido La Trottola	Piazza della Costituzione 14	40	235	9.400
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	A. Giuliani	via regina elena, 3	51	185	9.435
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	G. Rodari	via de pinedo, 6	25	185	4.625
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	A. Bartolini	via saragat snc	11	185	2.035
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	C. Collodi	via saragat, 6	57	185	10.545
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	il veliero	viale v. veneto, 229	25	185	4.625
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	l'ancora	via dei mille, 42	80	185	14.800
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	la conchiglia	via menotti, 12	50	185	9.250
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	cipà¬	via tacito, 24	35	185	6.475
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	la coccinella	via vecellio, 9	60	185	11.100
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	lo scoiattolo	via guerrazzi, 34	65	185	12.025
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	F. Morvillo	via del tirassegno, 1	45	185	8.325
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Dante Alighieri	via regina elena, 3	85	185	15.725
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	San Giovanni Bosco	via Saragat, snc	49	185	9.065
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	A. Garibaldi	via U. Bassi, 30	185	185	34.225
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	S. Agostino	v.lo S. Agostino, 1	87	185	16.095
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	S. Marone	via Tacito, 24	185	185	34.225
Marche	Macerata	Civitanova marche	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Santa Maria Apparente	via Lotto, 1	135	185	24.975
Marche	Pesaro e Urbino	MONTELABBATE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA APSELLA	VIA APSELLA N. 33	15	205	3.075

Marche	Pesaro e Urbino	MONTELABBATE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA MONTELABBATE	VIA DON MILANI	40	205	8.200
Marche	Pesaro e Urbino	MONTELABBATE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA OSTERIA NUOVA	VIA CURIEL N. 35	70	205	14.350
Marche	Pesaro e Urbino	MONTELABBATE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Altro	SCUOLA INFANZIA OSTERIA NUOVA -CENTRO ESTIVO	VIA CURIEL N. 35	40	23	920
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA PETER PAN	VIA PIO IX N. 12	51	200	10.200
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA IL GIRASOLE	VIA E. METTEI N. 32	37	200	7.400
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA LA CARICA DEI 101	VIALE IÂ° MAGGIO N. 26	52	200	10.400
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA IL PICCOLO PRINCIPE	VIA G. MARCONI N. 18	31	200	6.200
Marche	Ancona	TRECASTELLI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	CENTRO INFANZIA IL GIARDINO DEI FOLLETTI	VIALE IÂ° MAGGIO N. 26	14	200	2.800
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola materna Arcobaleno	Piazzale della Vittoria n. 9/C	25	205	5.125
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Ancelle Sacro Cuore	Via Vecchiotti n.11	27	205	5.535
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna S. Firmano	Via Giovanni XXXIII 2/C	18	205	3.690
Marche	Macerata	MONTELUPONE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Madre Teresa di Calcutta	Piazzale Beretta Molla n.1	40	205	8.200
Marche	Macerata	Sarnano	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Istituto scolastico comprensivo 'Giacomo Leopardi'	Largo Crivelli	45	176	7.920
Marche	Fermo	Fermo	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Nido d'Infanzia comunale 'Mario Santoro'	Via Alberto Mario n. 51/c	40	220	8.800
Marche	Pesaro e Urbino	SAN LORENZO IN CAMPO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Scuola dell'infanzia, primaria e nido	VIALE REGINA MARGHERITA	105	220	23.100
Marche	Ancona	CORINALDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'Tiro a segno'	Via Nevola n. 80	56	175	9.800
Marche	Ancona	CORINALDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia 'A. Veronica'	via Dante n. 17	80	175	14.000
Marche	Ancona	CORINALDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria 'S. Maria Goretti'	Via Borgo di Sotto n. 63	130	165	21.450
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria LORENZO LOTTO	Recanati - Via Dei Politi 21 - Cap: 62019	147	206	30.282
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria Q.RE LE GRAZIE	Recanati - Via San Vicino -62019	121	206	24.926

Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di I grado SAN VITO	Recanati - Via Roma, 15 - Cap. 62019	36	206	7.416
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola primaria SAN VITO	Recanati - Via Roma, 15 - Cap. 62019	15	206	3.090
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	scuola primaria Carlo Urbani - quartiere Castelnuovo	Recanati - Via Le Grazie, 1 - Cap: 62019	20	206	4.120
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	ASILO NIDO NIDOTONDO	Recanati - Via Vogel - 62019	33	222	7.326
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia MARIELE VENTRE	Recanati - Via Vinciguerra 47 - Cap: 62019	41	206	8.446
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia MONTEFIORE	Recanati - Contrada Montefiore, 28 - Cap: 62019	32	206	6.592
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia SAN VITO	Recanati - Via Roma, 15 - Cap. 62019	23	206	4.738
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA ALDO MORO	Recanati - Via Aldo Moro 12 - Cap: 62019	62	206	12.772
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA LE GRAZIE	Recanati - Via Le Grazie, 1 - Cap: 62019	39	206	8.034
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VIA CAMERANO	Recanati - Via Camerano, 1 - Cap: 62019	40	206	8.240
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia VILLA TERESA	Recanati - Via Kennedy - 62019	43	206	8.858
Marche	Macerata	RECANATI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria BENIAMINO GIGLI	Recanati - Chiostro Sant'Agostino - 62019	129	206	26.574
Marche	Ascoli Piceno	CUPRA MARITTIMA	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO CUPRA MARITTIMA - RIPATRANSONE	VIA ADRIATICA SUD 51	160	185	29.600
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Montessori	Via Panfilo,48	23	186	4.278
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Montessori	Viale Don Bosco,55	98	171	16.758
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Don Bosco	Via De Amicis, 4	46	186	8.556
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria De Amicis	Via De Amicis,4	20	171	3.420
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Rosa Agazzi	Via Ventura, 8	74	186	13.764
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria E. Medi	Via Ventura, 8	133	171	22.743

Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia P.M. Ricci	Via Verdi, 2	40	186	7.440
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia K. Andersen	Via Adige, 5	52	186	9.672
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Pertini	Via Adige,5	105	171	17.955
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Pace	Via Pace,2	53	186	9.858
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria â€œMontessorianaâ€	Via Pace,2	42	171	7.182
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Rione Pace	Via E. Rosa, 3	14	171	2.394
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Secondaria di primo grado Fermi	Via Pace,2	9	171	1.539
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Rodari	Via Panfilo, 48	70	186	13.020
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Dâ€™Acquisto	Via Panfilo,48	162	171	27.702
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Mameli	Via Mameli, 43	70	186	13.020
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Mameli	Via Mameli,43	22	171	3.762
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Helvia Recina	Via Acquedotto, 18	55	186	10.230
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Anna Frank	Via Acquedotto, 18	98	171	16.758
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia F.lli Cervi	Via F.lli Cervi,40	70	186	13.020
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria F.lli Cervi	Via F.lli Cervi,40	145	171	24.795
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Villa Serra	Via Spalato,1	79	186	14.694
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria IV Novembre	Via Spalato,147	59	171	10.089
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cardarelli	Via Cardarelli, 30	75	186	13.950
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Dolores Prato	Via Cardarelli,30	109	171	18.639
Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Liviabella	Via Liviabella,3	38	186	7.068

Marche	Macerata	Macerata	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria G.Natali	Via Natali	16	35	560
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	FEDERICO CONTI	VIA CIALDINI	232	175	40.600
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	CAPPANNINI	V.LE MARTIN LUTHER KING	270	175	47.250
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MONTE TABOR	VIA XX LUGLIO	86	34	2.924
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	MARTIRI DELLA LIBERTA'	VIA ASIAGO	109	175	19.075
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GEMMA PERCHI	VIA MUSONE	103	175	18.025
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GIUSEPPE GARIBALDI	VIA SAN GIUSEPPE	122	175	21.350
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	NEGROMANTI	VIA GRAMSCI	82	190	15.580
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	KIPLING	VIA DE NICOLA	83	190	15.770
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GIANNI RODARI	V.LE MARTIN LUTHER KING	77	190	14.630
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SBRISCIA FIORETTI	V.LE GIUSEPPE VERDI	62	190	11.780
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	MONTE TABOR	VIA XX LUGLIO	58	190	11.020
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ISOLA FELICE	P.ZZA CADUTI SUL LAVORO	50	190	9.500
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	GOLA DELLA ROSSA	P.ZZA CADUTI SUL LAVORO	38	190	7.220
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ARCOBALENO	VIA SUOR MARIA MANNORI	41	190	7.790
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	LA GIRAFFA	P.LE SAN SAVINO	84	190	15.960
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	ANNA FRANK	VIA GOBETTI	83	190	15.770
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CASALI SANTA	VIA MUSONE	36	190	6.840
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SANTA MARIA DEL PIANO	VIA SANTA MARIA	33	190	6.270
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	OASI	VIA GOBETTI	18	207	3.726

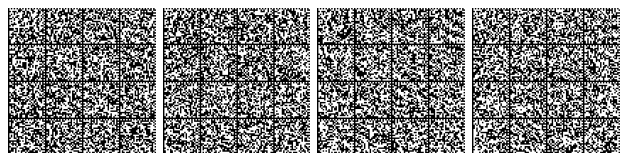
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	OSCAR ROMERO	VIA XX LUGLIO	60	208	12.480
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	TITA E TABY	VIA PIRANI	10	200	2.000
Marche	Ancona	JESI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	MAGO MERLINO	VIA XX LUGLIO	20	200	4.000
Marche	Ancona	MONSANO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SANTA MARIA DI MONSANO	VIA GUATTUGLIE	71	190	13.490
Marche	Ancona	MONSANO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	GIOVANBATTISTA PERGOLESI	VIA GIOVANNI FALCONE	115	175	20.125
Molise	Campobasso	Baranello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Statale 'G. Barone'	Via Volta	57	186	10.602
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA PARITARIA 'ALEXANDRIA'	VIA DON ORIONE 1	180	160	28.800
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA 'ALEXANDRIA'	VIA DON ORIONE 1	140	208	29.120
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Asilo nido	BABY NIDO AUTORIZZATO 'ALEXANDRIA'	VIA DON ORIONE 1	40	208	8.320
Piemonte	Alessandria	ALESSANDRIA	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO PARITARIA 'ALEXANDRIA'	VIA DON ORIONE 1	60	146	8.760
Piemonte	Biella	PORTULA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA EX ASILO DON FAVA	FRAZIONE GRANERO 172	30	200	6.000
Piemonte	Biella	COGGIOLA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA	VIA GARIBALDI N. 58	51	200	10.200
Piemonte	Biella	PRAY	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA	VIA ROMA N. 21	68	200	13.600
Piemonte	Biella	PRAY	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	VIA B.SELLA 258	50	36	1.800
Piemonte	Biella	PRAY	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA	VIA B. SELLA N. 74	18	200	3.600
Piemonte	Cuneo	CUNEO	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ASILO INFANTILE CATTOLICO	VIA ASILO 1	99	98	9.702
Puglia	Barletta-Andria-Trani	TRINITAPOLI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	DIREZIONE DIDATTICA DON MILANI	VIA CAIROLI	60	140	8.400
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	1Â° CIRCOLO DIDATTICO 'OBERDAN' -PLESSO V. SACCOTELLI	VIA FIRENZE	41	82	3.362

Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	1Â° CIRCOLO DIDATTICO 'OBERDAN' -PLESSO DON TONINO BELLO-	VIA CAMAGGIO	105	82	8.610
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	3Â° CIRCOLO DIDATTICO 'R. COTUGNO' PLESSO EDMONDO DE AMICIS	VIA MARALDO	131	82	10.742
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	3Â° CIRCOLO DIDATTICO 'R. COTUGNO' PLESSO SORELLE AGAZZI	VIA CATULLO	100	82	8.200
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	8Â° CIRCOLO DIDATTICO 'ROSMINI' PLESSO ROSMINI	VIA BARI	164	82	13.448
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	8Â° CIRCOLO DIDATTICO 'ROSMINI' PLESSO DON LORENZO MILANI	VIA MANARA	35	82	2.870
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	8Â° CIRCOLO DIDATTICO 'ROSMINI' PLESSO GRAZIELLA MANSI	VIA BARLETTA	73	82	5.986
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'DON BOSCO SANTO-MANZONI' PLESSO PADRE PIO	VIA MURGE	134	82	10.988
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C.'iMBRIANI-SALVEMINI' PLESSO GIOVANNI XXIII	VIA COMUNI DI PUGLIA	42	82	3.444
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C.'iMBRIANI-SALVEMINI' PLESSO FEDERICO II DI SVEVIA	PIAZZA CADUTI SUL LAVORO	34	82	2.788
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C.'iMBRIANI-SALVEMINI' PLESSO SUCC.IMPERATORE AUGUSTO	VIA IMPERATORE AUGUSTO	25	82	2.050
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'A. MARIANO-FERMI' PLESSO CARLO LORENZINI	VIA MALPIGHI 21	48	82	3.936
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'A. MARIANO-FERMI' PLESSO A. MARIANO	VIA MALPIGHI 23	74	82	6.068
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'A. MARIANO-FERMI' PLESSO ELSA MORANTE	VIA MARTIRI DI BELFIORE	49	82	4.018
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'G.VERDI- CAFARO' PLESSO M.CARELLA	VIA BISCEGLIE	73	82	5.986
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'G.VERDI- CAFARO' PLESSO M.CARELLA 1	VIA STRADELLA	53	82	4.346
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'R.JANNUZZI-MONS. DI DONNA' PLESSO MONTESSORI	CONTRADA MARTINELLI	156	82	12.792

Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	I.C. 'R.JANNUZZI-MONS. DI DONNA' PLESSO COLLODI	VIA DE DEO NORMANNO	79	82	6.478
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	3Â° CIRCOLO DIDATTICO 'R. COTUGNO' PLESSO GIOVANNI PAOLO II	VIA MARALDO	30	62	1.860
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	I.C. 'DON BOSCO SANTO-MANZONI' PLESSO DON BOSCO SANTO	PIAZZA S.GIOVANNI BOSCO	96	62	5.952
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	I.C. 'DON BOSCO SANTO-MANZONI' PLESSO G. RODARI	VIA MURGE	57	62	3.534
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	I.C.'iMBRIANI-SALVEMINI' PLESSO SAN VALENTINO	VIA COMUNI DI PUGLIA	102	62	6.324
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	I.C.'iMBRIANI-SALVEMINI' PLESSO FEDERICO II DI SVEVIA	PIAZZA CADUTI SUL LAVORO	112	62	6.944
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	I.C. 'R.JANNUZZI-MONS. DI DONNA' PLESSO ALDO MORO	PIAZZALE A. MARIANO	66	62	4.092
Puglia	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	1Â° CIRCOLO DIDATTICO 'OBERDAN' -PLESSO G.LOTTI-	VIA BENEVENTO	39	82	3.198
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SAN GIOVANNI BOSCO	VIA DANTE SNC	85	170	14.450
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	PAPA GIOVANNI XXIII	C.SO A. MORO 68	125	170	21.250
Puglia	Bari	VALENZANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SANT'ANTONIO	VIA SANT'ANTONIO 4/6	15	170	2.550
Puglia	Foggia	BICCARI	STAZIONE APPALTANTE	Base	Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo 'Paolo Roseti'	Biccari - Via Giardino	158	143	22.594
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola DE AMICIS	Via De Amicis	46	182	8.372
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola DON LORENZO MILANI	Via Udine	65	182	11.830
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola GIANNI RODARI	Via Gramsci	34	182	6.188
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola A. CAVALIERE	Viale Indipendenza	54	182	9.828
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola H. ANDERSEN	Via Salvo D'Acquisto	36	182	6.552
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola MONTESSORI	Via Montessori	48	182	8.736

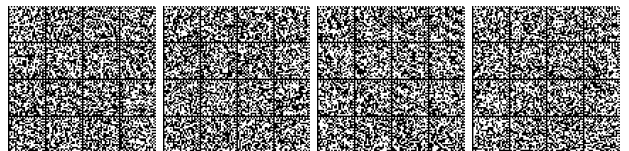
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola J. MIRO'	Via Falcone	56	182	10.192
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola GIOVANNI XXIIIÂ°	Via Maja Materdona, 66	16	182	2.912
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola GIOSUE' CARDUCCI	Via G. Marconi	52	182	9.464
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola P. BORSELLINO	Via Udine 66	107	182	19.474
Puglia	Brindisi	Mesagne	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola G. FALCONE	Via Antonacci	56	182	10.192
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	JAPIGIA 2 - TORRE A MARE	VIA CORRUBIA 1	310	150	46.500
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	DE AMICIS - LATERZA	VIA GOBETTI 2	153	150	22.950
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	CEGLIE - MANZONI - LUCARELLI	VIA DI VENERE	148	150	22.200
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ZINGARELLI	VIA PANSINI	139	150	20.850
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GIOVANNI PAOLO II^ - DE MARINIS	VIA PEPE 2	90	150	13.500
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	EL/7 - SANTOMAURO	VIA VASSALLO 13	74	150	11.100
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	MASSARI - GALILEI	VIA PETRERA 80	34	150	5.100
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA SETTORE 1	PIAZZA BALENZANO	63	150	9.450
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA SETTORE 2	VIA FERRANINI	140	150	21.000
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SCUOLA INFANZIA SETTORE 3	VIA MANZONI 228	106	150	15.900
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	SAN FILIPPO NERI	VIALE SALANDRA 18	23	150	3.450
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SAN FILIPPO NERI	VIALE SALANDRA 18	182	150	27.300
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	RE DAVID	VIA OMODEO 27	118	150	17.700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	RE DAVID	VIA OMODEO 27	205	150	30.750
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	POGGIOFRANCO	VIA CARRANTE 10	65	150	9.750

Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	MONTE SAN MICHELE	CORSO DE GASPERI 345	76	150	11.400
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	LA TANA DEL GHIRO	CORSO BENEDETTO CROCE	18	150	2.700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	ARISTIDE GABELLI	VIA LUCCA	112	150	16.800
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	FALCONE - BORSELLINO	VIA CASSALA 15	119	150	17.850
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	DON MILANI	VIALE DELLE REGIONI 62	112	150	16.800
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GRIMALDI - LOMBARDI	VIA CACUDI 1	171	150	25.650
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	SAN GIOVANNI BOSCO	VIA DON BOSCO 2	141	150	21.150
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	GARIBALDI	VIA BOVIO 43/A	238	150	35.700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	PERONE - LEVI	VIA BRIGATA REGINA	118	150	17.700
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	UMBERTO I^ - SAN NICOLA	LARGO SAN SABINO	79	150	11.850
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	MAZZINI - MODUGNO	PIAZZETTA FRATI CAPPUCCINI	47	150	7.050
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	FRACCACRETA	VIA RANIERI	54	150	8.100
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	BALILLA - IMBRIANI	LARGO CARABELLESE 1	166	150	24.900
Puglia	Bari	BARI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	JAPIGIA 1 - VERGA	VIA PEUCETIA 50	294	150	44.100
Puglia	Lecce	MATINO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna 'Montessori!' - Via Modigliani	VIA MODIGLIANI - MATINO	870	200	174.000
Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Statale	in via Duca degli Abruzzi (Cerfignano)	36	150	5.400
Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Statale	via Diaz (Vitigliano)	29	147	4.263
Puglia	Lecce	Castro	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Statale	via Marinai dâ€™Italia	28	151	4.228
Puglia	Lecce	Minervino di Lecce	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Statale	via G.Montessori	59	149	8.791
Puglia	Lecce	Minervino di Lecce	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Primaria Statale	Via De Amicis	42	147	6.174

Puglia	Lecce	Ortelle	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Statale	via Lottizzazione G. (Vignacastrisi)	31	150	4.650
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. ARCULEO	VIA P	20	200	4.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. De Amicis	via Nazario Sauro 11	80	200	16.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	D.D. De Amicis	via Rosso di San Secondo	106	200	21.200
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. De Gasperi	piazza Giovanni Paolo II	40	200	8.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. De Gasperi	VIA BRIUCCIA 89	17	200	3.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. GABELLI	VIA EUGENIO L'EMIRO 30	60	200	12.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. GARZILLI	VIA ISONZO 7	40	200	8.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. MANERI/INGRASSIA	VIA PASSAGGIO DEI PICCIOTTI 1	48	200	9.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. MONTI IBLEI	VA MONTE SAN CALOGERO 20	32	200	6.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. PARTANNA MONDELLO	VIA SANTOCANALE 23	58	200	11.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. ROSOLINO PILO	VIA LA FRANCA 70	42	200	8.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. SALGARI	VIA ALONGI 1	54	200	10.800
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. ALESSANDRA SIRAGUSA	VIA CAGNI 40/42	27	200	5.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	D.D. ALESSANDRA SIRAGUSA	VIA CAGNI 40/42	10	200	2.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	D.D. TOMASELLI	VIA DAIDONE 24	40	200	8.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. AMARI RONCALLI FERRARA	PIAZZA MAGIONE 1	125	200	25.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. RITA ATRIA	LARGO CAVALIERI DI MALTA 9	410	200	82.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. BUONARROTI	VIA TEMBIEN 1	29	200	5.800
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. CAPUANA	VIA NARBONE 55	20	200	4.000

Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. FALCONE ZEN	VIA PENSABENE 34	50	200	10.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. RITA LEVI MONTALCINI	PIAZZA SAN PAOLO 4	27	200	5.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. LOMBARDO RADICE	CORSO CALATAFIMI 241	36	200	7.200
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. MANZONI IMPASTATO	VIA PARLATORE 56	48	200	9.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. MAREDOLCE	VIA FICHIDINDIA 6	20	200	4.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. MATTARELLA BONAGIA	VIA DEL CASTORO 13	42	200	8.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. MONTEGRAPPA SANZIO	VIA BASILE 170	100	200	20.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. NUCCIO VERGA	PAZZA DELL'ORIGLIONE 10	143	200	28.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. PEREZ MADRE TERESA	PIAZZA PEREZ 1	176	200	35.200
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. PESTALOZZI/CAVOUR	VIA PIETRATAGLIATA 7/D	45	200	9.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. PIRANDELLO BORGO ULIVIA	VIA ORTIGIA 19	62	200	12.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. POLITEAMA FEDERICO II	PIAZZA CASTELNUOVO 40	36	200	7.200
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. RUSSO RACITI	VIA TINDARI 52	33	200	6.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. GIULIANA SALADINO	VIA BARISANO DA TRANI 7/9	50	200	10.000
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. SCINA' COSTA	VIA LI BASSI 60	36	200	7.200
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. SPERONE PERTINI	VIA GIANNOTTA 4	63	200	12.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. UDITORE SETTI CARRARO	VIA TIEPOLO 4	43	200	8.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. GIUSEPPE VERDI	VIA CASELLA 33/35	38	200	7.600
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	I.C. VITTORIO EMANUELE III	VIA TERRANOVA 93	127	200	25.400
Sicilia	Palermo	PALERMO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	S.M.S. LEONARDO DA VINCI	VIA SERRADIFALCO 190	20	200	4.000

Toscana	Livorno	Portoferraio	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Istituto Scolastico Comprensivo	Viale Elba 23/25	490	150	73.500
Toscana	Livorno	Portoferraio	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nidi d'infanzia comunali	Via Guerrazzi/Via Roster	50	190	9.500
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIALE DIAZ VICOPISANO	139	160	22.240
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIALE DIAZ VICOPISANO	96	64	6.144
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	VIA VECCHIA PROVINCIALE 9 FRAZ. CUCIGLIANA VICOPISANO	84	175	14.700
Toscana	Pisa	VICOPISANO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Istituto Comprensivo Statale'Ilaria Alpi'	P.ZZA XXV APRILE FRAZ. ULIVETO TERME VICOPISANO	40	125	5.000
Toscana	Pisa	Calci	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria G. Pisano	Via dei Natali 3	68	68	4.624
Toscana	Pisa	Calci	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria V. Veneto	Via Brogiotti 3	140	68	9.520
Toscana	Pisa	Calci	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Montemagno	Via Del Chiasso 13	40	185	7.400
Toscana	Pisa	Calci	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Calci	Via della Propositura 1	60	185	11.100
Toscana	Pisa	Buti	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Buti	Via S. Giuseppe 15	55	170	9.350
Toscana	Pisa	Buti	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cascine di Buti	Via Eroi dello Spazio	59	170	10.030
Toscana	Pisa	Buti	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Nelson Mandela	Via San Giuseppe 17	100	160	16.000
Toscana	Pisa	Buti	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare A. Manzi	Via Europa	41	32	1.312
Toscana	Pisa	Calcinaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Vasco Corsi	Via Garibaldi 39	43	64	2.752
Toscana	Pisa	Calcinaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria S. Pertini (ex primaria Via Leopardi , ex primaria Piazza della Repubblica, ex primaria Via Morandi))	Piazza Aldo Moro	70	64	4.480
Toscana	Pisa	Calcinaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Infanzia Calcinaia	Via dei Martiri	70	170	11.900
Toscana	Pisa	Bientina	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Quattro Strade	Via del Monte Est 90	111	160	17.760

Toscana	Pisa	Bientina	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Quattro Strade	Via del Monte Est 92	67	170	11.390
Toscana	Pisa	Bientina	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Pirendello	Via L. Pirandello 169	154	170	26.180
Toscana	Pisa	Bientina	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Primaria Galilei	Via L. da Vinci snc	189	160	30.240
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Villaggio Piaggio	Via Tosco Romagnola 50	17	220	3.740
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido Via Caprera	Via Caprera	11	220	2.420
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare A. Saffi	Piazza Garibaldi 11	118	64	7.552
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	elementare Arcobaleno delle Pace	Via Zara - La Rotta	99	160	15.840
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Dante	Via Dante 40	325	160	52.000
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare De Amicis	Via XXIV Maggio n. 21	130	64	8.320
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Madonna dei Braccini	Via della Cartiera 11	133	64	8.512
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Oltrera	Via Indipendenza 30	206	160	32.960
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Pascoli	Via A. Diaz	215	128	27.520
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Infanzia De Gasperi	Via A. De Gasperi	40	170	6.800
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Diaz	Via A. Diaz 3	54	170	9.180
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Indipendenza	Via Indipendenza	62	170	10.540
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Mirà²	Via Solferino 63 - La Rotta	45	170	7.650
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia N. Mandela	Via Morandi	61	170	10.370
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Santa Lucia	Via Podere degli Olmi 4/A - Santa Lucia	69	170	11.730
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Villaggio Piaggio	Via XXIV Maggio 21	55	170	9.350
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Media Curtatone	Piazza Garibaldi 11	62	64	3.968

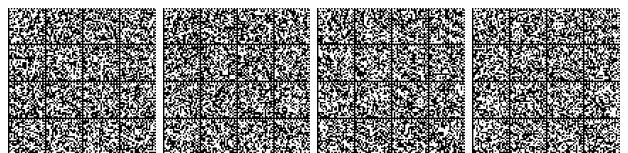
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Media Gandhi	Via Indipendenza 30	82	64	5.248
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Media Pacinotti	Via Dante Alighieri 42	130	64	8.320
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Nido La Coccinella	Via Indipendenza	14	197	2.758
Toscana	Pisa	Capannoli	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Il Gatto con gli stivali	Via G. Verdi	45	220	9.900
Toscana	Pisa	Capannoli	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Comunale	Via Togliatti 23	113	170	19.210
Toscana	Pisa	Capannoli	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Sacro Cuore	Via 2 ottobre santo Pietro Belvedere	42	170	7.140
Toscana	Pisa	Capannoli	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Santo Pietro Belvedere	Via Vignoli 45 - Santo Pietro Belvedere	123	160	19.680
Toscana	Pisa	Palaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna L'Aquilone	Via Verdi 5	50	170	8.500
Toscana	Pisa	Palaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna Pinocchio	Via Piana 20 - Montfoscoli	24	170	4.080
Toscana	Pisa	Calcinaia	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna l'Isola dei Colori	Via Morandi 3	174	170	29.580
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	Scuola Elementare M. Hack	Via Dini 9 - Il Romito	174	160	27.840
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Infanzia Corridoni	Via F. Corridoni	61	170	10.370
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	Infanzia Romito	Via Dini 9 - Il Romito	71	170	12.070
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Base	Asilo nido	Asilo nido La Mongolfiera	Via F. Corridoni	21	197	4.137
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia SS. Crocifisso	Via Roma 11	24	170	4.080
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Ape Maya	Via Rossini 47 - Quattro Strade	22	220	4.840
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Topolino	Via Livornese Est 128 - Perignano	29	220	6.380
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia di Parlascio	Via di Ceppato 43 - Parlascio	34	170	5.780
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	240	170	40.800
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Cardelli	Largo Sanminiatelli	63	160	10.080

Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Nido dei Tesori	Via Fonte San Leopoldo 14	13	220	2.860
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Salvo D'Acquisto	Viale Magnani 2	164	160	26.240
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Cevoli	Via Cavallini n. 40	32	170	5.440
Toscana	Pisa	Casciana Terme Lari	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Elementare Sanminiatelli	Viale Matteotti 2	39	96	3.744
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Elementare M. Hack	Via Dini 9 - Il Romito	174	160	27.840
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Romito	Via Dini 9 - Il Romito	71	170	12.070
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo nido La Mongolfiera	Via F. Corridoni	21	197	4.137
Toscana	Pisa	Calcinaia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola Materna l'Isola dei Colori	Via Morandi 3	174	170	29.580
Toscana	Pisa	Pontedera	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Infanzia Corridoni	Via F. Corridoni	61	170	10.370
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Nazzano	Via Gianmatteo	36	180	6.480
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	I Cuccioli	Via Erevan	42	180	7.560
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	koala	Via Casalina	42	180	7.560
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Le Mimose	Via Luni	58	180	10.440
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	La Cicogna	Via Bassagrande	63	180	11.340
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Girotondo	Via Marco Polo	43	180	7.740
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Paradiso	Via Bassagrande	72	180	12.960
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Fossola	Via Milazzo	47	180	8.460
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	G. Marconi	Viale Potrignano	58	180	10.440
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Lunense	Via Lunense	43	180	7.740
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Perticata	Via Carriona	38	180	6.840

Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	San Luca	Via Provinciale	58	180	10.440
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Bedizzano	Via Fratelli Bandiera	35	180	6.300
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Roccatagliata	Via Cavallotti	69	180	12.420
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Andersen	Via Covetta	70	180	12.600
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Garibaldi	Via Solferino	105	180	18.900
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Collodi	Via Europa	90	180	16.200
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Fossone	Via Monteverde	62	180	11.160
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A. Saffi	Via Solferino	220	32	7.040
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A.M. Menconi	Via Muttini	270	32	8.640
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Bedizzano	Via Fratelli Bandiera	122	32	3.904
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	E. Chiesa	Via Mostaccecola	110	32	3.520
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Doganella	Via Marco Polo	135	64	8.640
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Finelli	Via Marina	165	32	5.280
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	C. Fontana	Via Bonascola	165	32	5.280
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	M. Frezza	Via Provinciale Carrara - Avenza	165	32	5.280
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	A. Gentili	Piazza S. Giovanni	204	160	32.640
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Gragnana	Via L. Lombardini	30	32	960
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	G. Menconi	Via Passo Volpe	110	32	3.520
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Giromini	Via Villafranca	108	160	17.280
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Nardi	Via Carriona	165	32	5.280

Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Carducci	Via Cucchiari	40	128	5.120
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	M. Buonarroti	Via Cavallotti	80	128	10.240
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Taliercio	Via Marco Polo	55	64	3.520
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	G. Marconi	Viale Potrignano	202	160	32.320
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Paradiso 'B'	Viale Galilei	214	160	34.240
Toscana	Massa-Carrara	Carrara	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Paradiso 'A'	Viale Galilei	155	32	4.960
Umbria	Perugia	ASSISI	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Convitto nazionale	CONVITTO NAZIONALE PRINCIPE DI NAPOLI	PIAZZA MATTEOTTI 14	350	300	105.000
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	2Â° Circolo didattico	Via M. Magnini, 11	416	187	77.792
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	1Â° Istituto comprensivo	Via M. B. Valentini	201	187	37.587
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	2Â° Istituto comprensivo	Via Pinturicchio, 64	37	187	6.919
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	3Â° Istituto comprensivo	Viale Roma, 15	106	187	19.822
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	4Â° Istituto comprensivo	Via P. da Palestrina	434	187	81.158
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	5Â° Istituto comprensivo	Via Chiusi	239	187	44.693
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	6Â° Istituto comprensivo	Via dell'Armonia, 77	261	187	48.807
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	7Â° Istituto comprensivo	Strada Lacugnano	425	187	79.475
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	8Â° Istituto comprensivo	Via C. Colombo, 13/A	155	187	28.985
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	9Â° Istituto comprensivo	Via del Papavero, 2/A	265	187	49.555
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	11Â° Istituto comprensivo	Via Cotani, 1	105	187	19.635
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	12Â° Istituto comprensivo	Via Cestellini, 3	285	187	53.295
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	13Â° Istituto comprensivo	Via Brenta	320	187	59.840

Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	14Â° Istituto comprensivo	Via della Trota, 12	250	187	46.750
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	15Â° Istituto comprensivo	Via V. Hugo, 3	260	187	48.620
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Lampada Magica	Via Villa Glori	75	195	14.625
Umbria	Perugia	Perugia	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Altro	Latte e Cioccolata	Via Villa Glori	15	180	2.700
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Badia Petroia	Badia Petroia	32	57	1.824
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Badiali	Badiali	57	57	3.249
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Cavour	via N. Sauro	57	57	3.249
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Cerbara	Cerbara	64	57	3.648
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia La Tina	viale Sempione	72	57	4.104
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia La Vecchia Stazione	S.Secondo	35	57	1.995
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Le Matite	Cornetto	80	57	4.560
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Montedoro	via N. Moscoli	62	57	3.534
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia Piosina	Piosina	38	57	2.166
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia S.Leo Bastia	S.Leo Bastia - via Trasimeno	10	57	570
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	scuola infanzia S.Martin d'upà²	S. Martin d'Upà²	25	57	1.425
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Badia Petroia	Badia Petroia - via IX Martiri	29	22	638
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Cerbara	Cerbara	124	57	7.068
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria La Tina	viale Sempione	82	57	4.674
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Lerchi	Lerchi via Toscana	9	22	198
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Morra	Morra	20	22	440

Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Pieve delle Rose	via Cadibona	94	57	5.358
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Promano	Promano via Romana	46	56	2.576
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Riosecco	Riosecco	92	57	5.244
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria S.Filippo	via Borgo Inferiore	96	57	5.472
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria S.Leo Bastia	S.Leo Bastia - via Trasimeno	22	45	990
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria S.Pio X	via Martiri della Libertà	106	57	6.042
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria S.Secondo	S.Secondo	42	57	2.394
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Trestina	via Lambruschini - Trestina	122	57	6.954
Umbria	Perugia	Città di Castello	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	scuola primaria Userna	Userna	79	57	4.503
Veneto	Padova	Cittadella	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Asilo nido	Micronido 'La Culla di Aurora'	Via Casaretta, 158	20	220	4.400
Veneto	Padova	Cittadella	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Scuola Steiner Waldorf Aurora	VIA CASARETTA, 103	240	165	39.600
Veneto	Vicenza	TEZZE SUL BRENTA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA G. ZANELLA	VIA L. DA VINCI 2	73	96	7.008
Veneto	Vicenza	TEZZE SUL BRENTA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA MONTEGRAPPA	VIA DON A. BELLUZZO 7	92	162	14.904
Veneto	Vicenza	TEZZE SUL BRENTA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA A. CAVALLINI	VIA DON A. GAZZETTA 14	65	30	1.950
Veneto	Vicenza	TEZZE SUL BRENTA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA IV NOVEMBRE	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 2	26	100	2.600
Veneto	Vicenza	TEZZE SUL BRENTA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA A. GABELLI	VIA NAZIONALE 125	91	162	14.742
Veneto	Vicenza	SCHIO	SOGGETTO EROGANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA MATERNA SAN GIORGIO	VIA FALGARE, 37 - POLEO	91	200	18.200
Veneto	Vicenza	Thiene	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Sole d'Oro	VIA Cà€ PAJELLA,	31	174	5.394
Veneto	Vicenza	Thiene	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Sole d'Oro	VIA Cà€ PAJELLA,	35	160	5.600
Veneto	Venezia	CAMPOLONGO MAGGIORE	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	SAN PIO X	QUARTIERE CASOLO 31, 30010 CAMPOLONGO MAGGIORE	118	200	23.600

Veneto	Verona	FUMANE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI FUMANE	VIA PIO BRUGNOLI 34	88	180	15.840
Veneto	Verona	FUMANE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA DI BREONIO	VIALE RISORGIMENTO 10	10	180	1.800
Veneto	Verona	FUMANE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA DI FUMANE	VIA PIO BRUGNOLI 29	171	65	11.115
Veneto	Verona	FUMANE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA DI BREONIO	VIALE RISORGIMENTO 4	17	65	1.105
Veneto	Verona	FUMANE	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA B. LORENZI	VIA PIO BRUGNOLI 36	21	65	1.365
Veneto	Treviso	Treviso	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Associazione per la Pedagogia Steineriana Michael	Via Sant'Ambrogio di Fiera, 60/A	90	170	15.300
Veneto	Verona	SANT'ANNA D'ALFAEDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA IL BOSCO INCANTATO	VIA MONS. RONCARI N. 2	71	185	13.135
Veneto	Verona	SANT'ANNA D'ALFAEDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA MONS. LUIGI RONCARI	VIA MONS. RONCARI N. 2	109	66	7.194
Veneto	Verona	SANT'ANNA D'ALFAEDO	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIAN ATTILIO DALLA BONA	VIA MONS. RONCARI N. 2	40	66	2.640
Veneto	Venezia	Mira	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Istituto Comprensivo Rudolf Steiner	Riviera Bosco Piccolo, 40	180	179	32.220
Veneto	Treviso	CASTELLO DI GODEGO	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Istituto Comprensivo	Scuola Primaria 'Giuseppina Bianco'	Piazza XI Febbraio 26	108	161	17.388
Veneto	Verona	Verona	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Altro	Centro Infanzia Villa Buri	VIA BERNINI BURI 99	50	227	11.350
Veneto	Verona	Verona	SOGGETTO EROGANTE	Eccellenza	Altro	Centro Infanzia Lungadige Attiraglio	Lungadige Attiraglio 48	50	227	11.350
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Statale 'Giulio Ceroni'	Via Santa Teresa	229	170	38.930
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Statale 'Cangrande della Scala'	Via Ca' dei Sordi	236	68	16.048
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia Statale 'Giovanni XXIII'	Piazza Giovanni XXIII	177	185	32.745
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola dell'infanzia	Scuola dell'Infanzia Statale 'Federico Garofoli'	Via Treviso	70	185	12.950
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Statale 'Antonio Cesari' - Sezione Moduli	Via Trieste	114	68	7.752
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola primaria	Scuola Primaria Statale 'Antonio Cesari' - Sezione Tempo Pieno	Via Trieste	131	170	22.270

Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria 1Â° Grado Statale 'Guglielmo Marconi'	Via Foscolo	30	68	2.040
Veneto	Verona	San Giovanni Lupatoto	STAZIONE APPALTANTE	Eccellenza	Asilo nido	Asilo Nido Comunale 'Lupetto dei Bimbi - Sabin'	Via Monte Ortigara	46	210	9.660
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA STATALE 'G. PASCOLI'	VIA LUIGI BERNARD N. 46/A - TRICHIANA	112	63	7.056
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola secondaria di primo grado	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE	VIA LUIGI BERNARD N. 40 - TRICHIANA	50	33	1.650
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	VIA MICHELE BARP N. 2 - TRICHIANA	70	96	6.720
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE E NIDO INTEGRATO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 30 - S. ANTONIO TORTAL	49	96	4.704
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA STATALE 'G. MAMELI'	PIAZZA F.LLI SCHIOCCHET N. 21 - S. ANTONIO TORTAL	64	63	4.032
Veneto	Belluno	BORGO VALBELLUNA	STAZIONE APPALTANTE	Base	Scuola dell'infanzia	CENTRO RICREATIVO ESTIVO PRESSO SCUOLA INFANZIA STATALE	VIA MICHELE BARP N. 2 - TRICHIANA	21	35	735

ALLEGATO *3*

Regione/Provincia	Popolazione scolastica	Importo assegnato	Percentuale
Abruzzo	180.072	€ 31.339,08	2,24%
Basilicata	80.898	€ 14.079,20	1,01%
Bolzano	81.447	€ 14.174,74	1,01%
Calabria	289.404	€ 50.366,83	3,60%
Campania	969.744	€ 168.770,74	12,06%
Emilia Romagna	620.072	€ -	-
Friuli V.G.	159.498	€ 27.758,45	1,98%
Lazio	819.111	€ 142.555,12	10,18%
Liguria	192.236	€ 33.456,06	2,39%
Lombardia	1.408.958	€ 245.209,95	17,51%
Marche	217.314	€ 37.820,54	2,70%
Molise	39.746	€ 6.917,25	0,49%
Piemonte	583.498	€ 101.549,88	7,25%
Puglia	612.338	€ 106.569,09	7,61%
Sardegna	215.366	€ 37.481,52	2,68%
Sicilia	763.990	€ 132.962,06	9,50%
Toscana	509.486	€ 88.669,10	6,33%
Trento	80.510	€ 14.011,67	1,00%
Umbria	121.485	€ 21.142,81	1,51%
Valle d'Aosta	18.254	€ 3.176,86	0,23%
Veneto	700.940	€ 121.989,06	8,71%
Totali	8.664.367	€ 1.400.000,00	100,00%

19A05925

DECRETO 4 settembre 2019.

Autorizzazione al laboratorio Nutroplant S.r.l., in Policoro, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1 del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Vista la richiesta presentata in data 6 agosto 2019 dal laboratorio Nutroplant S.r.l., ubicato in Policoro (Matera), via Monginevro 1 sub 19/A, volta ad ottenere l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 19 settembre 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia - l'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Nutroplant S.r.l., ubicato in Policoro (Matera), via Monginevro 1 sub 19/A, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il responsabile del laboratorio è Antonio Di Paola.

Art. 3.

L'autorizzazione ha validità fino al 18 settembre 2022 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 4.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Nutroplant S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia – l'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 5.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 4 settembre 2019

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
pH	OIV MA-AS313-15 R2010

19A05926

DECRETO 4 settembre 2019.

Autorizzazione al laboratorio Security and Quality S.a.s. di Ignazzi Cosimina & C., in Castellana Grotte, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non

generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1 del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Vista la richiesta presentata in data 19 ottobre 2019 dal laboratorio Security and Quality S.a.s. di Ignazzi Cosimina & C., ubicato in Castellana Grotte (Bari), via Borgo Scorzone n. 6, volta ad ottenere l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 21 ottobre 2015 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - *European Cooperation for Accreditation*;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia – l'Ente italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Security and Quality S.a.s. di Ignazzi Cosimina & C., ubicato in Castellana Grotte (Bari), via Borgo Scorzone n. 6, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il responsabile del laboratorio è Cosimina Ignazzi.

Art. 3.

L'autorizzazione ha validità fino al 30 settembre 2019 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 4.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Security and Quality S.a.s. di Ignazzi Cosimina & C. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia – l'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 5.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

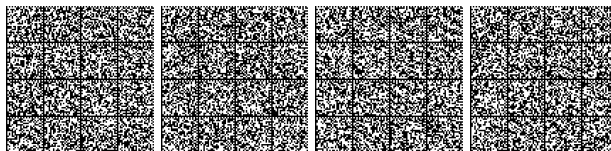
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 4 settembre 2019

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
2.4 D; 2.4 DDD - o-p; 2.4 DDE - p-p; 2.4 DDT - o-p; 2-Phenylphenol; 2.4-Dichlorophenoxyacetic acid; 3.5 Dicloroanilin; 3-Idrossicarbofuran; 4.4 DDD - p-p; 4.4 DDE - p-p; 4.4 DDT - p-p; Abamectin; Acephate; Acetamiprid; Acetochlor; Acibenzolar-S-Methyl; Aclonifen; Acrinathrin; Alachlor; Albendazole; Aldicarb; Aldicarb Sulfone; Aldicarb Sulfoxide; Aldoxicarb; Aldrin; Alletrina; Ametryn; Aminocarb; Amitraz; Anilazine; Asulam; Atraton; Atrazine; Azaconazole; Azadirachtin; Azinphos-Ethyl; Azinphos-Methyl; Azocyclotin; Azoxystrobin; Barban; Benalaxyl; Bendiocarb; Benfluralin; Benfuracarb; Benomyl; Benoxacor; Bentazone; Benthiavalicarb-Isopropyl; Benzoximate; Bhc-Alpha; Bhc-Beta; Bhc-Delta; Bhc-Epsilon; Bhc-Gamma (Lindane); Bifenazate; Bifenox; Bifenthrin; Biphenyl; Bitertanol; Boscalid; Bromacil; Bromocyclen; Bromophos-Ethyl; Bromophos-Methyl; Bromopropylate; Bromoxynil Octanoate; Bromuconazole; Bupirimate; Buprofezin; Butaclor; Butafenacil; Butocarboxim; Cadusafos; Captafol; Captan; Carbaryl; Carbendazim; Carbofuran; Carbophenothion; Carbosulfan; Carboxina; Carfentrazone-Ethyl; Chinometionate; chlomazone; Chloradane (Cis + Trans); Chlorantraniliprole; Chlorbromuron; Chlorbufam; Chlorfenapyr; Chlorfenson; Chlorfentezine; Chlorfenvinphos; Chlorfiurenol; Chlorfluazuron; Chloridazon; Chlormephos; Chlorobenzilate; Chloropropylate; Chlorofluazuron; Chloroneb; Chlorothalonil; Chlorpropham; Chlorpyrifos-Ethyl; Chlorpyriphos-Methyl; Chlorsulfuron; Chlorthiamide; Chlorthal Dimethyl; Chlorthion; Chlorthiophos; Chlortoluron; Chlozolinate; Clethodim; Clodinafop-Propargyl; Clomazone; Clopyralid; Clothianidin; Coumaphos; Crimidine; Cyanazine; Cyanophos; Cyazofamid; Cycloate; Cycloxydim; Cyhalofop Butyl; Cyfluthrin; Cyhalotrin - Lambda; Cyhexatin; Cymiazolo; Cymoxanil; Cypermethrin; Cyproconazol; Cyprodinil; Cyromazine; Daminozid; Deet; Deltamethrin; Demethon-S-Methyl; Demethon-S-Methyl-Sulfon; Desetil terbutilazina; Desmedipham; Desmethryn; Diafenthiuron; Dialifor; Diazinon; Dicamba; Dichlobenil; Dichlofenthion; Dichlofluanid; 3-4 Dichlorophenylisocyanate ; Dichlorvos; Diclobutrazol; Diclofop-Methyl; Dicloran; Dicofol; Dicrotophos; Dieldrin; Diethofencarb; Difenoconazol; Diflubenzuron; Diflufenican; Dimepiperate; Dimethenamid; Dimethoate; Dimethomorph; Dimoxystrobin; Diniconazole; Dinitramine; Dinocap; Dinotefuran; Dioxacarb; Dioxathion; Diphenamid; Diphenylamine; Dipropetryn; Disulfoton; Disulfoton Sulfone; Disulfoton Sulfoxide; Ditalimfos; Dithianon; Diuron; Dodine; Emamectin; Endosulfan alpha; Endosulfan Beta; Endosulfan Solfato; Endrin; Endrin Aldeide; EPN; Epoxiconazole; Eptc; Esfenvalerate; Etaconazole; Ethalfluralin; Ethephon; Ethiofencarb; Ethiofencarb-Sulfon; Ethiofencarb-Sulfoxid; Ethofumesate; Ethoprophos; Ethoxyquin; Ethylan; Etofenprox; Etoxazole; Etridiazole Etrimfos; Famoxadone; Famphur; Fenamidone; Fenamiphos; Fenarimol; Fenazaquin; Fenbuconazole; Fenbutatin Oxide; Fenfluthrin; Fenhexamid; Fenitrothion; Fenobucarb; Fenothiocarb; Fenoxaprop_P_Ethyl; Fenoxycarb; Fenpropathrin; Fenpropidin; Fenpropimorph; Fenpyroximate; Fenson; Fensulfothion; Fenthion; Fenthion Sulfone; Fenthion Oxon; Sulfoxide; Fenthion Sulfoxide; Fentin; Fentin-Acetate; Fentin hydroxide; Fenvalerate; Fipronil; Flonicamid; Fluazifop Butyl; Fluazifop P Butyl; Fluazinam; Fluchloralin; Flucicloxuron; Flucythrinate; Fludioxonil; Flufenacet; Flufenoxuron; Flumioxazin; Fluopicolid; Fluotrimazole; Fluoxastrobyn; Fluquinconazole; Flurochloridone; Flusilazole; Fluthiacet-Methyl; Flutolanil; Flutriafol; Fluvalinate-Tau; Folpet; Fonofos; Forchlorfenuron; Formetanat; Formothion; Fosthiazate; Fuberidazole; Furalaxyl; Furathiocarb; Halfenprox; Haloxifop ethoxy ethil; Haloxifop methyl; Haloxifop R methyl; Heptachlor; Heptachlor Epoxide; Heptenophos; Hexachlorobenzene; Hexaconazole; Hexaflumuron; Hexazinone; Hexythiazox; Imazalil; Imazametabenz Methyl; Imazamox; Imazethapyr; Imidacloprid; Indoxacarb; Iodofenphos; Ioxynil; Iprobenfos; Iprodione; Iprovalicarb; Isazofos; Isocarbophos; Isodrin; Isofenphos; Isofenphos methyl; Isoprocarb; Isopropalin; Isoproturon; Isoxaben; Isoxaflutole; Isoxathion; Kresoxim-Methyl; Lenacil; Leptophos; Linuron; Lufenuron; Malaoxon; Malathion; Mandipropamid; Mcpa; Mecarbam; Mecoprop-P; Mefenpyr-Diethyl; Mepanipyrim; Mepronil; Metalaxyl; Metamitron; Metazachlor; Metconazole; Methabenzthiazuron; Methacrifos; Methamidophos; Methidathion; Methiocarb; Methiocarb Sulfoxide; Methiocarb Sulfone; Methomyl; Methoprothryne; Methoxychlor; Methoxyfenozide; Metobromuron; Metolachlor; Metosulam; Metoxuron; Metrafenon; Metribuzin; Metsulfuron-Methyl; Mevinphos (Phosdrin); Mirex; Molinate; Monocrotophos; Myclobutanil; Naled; Napropamide; Naptalam; Neburon; Nicosulfuron; Nitenpyram; Nitralin; Nitrofen; Nitrothal-Isopropyl; Norflurazon; Novaluron; Nuarimol; Ofurace; Omethoate; Oryzanil; Oxadiazon; Oxadixyl; Oxamyl; Oxidemeton-Methyl; Oxyfluorfen; Paclobutrazol; Paraoxon Ethyl; Paraoxon-Methyl; Parathion-Ethyl; Parathion-Methyl; Pebulate; Pencicuron; Penconazole; Pendimethalin; Penoxsulam; Pentachloroaniline; Pentachloranisol; Permethrin; Perthan; Phenmedipham; Phenthoate; Phorate; Phorate Oxon; Phorate Oxon Sulfone; Phorate Sulfone; Phosalone; Phosmet; Phosphamidon; Phoxim; Picolinafen; Picoxystrobin; Piperonylbutoxide; Pirimicarb; Pirimicarb-Desmethyl; Pirimiphos-Ethyl; ; Pirimiphos-Methyl; Prochloraz; Procymidone; Profenofos; Profluralin; Profoxydim; Promecarb; Prometon; Prometryn; Pronamide; Propachlor; Propamocarb; Propanil; Propaquizafop; Propargite; Propazine; Propetamphos; Propham; Propiconazole; Propoxur; Proquinazid; Prosulfocarb; Prosulfuron; Prothioconazolo; Prothiofos; Prothoate; Pymetrozine; Pyracarbolid; Pyraclostrobin; Pyraflufen-Ethyl; Pyrazophos; Pyrethrins; Pyridaben; Pyridaphenthion; Pyridate; Pyrifenox; Pyrimethanil ; Pyriproxifen; Quinalphos; Quinoxyfen; Quintozene; Quizalofop ethyl; Quizalofop-P-ethyl; Resmethrin; Rismulfuron; Rotenone; Silafluofen; Simazine; Simetryn; Spinosad; Spinosyn D; Spirodiclofen; Spiromesifen; Spirotetramat; Spiroxamine; Sulfotep; Swep; Sulprofos; TDCP; Tebuconazole; Tebufenozide; Tebufenpyrad; Tebupirimifos; Tebutam; Tecnazene; Teflubenzuron; Tefluthrin; Telodrin; Temefos; Tepp; Tepraloxidim; Terbufos; Terbumeton; Terbuthylazina; Terbutryn; Tetrachlorvinphos; Tetraconazole; Tetradifon; Tetramethrin; TFM; Thiabendazole; Thiacloprid; Thiamethoxam; Thifensulfuron-Methyl; Thiodicarb; Thiofanox; Thiometon; Thionazin; Thiophanate-Methyl; Tralometrina; Thribenuron Methyl; Tolclofos-Methyl; Tolyfluanid; Transfluthrin; Triadimefon; Triadimenol; Triallate; Triamiphos; Triasulfuron; Triazamate; Triazophos; Trichlorfon; Triclhoronat; Triclopyr; Tricyclazole; Triexapac Ethil; Trifenilmetan; Trifloxystrobin; Triflumizole; Triflumuron; Trifluralin; Trisulfuron Methyl; Triticonazol; Uniconazole; Vamidothion; Vinclozolin; Zoxamide; (> 0.01 mg/Kg)	UNI EN 15662:2009
Acidità	Reg. CEE 2568/1991 Allegato II + reg. CE 702/2007

19A05927

DECRETO 4 settembre 2019.

Modifica al decreto 10 dicembre 2018 con il quale il laboratorio Analytical S.r.l., in Firenze, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2017 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 20 marzo 2017, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni che all'art. 15 prevede per il controllo delle disposizioni e dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria per la produzione dei prodotti vitivinicoli l'utilizzo di metodi di analisi descritti nella Raccolta dei metodi internazionali d'analisi dei vini e dei mosti dell'OIV;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e in particolare l'art. 80, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione.

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre che all'art. 80, ultimo comma, prevede che in attesa dell'adozione di tali metodi di esecuzione, i metodi e le regole da utilizzare sono quelli autorizzati dagli Stati membri interessati;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto 10 dicembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 298 del 24 dicembre 2018, con il quale il laboratorio Analytical S.r.l., ubicato in Firenze, via Orcagna n. 70 è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Considerato che il citato laboratorio con nota del 29 agosto 2019 comunica di aver revisionato l'elenco delle prove di analisi;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 14 novembre 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European cooperation for accreditation;

Considerato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che per la prova Esame microscopico (corpi estranei, impurità biologiche) e Saggio di stabilità sono stati inseriti i metodi previsti dal decreto ministeriale 12 marzo 1986 in mancanza di un metodo di analisi raccomandato e pubblicato dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuta la necessità di sostituire l'elenco delle prove di analisi indicate nell'allegato del decreto 10 dicembre 2018;

Decreta:

Art. 1.

Le prove di analisi di cui all'allegato del decreto 10 dicembre 2018 per le quali il laboratorio Analytical S.r.l., ubicato in Firenze, via Orcagna n. 70, è autorizzato, sono sostituite dalle seguenti:

Denominazione della prova	Norma/metodo
Acidità totale	OIV-MA-AS313-01 R2015
Acidità volatile	OIV-MA-AS313-02 R2015
Acido sorbico	OIV-MA-AS313-14A R2009
Anidride solforosa	OIV-MA-AS323-04A R2018
Anidride solforosa libera	OIV-MA-AS323-04A1 R2009
Anidride solforosa totale	OIV-MA-AS323-04A2 R2018
Esame microscopico (corpi estranei, impurità biologiche)	D.M. 12 marzo 1986 *G.U.* n. 161 14 luglio 1986 Met. II
Estratto non riduttore	OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-02 R2009, OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS313-27 R2018

Estratto secco totale	OIV-MA-AS2-03B R2012
Massa volumica e densità relativa a 20°C	OIV-MA-AS2-01A R2012 par. 5
pH	OIV-MA-AS313-15 R2011
Piombo	OIV-MA-AS322-12 R2006
Rame (>0,05 mg/l)	OIV-MA-AS322-06 R2009
Saggio di stabilità	D.M. 12 marzo 1986 *G.U.* n. 161 14 luglio 1986 Met. III par. 3.3
Titolo alcolometrico volumico	OIV-MA-AS312-01A R2016
Titolo alcolometrico volumico totale	Reg. CE 491/2009 allegato I p.to 15 + OIV-MA-AS312-01A R2016 + OIV-MA-AS311-02 R2009 + Reg. CE 491/2009 25/05/2009 allegato I p.to 15 + OIV-MA-AS312-01A R2016 + OIV-MA-AS313-27 R2018
Zuccheri (glucosio e fruttosio)	OIV-MA-AS311-02 R2009
Zuccheri (glucosio e fruttosio)	OIV-MA-AS313-27 R2018
Zuccheri (saccarosio)	OIV MA-AS311-03 R2016
Zuccheri totali (saccarosio + glucosio + fruttosio)	OIV MA-AS311-02 R2009 + OIV MA-AS311-03 R2016
Sovrappressione a 20°C	OIV-MA-AS314-02 R2003

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino all'11 dicembre 2022, data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Analytical S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 4 settembre 2019

Il dirigente: POLIZZI

19A05928

DECRETO 4 settembre 2019.

Autorizzazione al laboratorio Nutroplant S.r.l., in Policoro, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni e in particolare l'art. 15 che prevede per il controllo delle disposizioni e dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria per la produzione dei prodotti vitivinicoli l'utilizzo di metodi di analisi descritti nella Raccolta dei metodi internazionali d'analisi dei vini e dei mosti dell'OIV;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e in particolare l'art. 80, dove è previsto che la Commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'Or-

ganizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre che all'art. 80, ultimo comma, prevede che in attesa dell'adozione di tali metodi di esecuzione, i metodi e le regole da utilizzare sono quelli autorizzati dagli Stati membri interessati;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Vista la richiesta presentata in data 6 agosto 2019 dal laboratorio Nutroplant S.r.l., ubicato in Policoro (Matera), via Monginevro 1 sub 19/A, volta ad ottenere l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 19 settembre 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European cooperation for accreditation;

Considerato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'Organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 Accredia - L'ente Italiano di accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti il rilascio dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Nutroplant S.r.l., ubicato in Policoro (Matera), via Monginevro 1 sub 19/A, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

Il responsabile del laboratorio è Antonio Di Paola.

Art. 3.

L'autorizzazione ha validità fino al 18 settembre 2022, data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 4.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Nutroplant S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 5.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 4 settembre 2019

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
pH	OIV MA-AS313-15 R2010

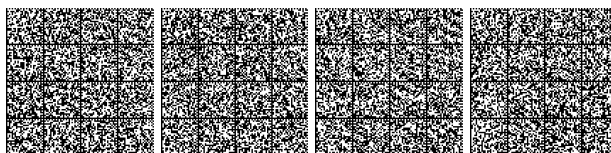
19A05929

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 giugno 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Logistica Italia», in Grottaferrata e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze della revisione ministeriale conclusa in data 9 ottobre 2017, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Cooperativa Logistica Italia»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2014, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 4.169.047,00, si riscontra una massa debitoria di euro 5.048.848,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 1.089.537,00;

Considerato che in data 13 febbraio 2019 e stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore e stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società «Cooperativa Logistica Italia», con sede in Grottaferrata (RM) (codice fiscale 12219601007) e posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Cecilia Rizzica (codice fiscale RZZ CCL 74A56 H501G), nata a Roma il 16 gennaio 1974, e ivi domiciliata in via Paolo Frisi n. 24.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore al sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 26 giugno 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05921

DECRETO 22 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Edil Bi società cooperativa in liquidazione», in Bergamo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Edil Bi società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione della confederazione cooperative italiane dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2018, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 431.823,00, si riscontra una massa debitoria di € 595.202,00 ed un patrimonio netto negativo di € -163.379,00;

Considerato che in data 20 marzo 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante della suddetta società ha comunicato formalmente, in data 3 aprile 2018, di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 9 luglio 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 9 luglio 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo della dott.ssa Enrica Legramandi;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Edil Bi società cooperativa in liquidazione», con sede in Bergamo (BG) - (codice fiscale n. 01547600203) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott.ssa Enrica Legramandi, (codice fiscale LGRNRC79A63B393B) nata a Calcinate (BG) il 23 gennaio 1979, e domiciliata in Bergamo (BG), via Angelo Maj n. 14/D.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05915

DECRETO 22 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Italia 1861 società cooperativa», in Bergamo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «Italia 1861 società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2016, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 185.914,00, si riscontra una massa debitoria di euro 2.327.694,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -2.198.462,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Preso atto che con nota del 26 settembre 2017 il legale rappresentate della suddetta cooperativa ha confermato lo stato di crisi finanziario ed economico;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 9 luglio 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 9 luglio 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo della dott.ssa Enrica Legramandi;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Italia 1861 società cooperativa», con sede in Bergamo (BG) (codice fiscale 06943800968) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott.ssa Enrica Legramandi, (codice fiscale LGRNRC79A63B393B) nata a Calcinate (BG) il 23 gennaio 1979, e domiciliata in Bergamo (BG), via Angelo Maj, n. 14/D.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05919

DECRETO 22 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «ZB società cooperativa a r.l. in liquidazione», in Bussolengo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza concluse con la proposta di adozione del provvedimento di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545-*sexiesdecies* nei confronti della società cooperativa «ZB società cooperativa a r.l. in liquidazione»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa *ex* art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2015, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 1.617.142,00, si riscontra una massa debitoria di € 2.596.849,00 ed un patrimonio netto negativo di € -1.200.851,00;

Considerato che in data 7 giugno 2018 é stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Considerato che, in data 5 giugno 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 5 giugno 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo avv. Sara Agostini;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «ZB società cooperativa a r.l. in liquidazione», con sede in Bussolengo (VR) (codice fiscale 04219200237) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Sara Agostini nata a Genova il 6 settembre 1972 (codice fiscale GST SRA 72P46 D969J) e domiciliata in Vigonza (PD) in viale del Lavoro n. 2/G.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 22 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05924

DECRETO 30 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Labor società cooperativa in liquidazione», in Cassola e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «Labor società cooperativa in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 maggio 2017, acquisita in sede di revisione, dalla quale si evidenzia una condizione di so-

stanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolare di euro 52.743,00, si riscontra una massa debitoria a breve di euro 56.443,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -88.260,00;

Considerato che in data 25 luglio 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 18 luglio 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 18 luglio 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo della dott.ssa Iolanda Spagnuolo;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Labor società cooperativa in liquidazione», con sede in Cassola (VI), (codice fiscale 00893060244) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Iolanda Spagnuolo, (codice fiscale SPGLND73P57D390L) nata a Eboli (SA) il 17 settembre 1973, e domiciliata in Vicenza, via del Commercio n. 56.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05914

DECRETO 30 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Edilizia Edera Quinta società cooperativa in liquidazione», in Brembate di Sopra e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze della revisione Confederazione cooperative italiane concluse con la proposta di adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori nei confronti della società cooperativa «Cooperativa Edilizia Edera Quinta società cooperativa - in liquidazione»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa *ex* art. 2545-*terdecies* del codice civile;

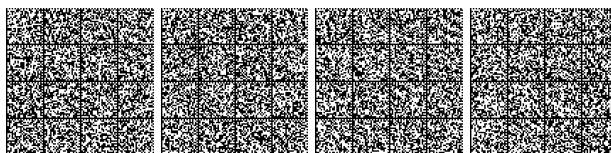
Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 7.878,00, si riscontra una massa debitoria di € 70.937,00 ed un patrimonio netto negativo di € -63.059,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione, in data 4 luglio 2018, dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante della suddetta società ha comunicato formalmente di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 14 giugno 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 14 giugno 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo della dott.ssa Giovanna Azzola;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Edilizia Edera Quinta società cooperativa - in liquidazione», con sede in Brembate di Sopra (BG) - (codice fiscale n. 02933130169) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Giovanna Azzola, (codice fiscale ZZLGNN59R65F205H) nata a Milano (MI) il 25 ottobre 1959, e domiciliata in Bergamo (BG), via Pignolo n. 27.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05916

DECRETO 30 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «La terza piuma società cooperativa», in Bergamo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «La terza piuma società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 2015, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 14.317,00, si riscontra una massa debitoria di euro 34.244,00 ed un patrimonio netto negativo di euro -20.057,00;

Considerato che in data 8 ottobre 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 14 giugno 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 14 giugno 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo della dott.ssa Enrica Legramandi;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «La terza piuma società cooperativa», con sede in Bergamo (BG), (codice fiscale 03982520169) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore la dott.ssa Enrica Legramandi, (codice fiscale LGRNRC79A63B393B) nata a Calcinate (BG) il 23 gennaio 1979, e domiciliata in Bergamo (BG), via Angelo Maj, n. 14/D.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05917

DECRETO 30 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «E.S.T.I.A. società cooperativa sociale in liquidazione», in Milano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «E.S.T.I.A. società cooperativa sociale in liquidazione» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2017, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante pari a euro 144.389,00, si riscontrano debiti a breve pari a euro 160.972,00 ed un patrimonio netto negativo pari a euro -135.924,00;

Vista la nota del 5 dicembre 2018 con la quale la confcooperative ha richiesto l'urgenza per la procedura di liquidazione coatta amministrativa a causa di comunicazioni e richieste da parte dei creditori;

Considerato che in data 24 maggio 2019 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante della suddetta società ha comunicato formalmente, in data 27 maggio 2019, di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 18 luglio 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 18 luglio 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Federico Baccani;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «E.S.T.I.A. società cooperativa sociale in liquidazione», con sede in Milano (MI), (codice fiscale 03963800960) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Federico Baccani, (codice fiscale BCCFRC80H05F205Q) nato a Milano (MI) il 5 giugno 1980 e ivi domiciliato, Piazza Cavour, n. 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05922

DECRETO 30 agosto 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa sociale Città Giardino a r.l.», in Cavenago Brianza e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative italiane ha chiesto che la società «Cooperativa sociale Città Giardino a r.l.» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2017, che evidenzia una condizione di so-

stanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante pari a € 478.877,00, si riscontrano debiti a breve pari a € 1.085.036,00 ed un patrimonio netto negativo pari a € -229.198,00;

Considerato che in data 22 ottobre 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante, in data 30 ottobre 2018, della suddetta società ha comunicato formalmente di rinunciare alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 14 giugno 2019, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 14 giugno 2019, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Vittorio Gianotti;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa sociale Città Giardino a r.l.», con sede in Cavenago di Brianza (MB), (codice fiscale 02733190967) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Vittorio Gianotti, C.F. GNTVTR66L15F205A, nato a Milano (MI) il 15 luglio 1966, domiciliato in Carate Brianza (MB), via della Valle n. 67.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 30 agosto 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05923

DECRETO 2 settembre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Ecotecno società cooperativa sociale a r.l. in liquidazione», in Fontanelice e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive concluse con la proposta di adozione del provvedimento di sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545-*octiesdecies* del codice civile nei confronti della società cooperativa «Ecotecno società cooperativa sociale a r.l. – in liquidazione»;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-*terdecies* del codice civile;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2014, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 4.975,00, si riscontra una massa debitoria di euro 36.510,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 31.535,00;

Considerato che in data 10 maggio 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite raccomandata inviata alla sede legale della cooperativa, come risultante da visura camerale, non disponendo la società di posta elettronica certificata, è stata restituita con la dicitura «sconosciuto» e che pertanto la cooperativa è irreperibile, situazione che risulta immutata ad oggi;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati

alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito *internet* del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Ecotecno società cooperativa sociale a r.l. – in liquidazione.», con sede in Fontanelice (BO) (codice fiscale 02065811206) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Vittorio Macrì, nato a Catanzaro (CZ) il 27 luglio 1970 (C.F. MCRVTR70L27C352J) e domiciliato in Bologna (BO), Viale Oriani, n. 42/2.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 settembre 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05918

DECRETO 2 settembre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Liocorno società cooperativa sociale», in Sanremo e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa «Il Liocorno società cooperativa sociale»;

Considerato quanto emerge dalla sopra citata revisione, dalla quale si evince che l'ultima situazione patrimoniale della cooperativa, aggiornata al 31 dicembre 2016, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di euro 16.781,00, si riscontra una massa debitoria di euro 34.278,00 ed un patrimonio netto negativo di euro - 26.057,00;

Considerato che in data 14 settembre 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi *ex* articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Il Liocorno società cooperativa sociale», con sede in Sanremo (IM) (codice fiscale 01449630084) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il rag. Graziano Taramasso, nato ad Albenga (SV) il 21 giugno 1954 (codice fiscale TRMGZN-54H21A145O), ivi domiciliato in via Fiume, n. 18.

Art. 2.

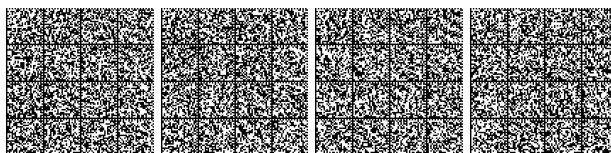
Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 2 settembre 2019

Il Ministro: DI MAIO

19A05920

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 18 settembre 2019.

Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Toscana a partire dal mese di ottobre 2018. (Ordinanza n. 606).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2018, recante la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018;

Vista la nota del presidente della Regione Toscana - commissario delegato prot. n. 36957 del 25 gennaio 2019 con la quale è stata rappresentata l'esigenza di dare attuazione ad un Piano degli interventi di ripristino della costa suddiviso in un Piano stralcio A di importo pari ad euro 11.000.000,00 ed in un Piano stralcio B di importo pari a circa 2.440.000,00 euro;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019 con la quale è stato disposto, tra l'altro, che il presidente della Regione Toscana - commissario delegato provvede agli interventi di cui alla legge regionale n. 60 del 13 novembre 2018 e alla delibera di giunta n. 1458 del 17 dicembre 2018, quali prime misure per far fronte alle esigenze urgenti di cui alla lettera *e)*, dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di lavoro nella aree costiere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del medesimo decreto legislativo, nel limite di euro 11.000.000,00 di cui alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 560 del 7 dicembre 2018 e n. 564 del 27 dicembre 2018;

Considerato che il sopra richiamato stanziamento di euro 11.000.000,00 è stato utilizzato quale copertura del citato Piano stralcio A al Piano degli interventi di ripristino della costa predisposto dal presidente della Regione Toscana - commissario delegato;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, n. 559 del 29 novembre 2018, n. 560 del 7 dicembre 2018, n. 564 del 27 dicembre 2018, n. 568 del 16 gennaio 2019 e n. 575 dell'8 febbraio 2019;

Vista la nota del 30 maggio 2019 con la quale il presidente della Regione Toscana - commissario delegato, nel segnalare la necessità di integrare il citato Piano stralcio B del Piano degli interventi di ripristino della costa prevedendo un ulteriore intervento finanziato dal Comune di Piombino, ha richiesto l'adozione di apposita ordinanza al fine di consentire il trasferimento di euro 3.495.026,04 sulla contabilità speciale n. 6107, aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, della citata ordinanza n. 558/2018 ed al medesimo intestata, necessari per l'attuazione del richiamato Piano stralcio B;

Visto l'art. 2, commi 3 e 4, della richiamata ordinanza n. 558/2018, ai sensi del quale le regioni, le province e i comuni sono autorizzati a trasferire sulle contabilità speciali appositamente aperte per la realizzazione degli interventi previsti nella medesima ordinanza, eventuali ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna, e con successiva ordinanza sono identificati la provenienza delle citate risorse aggiuntive ed il relativo ammontare;

Ravvisata la necessità di provvedere all'adozione di tutte le iniziative necessarie volte a garantire la realizzazione degli interventi previsti per il superamento dell'emergenza in rassegna;

Acquisita l'intesa della Regione Toscana con nota del 30 agosto 2019;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

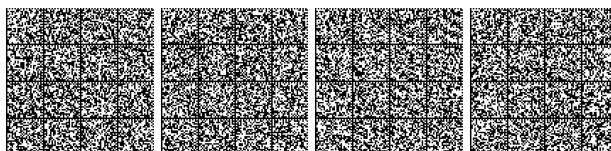
Integrazione risorse finanziarie Regione Toscana

1. Per la realizzazione delle attività previste nel Piano stralcio B al Piano degli interventi di cui in premessa, nella contabilità speciale n. 6107, aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 ed intestata al presidente della Regione Toscana - commissario delegato, la Regione Toscana provvede a versare la somma di euro 3.495.026,04, di cui euro 2.439.726,04 di cui alla legge regionale 16 aprile 2019, n. 20 che ha previsto lo storno sul capitolo di bilancio regionale n. 42766, ed il Comune di Piombino provvede a versare la somma di euro 1.055.300,00 a valere sul bilancio di previsione comunale, esercizio finanziario 2019, codice armonizzazione 09.01.02, del Comune di Piombino (LI).

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2019

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

19A05930

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 6 settembre 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Zibenak», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina DG/1349/2019).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10 che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina n. 716 del 14 aprile 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 4 maggio 2015 con la quale la società Istituto biochimico nazionale Savio S.r.l. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Zibenak» (colecalciferolo) e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 di-

cembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn);

Vista la domanda presentata in data 25 giugno 2018 con la quale la società I.B.N. Savio S.r.l. ha chiesto la riclassificazione dalla classe C(nn) alla classe A del medicinale «Zibenak» (colecalciferolo) relativamente alla confezione avente A.I.C. n. 043474042;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico - scientifica nella seduta del 29 ottobre 2018;

Visto il parere espresso dal Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 17 giugno 2019;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale ZIBENAK (colecalciferolo) nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

confezione: «25.000 U.I./2,5 ml soluzione orale» 4 contenitori monodose in vetro da 2,5 ml - A.I.C. n. 043474042 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «C».

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determina ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1-*bis* del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Zibenak» (colecalciferolo) è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Zibenak» (colecalciferolo) è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 6 settembre 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A05908

DETERMINA 6 settembre 2019.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Carbetocina Aguettant», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. DG/1351/2019)

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del de-

creto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 settembre 2018, registrato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 4 ottobre 2018, al n. 1011, con cui il dott. Luca Li Bassi è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro con decorrenza 17 ottobre 2018, data di effettiva assunzione delle funzioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8, comma 10, che prevede la classificazione dei medicinali erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 48, comma 33, della legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007, recante «Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004, «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (S.S.N.) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la determina V&A n. 648/2015 del 1° aprile 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 2015 con la quale la società GP-Pharm S.A. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Carbetocina GP-Pharm» e con cui lo stesso è stato collocato nell'apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)*, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn);

Vista la determina AAM/PPA n. 450 del 14 maggio 2018 con cui è stato autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Carbetocina GP-Pharm» fino ad ora registrato a nome della società GP-Pharm S.A., alla società Laboratoire Aguettant, con variazione della denominazione del medicinale in «Carbetocina Aguettant»;

Vista la domanda presentata in data 22 maggio 2019 con la quale la società Laboratoire Aguettant ha chiesto la riclassificazione dalla classe C (nn) alla classe C del medicinale «Carbetocina Aguettant» relativamente alla confezione avente A.I.C. n. 043549017;

Visto il parere espresso dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 9 luglio 2019;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale CARBETOCINA AGUETTANT nella confezione sotto indicata è classificato come segue:

confezione: «100 microgrammi soluzione iniettabile in siringa preriempita» 5 siringhe da 1 ml - A.I.C. n. 043549017 (in base 10);

classe di rimborsabilità: C.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Carbetocina Aguettant» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 6 settembre 2019

Il direttore generale: LI BASSI

19A05913

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Visioflox»

Estratto determina AAM/A.I.C. n. 163 dell'11 settembre 2019

Procedura europea n. AT/H/0767/001/DC.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: VISIOFLOX, nella forma e confezione alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: Omnivision Gmbh con sede legale e domicilio fiscale in Puchheim, Lindberghstrasse 9, cap. 82178 - Germania (DE).

Confezione:

«3 mg/g unguento oftalmico» 1 tubo in HDPE/COPOLIMERO/AL/LDPE da 3g con applicatore - A.I.C. n. 045984010 (in base 10) 1CVB8B (in base 32).

Forma farmaceutica: unguento oftalmico.

Validità prodotto integro: trenta mesi. Dopo l'apertura, usare entro sei settimane.

Composizione:

principio attivo: 1g di unguento oftalmico contiene 3 mg di ofloxacina. Una singola dose (uno strato di unguento di 1 *cm)* contiene 0.12 mg di ofloxacina;

eccipienti:

paraffina liquida;

lanolina;

vaselina bianca.

Produttore responsabile del rilascio lotti: Tubilux Pharma S.p.a - via Costarica n. 20/22 - 00071 Pomezia (Roma) - Italia.

Indicazioni terapeutiche: infezioni del segmento anteriore dell'occhio causate da patogeni sensibili all'ofloxacina: congiuntiviti croniche, cheratiti, ulcere corneali e infezioni da clamidia.

Fare riferimento alle linee guida usuali e generalmente accettate sull'uso appropriato degli antibiotici durante l'uso di ofloxacina.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione:

A.I.C. n. 045984010 «3 mg/g unguento oftalmico» 1 tubo in HDPE/COPOLIMERO/AL/LDPE da 3 g con applicatore;

classe di rimborsabilità: apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione:

A.I.C. n. 045984010 «3 mg/g unguento oftalmico» 1 tubo in HDPE/COPOLIMERO/AL/LDPE da 3 g con applicatore;

classificazione ai fini della fornitura: RR - Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determina, di cui al presente estratto.

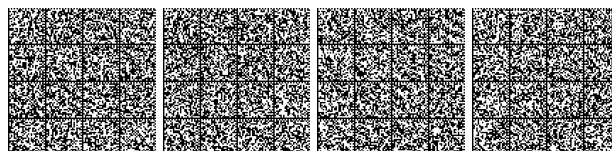
È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determina, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05907

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Nodigap»

Estratto determina n. 1355/2019 del 6 settembre 2019

Medicinale: NODIGAP (colecalciferolo).

Titolare AIC: Fidia Farmaceutici S.p.a., via Ponte della Fabbrica n. 3/A, 35031 - Abano Terme, Padova, Italia

Confezione:

«Nodigap 1.000 u.i.» capsule molli, 60 capsule in flacone HDPE - A.I.C. n. 046029017 (in base 10);

«Nodigap 10.000 u.i.» capsule molli, 10 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046029029 (in base 10);

«Nodigap 20.000 u.i.» capsule molli, 5 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046029031 (in base 10);

«Nodigap 50.000 u.i.» capsule molli, 2 capsule in blister PVC/PVDC/AL - A.I.C. n. 046029043 (in base 10).

Forma farmaceutica: capsule molli.

Validità prodotto integro: ventiquattro mesi.

Condizioni particolari di conservazione:

il medicinale non utilizzato e i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità con le normative locali vigenti.

Composizione:

principio attivo:

ogni capsula contiene:

1.000 u.i. di colecalciferolo (equivalenti a 25 microgrammi di vitamina D3);

10.000 u.i. di colecalciferolo (equivalenti a 250 microgrammi di vitamina D3);

20.000 u.i. di colecalciferolo (equivalenti a 500 microgrammi di vitamina D3);

50.000 u.i. di colecalciferolo (equivalenti a 1250 microgrammi di vitamina D3).

Eccipienti:

contenuto delle capsule:

trigliceridi a catena media;

vitamina E acetato (α-tocoferolo acetato).

Involucro della capsula:

[1.000 u.i.]

gelatina;

glicerolo;

sorbitolo liquido parzialmente disidratato (E420);

blu brillante (E133);

giallo di chinolina (E104);

acqua purificata;

[10.000 u.i.]

gelatina;

glicerolo;

sorbitolo liquido parzialmente disidratato (E420);

giallo tramonto (E110);

acqua purificata.

[20.000 u.i.]

Involucro della capsula:

gelatina;

glicerolo;

sorbitolo liquido parzialmente disidratato (E420);

acqua purificata;

[50.000 u.i.]

gelatina;

glicerolo;

sorbitolo liquido parzialmente disidratato (E420);

giallo di chinolina (E104);

acqua purificata.

Produttore principio attivo:

Fermenta Biotech Limited,
Village Takoli, P.O. Nagwain,
Dist. Mandi-175 121,
Himachal Pradesh, India

Produttore del prodotto finito:

Olive Healthcare
Unit 2, Plot 163/2,
Mahatma Gandhi Udyog Nagar
Dabhel Village, Nani Daman, 396210
India

Confezionamento primario e secondario:

Olive Healthcare
Unit 2, Plot 163/2,
Mahatma Gandhi Udyog Nagar
Dabhel Village, Nani Daman, 396210
India

Controllo di qualità:

UAB Profarma
V.A. Graiciuno g 6,
LT 02241
Vilnius - Lithuania

Rilascio dei lotti:

Geryon Pharma Ltd
18 Owen Drive,
L24 1YL
Liverpool
United Kingdom

Indicazioni terapeutiche:

prevenzione e trattamento della carenza di vitamina D.

«Nodigap» è indicato negli adulti e nei ragazzi da 12 a 18 anni.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 sono collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Nodigap» (colecalciferolo) è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva n. 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05909

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azurvig»

Estratto determina n. 1350/2019 del 6 settembre 2019

Medicinale: AZURVIG.

Titolare A.I.C.: Farmalider, S.A.

C/ La Granja, 1, 3ºB

28108 Alcobendas - Madrid

Spagna

Confezione:

«25 mg/ml sospensione orale» 1 flacone HDPE da 30 ml con siringa graduata da 3 ml - A.I.C. n. 046089013 (in base 10).

Forma farmaceutica: sospensione orale.

Validità prodotto integro:

periodo di validità: 2 anni.

Condizioni particolari di conservazione:

per flaconi non aperti:

conservare a una temperatura inferiore a 30°C.

Dopo la prima apertura:

conservare a una temperatura inferiore a 30°C;

conservare sempre il flacone in posizione verticale.

Composizione:

principio attivo:

sildenafil citrato;

eccipienti:

benzoato di sodio;

acido citrico anidro;

sucralosio (E-955);

acesulfame potassio (E-950);

ipromellosa (15 *cP)*;

gomma xantano;

aroma di menta 501500 TP0504 contenente: maltodestrina di mais, componenti aromatizzanti (mentofurano 0,6%, pulegone 0,2%, estragolo 0,09%) e amido di mais modificato E-1450 (7,9%);

aroma mascherante SC241160 contenente: sostanze aromatiche naturali, sucralosio E-955 (94,5%), maltodestrina di patata e monoammonio glicirrizinato (0,4%);

acqua depurata.

Produttore del principio attivo:

MSN Organics Private Limited

Sy. No. 224/A

Bibinagar Mandal. Nalgonda District

India-508 126 Bibinagar Village, Telangana

Produttori del prodotto finito:

produzione:

Biofabri S.L.

A Relva s/n

36410 O Porriño

Pontevedra, Spagna

Edefarm, S.L.

Polígono Industrial Enchilagar del Rullo, 117,

Villamarchante, 46191

Valencia, Spagna

Confezionamento primario e secondario:

Biofabri S.L.

A Relva s/n

36410 O Porriño,

Pontevedra, Spagna

Edefarm, S.L.

Polígono Industrial Enchilagar del Rullo, 117,

Villamarchante, 46191

Valencia, Spagna

Controllo di qualità:

Biofabri S.L.

A Relva s/n

36410 O Porriño,

Pontevedra, Spagna

Edefarm, S.L.

Polígono Industrial Enchilagar del Rullo, 117,

Villamarchante, 46191

Valencia, Spagna

Farmalider, S.A.

Calle Aragoneses 2, 28108, Alcobendas

Madrid, Spagna

Biolab S.L.

Polígono Industrial La Mina. Avenida de los Reyes,

Nave 59. Colmenar Viejo, 28870, Madrid, Spagna.

Rilascio dei lotti:

Biofabri S.L.

A Relva s/n

36410 O Porriño,

Pontevedra, Spagna

Edefarm, S.L.

Polígono Industrial Enchilagar del Rullo, 117,

Villamarchante, 46191

Valencia, Spagna

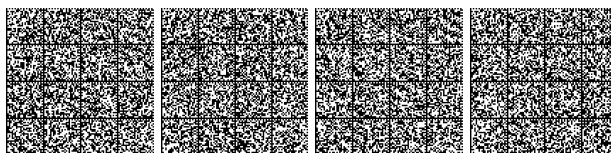
Farmalider, S.A.

Calle Aragoneses 2, 28108, Alcobendas

Madrid, Spagna

Indicazioni terapeutiche:

«Azurvig» è indicato negli uomini adulti con disfunzione erettile, ovvero con incapacità a raggiungere o a mantenere un'erezione idonea per una attività sessuale soddisfacente.

È necessaria la stimolazione sessuale affinché «Azurvig» possa essere efficace.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 sono collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale AZURVIG è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva n. 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05910

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dulxecom»

Estratto determina n. 1353/2019 del 6 settembre 2019

Medicinale: DULXECOM.

Titolare A.I.C.: Neuraxpharm Italy S.p.a. - via Piceno Aprutina n. 47 - 63100 Ascoli Piceno (AP) - Italia.

Confezioni:

«30 mg compresse gastroresistenti» - 28 compresse in blister Pa-Al-Pvc/Al - A.I.C. n. 046730014 (in base 10);

«60 mg compresse gastroresistenti» - 28 compresse in blister Pa-Al-Pvc/Al - A.I.C. n. 046730026 (in base 10);

«60 mg compresse gastroresistenti» - 56 compresse in blister Pa/Pvc/Al - A.I.C. n. 046730038 (in base 10).

Forma farmaceutica: compressa gastroresistente.

Validità prodotto integro: trentasei mesi.

Condizioni particolari di conservazione: questo medicinale non richiede alcuna precauzione particolare per la conservazione.

Composizione:

principio attivo:

«Dulxecom 30 mg» compresse gastroresistenti - ogni compressa gastroresistente contiene 30 mg di duloxetina cloridrato;

«Dulxecom 60 mg» compresse gastroresistenti - ogni compressa gastroresistente contiene 60 mg di duloxetina cloridrato.

Produttore del principio attivo: Moehs Cantabra S.L. - Polígono Industrial Requejada - Spain - 39313 Polanco, Cantabria.

Produttori del prodotto finito:

rilascio lotti: Adamed Pharma S.A. - Administrative site: Pieńków, ul. M. Adamkiewicza 6A 05-152 Czosnów - Manufacturing site: ul. Marszałka Józefa Piłsudskiego 5 95-200 Pabianice, Poland;

controllo lotti: Adamed Pharma S.A. - Administrative site: Pieńków, ul. M. Adamkiewicza 6A 05-152 Czosnów - Manufacturing site: ul. Marszałka Józefa Piłsudskiego 5 95-200 Pabianice, Poland;

produttore prodotto finito: Adamed Pharma S.A. - Administrative site: Pieńków, ul. M. Adamkiewicza 6A 05-152 Czosnów - Manufacturing site: ul. Marszałka Józefa Piłsudskiego 5 95-200 Pabianice, Poland;

confezionamento primario: Adamed Pharma S.A. - Administrative site: Pieńków, ul. M. Adamkiewicza 6A 05-152 Czosnów - Manufacturing site: ul. Marszałka Józefa Piłsudskiego 5 95-200 Pabianice, Poland;

confezionamento secondario: Adamed Pharma S.A. - Administrative site: Pieńków, ul. M. Adamkiewicza 6A 05-152 Czosnów - Manufacturing site: ul. Marszałka Józefa Piłsudskiego 5 95-200 Pabianice, Poland.

Indicazioni terapeutiche:

trattamento del disturbo depressivo maggiore;

trattamento del dolore neuropatico diabetico periferico;

trattamento del disturbo d'ansia generalizzato.

Duloxetina è indicata negli adulti.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 sono collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Dulxecom» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva n. 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05911

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Celecoxib Gentian Generics»

Estratto determina n. 1352/2019 del 6 settembre 2019

Medicinale: CELECOXIB GENTIAN GENERICS.

Titolare A.I.C.: Gentian Generics Limited - 5th Floor, Castle Chambers, 43 Castle Street - L2 9TL Liverpool, United Kingdom.

Confezioni:

«100 mg capsule rigide» - 20 capsule in blister PVC/AL - A.I.C. n. 045186018 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» - 60 capsule in blister PVC/AL - A.I.C. n. 045186020 (in base 10);

«200 mg capsule rigide» - 20 capsule in blister PVC/AL - A.I.C. n. 045186032 (in base 10);

«200 mg capsule rigide» - 30 capsule in blister PVC/AL - A.I.C. n. 045186044 (in base 10).

Forma farmaceutica: capsule rigide.

Validità prodotto integro: tre anni.

Composizione:

principio attivo: celecoxib;

eccipienti:

contenuto delle capsule:

sodio laurilsolfato;

lattosio monoidrato;

crospovidone;

povidone K29-32;

magnesio stearato;

involucro della capsula:

titanio diossido (E171);

gelatina;

sodio laurilsolfato;

acqua purificata;

inchiostro di stampa per le capsule rigide da 100 mg:

inchiostro blu TekPrint SB-6018 contenente:

gommalacca;

indaco carminio (E132);

etanolo;

alcool isopropilico;

alcool butilico;

glicole propilenico;

idrossido di ammonio;

indaco carminio (E132);

inchiostro di stampa per le capsule rigide da 200 mg:

inchiostro dorato TekPrint SB-3002 contenente:

gommalacca;

etanolo;

alcool isopropilico;

alcool butilico;

glicole propilenico;

idrossido di ammonio;

ossido di ferro giallo (E172).

Produttori principio attivo:

Watson Pharma Private Limited, N-15 Additional Ambernath, MIDC Anand Nagar, 421506 Ambernath (East), Thane, Maharashtra, India;

Strides Shasun Limited, A-I/B Sipcot Industrial Complex, 607 005 Kudikadu Village, Cuddalore, India.

Produttori prodotto finito: Watson Pharma Private Limited, Plot No. A3 to A6, Phase 1-A, Verna Industrial Estate, 403 722 Verna, Salcette, Goa, India.

Controllo e rilascio dei lotti: Balkanpharma-Dupnitsa AD, 3 Samokovsko Shosse Str., 2600 Dupnitsa, Bulgaria.

Confezionamento primario:

Balkanpharma-Dupnitsa AD, 3 Samokovsko Shosse Str., 2600 Dupnitsa, Bulgaria;

Actavis Ltd., BLB016, Bulebel Industrial Estate, 3000 Zejtun ZTN, Malta.

Confezionamento secondario:

Balkanpharma-Dupnitsa AD, 3 Samokovsko Shosse Str., 2600 Dupnitsa, Bulgaria;

Actavis Ltd., BLB016, Bulebel Industrial Estate, 3000 Zejtun ZTN, Malta;

LA.FA.RE. S.r.l., via S. Benedetto Cozzolino n. 77 - 80056 Ercolano (NA) Italia.

Indicazioni terapeutiche:

Adulti.

Trattamento sintomatico dell'osteoartrosi, dell'artrite reumatoide e della spondilite anchilosante.

La decisione di prescrivere un inibitore selettivo della ciclossigenasi 2 (COX-2) deve essere basata su una valutazione dei rischi globali del singolo paziente.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 sono collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Celecoxib Gentian Generics» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve controllare periodicamente se l'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD), di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva n. 2010/84/CE e pubblicato sul portale *web* dell'Agenzia europea dei medicinali, preveda la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale. In tal caso il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale in accordo con l'elenco EURD.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

19A05912

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BARI

Nomina del conservatore del registro delle imprese

La giunta camerale, con deliberazione n. 50 del 27 giugno 2019, ha nominato conservatore del registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, l'avv. Vincenzo Pignataro, segretario generale f.f., a decorrere dal 2 luglio 2019 e fino alla data prevista dal medesimo provvedimento.

19A05934

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso a valere sui Libretti Smart

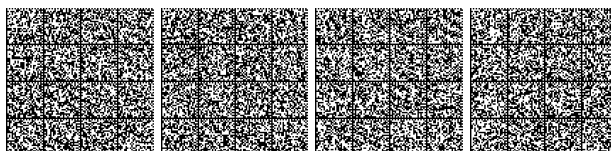
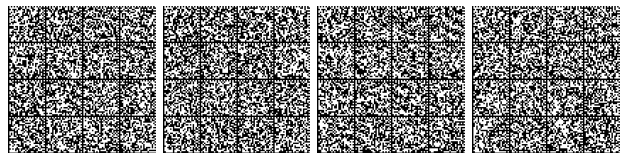
Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 del 13 ottobre 2004, successivamente modificato e integrato, la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.a.), rende noto che, a partire dal 26 settembre 2019, è consentito inoltrare - sia dal canale web, che dalla App BancoPosta - la richiesta di sottoscrizione dei buoni fruttiferi postali dematerializzati dalle ore 21,30 alle ore 8,00 e nei giorni festivi. L'operazione richiesta viene eseguita nella giornata operativa successiva ed è revocabile esclusivamente tramite web.

Nei locali aperti al pubblico di Poste italiane S.p.a. sono a disposizione i fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche dell'investimento e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.a. www.cdp.it

19A06063

MARCO NASSI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2019-GU1-226) Roma, 2019 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.